

RELAZIONE DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 3 DI REG. DEL 13.01.2010

IN MERITO A:

- **AGGIORNAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE D'AMBITO 2007-2026 (2030) DAL 2010.**
- **DETERMINAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO 2010.**
- **EFFETTI DELLE SOLUZIONI ADOTTATE.**
- **CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA EVOLUZIONE DELLE TARIFFE, DEL CONSUMO MEDIO ANNUO E DELLA SPESA ANNUA PER UN CONSUMATORE DOMESTICO TIPO.**
- **INVESTIMENTI REALIZZATI E PIANIFICATI NEL PERIODO 2003-2026/2030 PER L'AATO BACCHIGLIONE.**

PREMESSE

PIANO D'AMBITO.

Con deliberazione n. 14 di reg. del 28.12.2006, l'Assemblea dell' A.A.T.O. ha approvato il Piano d'Ambito del periodo 2007-2026 (per Acegas-Aps spa 2007-2028, diventato poi 2007/2030 a seguito della fusione con APGA srl) ed i correlati Disciplinari e Piani tariffari relativi ai Gestori affidati.

RIEQUILIBRI TARIFFARI E DEI RICAVI GARANTITI.

Con deliberazione n. 4 di reg. del 08.02.2008, l'Assemblea ha approvato il disciplinare del riequilibrio tariffario e dei conguagli dei ricavi dei Gestori per il periodo di salvaguardia 2003-2006.

Al riguardo si ricorda che il riequilibrio del periodo 2003-2006 (ma vale in generale) ha determinato due effetti:

1. La necessità di **conguagliare con gli utenti i ricavi** realizzati dai Gestori negli anni 2003-2006. Questo si è realizzato dall'anno 2008 in poi (cioè dopo l'approvazione del riequilibrio);
2. La necessità di tener conto degli **effetti dei riequilibri 2003-2006 sulle tariffe** fin dal primo anno successivo al periodo soggetto a riequilibrio (cioè nel caso in oggetto dal 2007 in poi), e, quindi, anche al fine della determinazione della tariffa per l'anno 2010.

Nella realtà il conguaglio dei ricavi, relativi al riequilibrio del periodo 2003-2006, si è esaurito entro l'esercizio 2009 ad esclusione che per il Gestore Acegas-Aps che ne ha rinviato una parte al 2010 in quanto, nell'anno 2008, essendo già impegnato ad assorbire l'aumento della tariffa (su Padova ed Abano) derivante dall'incorporazione dell'ex Gestore APGA srl acquisito dalla stessa, non ha potuto, come gli altri gestori, iniziare ad applicare i riequilibri fin da subito dato che l'incremento tariffario che si sarebbe verificato è stato considerato eccessivamente pesante nei confronti dell'utenza. Si è pertanto voluto spostare di un anno il riequilibrio per il gestore Acegas-Aps, al biennio 2009-2010. Perciò per Acegas-Aps il recupero del conguaglio per il riequilibrio terminerà ed inciderà nel 2010 per un aumento, aggiuntivo rispetto a quello ordinario, di circa il 3% della tariffa di Acegas-Aps rispetto al 2009.

Per contro, il Piano tariffario 2007-2026 nella realtà non ha tenuto conto degli effetti futuri dei riequilibri 2003-2006 di cui sopra sulle tariffe dal 2007. Questa mancanza del recupero tariffario ha determinato, per gli anni 2007-2009, l'insorgenza potenziale di debiti o crediti con gli utenti per i conguagli tariffari, che, secondo la prassi fino ad ora seguita, si sarebbero potuti applicare, presumibilmente, dal 2011-2012.

Anche per il 2009 sono state applicate tariffe del Servizio Idrico Integrato che non hanno tenuto conto delle variazioni dovute al riequilibrio sopra detto effettuato per gli anni 2003-2006.

Si ricorda che l'Assemblea d'Ambito, a fronte degli aumenti tariffari emersi per il 2009 in relazione al P.d.A. 2007-2026, ha deciso di restituire agli utenti (attraverso i Gestori) la parte di avanzo di amministrazione derivante da avanzo economico, realizzato negli esercizi precedenti, e da investimenti, di utilità generale, che l'AATO avrebbe dovuto realizzare in luogo dei Gestori e che per svariate ragioni non ha realizzato. Questa restituzione, pari a circa 1,036 milioni di €, ha inciso sul meccanismo tariffario consentendo una riduzione incidente sull'articolazione tariffaria per l'anno 2009 compensando parzialmente l'aumento riscontrato comunque nelle tariffe per il 2009 stesso.

Il Gestore Acegas-Aps spa, in relazione alla motivazione già citata più sopra, ha rinviato, come detto, al futuro parte dell'aumento della tariffa del 2009 (derivante dalla fusione con APGA) che così inciderà nel 2010 con un aggravio pari a circa il 3%; il Gestore AcegasAps spa dovrebbe inoltre recuperare, in quattro rate semestrali a partire dal II semestre 2010, un ulteriore 4% di tariffa derivante dalla dilazione concessa agli utenti nel 2009: in realtà sarà a carico degli utenti solamente il 3%, corrispondente alle ultime tre rate, in quanto la prima rata capitale sarà pagata dall'A.A.T.O. Bacchiglione come meccanismo tariffario di restituzione dell'avanzo di amministrazione dell'Ente agli utenti.

In sintesi , quindi, le tariffe applicate per il 2009 non hanno, in generale, tenuto conto:

- 1. Degli effetti derivanti dal riequilibrio approvato dall'Assemblea per il periodo di salvaguardia 2003-2006 (a fronte di variazioni nei costi esogeni, nei volumi venduti, negli investimenti realizzati rispetto a quelli pianificati, nella remunerazione degli investimenti ante 1/1/2003).**
- 2. Di ulteriori variazioni nei volumi erogati, nei costi esogeni e negli investimenti realizzati, verificatesi nel periodo 2007-2008 e, a fine 2008, non ancora esaminate dall'Assemblea d'Ambito, e che produrranno effetti oggetto di un nuovo riequilibrio tariffario.**

PROBLEMATICHE-OPPORTUNITA' ATTUALI

- a) **Il Piano d' Ambito in vigore** (quello 2007-2026/2030) deve essere rivisitato alla fine del triennio 2007-2009 e può essere aggiornato in base a nuovi obiettivi ed informazioni.
- b) **Il Piano d' Ambito** deve essere rivisitato anche per ragioni formali e di metodo (ad esempio per un eccesso di dettaglio e scarsa flessibilità).
- c) **Anche il Piano tariffario**, ed in particolare quello per il 2010, deve essere rivisto. Infatti:

1. Le variazioni derivanti dal precedente riequilibrio 2003-2006, come sopra detto, non furono considerate per il calcolo della tariffa degli esercizi 2007-2009. Tuttavia questa prassi non può più essere seguita in futuro perché:
 - gli effetti tariffari del riequilibrio 2003-2006 dovranno obbligatoriamente essere recepiti dalla nuova tariffa 2010. Le normative vigenti non consentirebbero più la retroattività degli effetti di fatti avvenuti negli anni precedenti sulle tariffe dell'anno in corso. Se si riconfermassero le modalità adottate dall'A.A.T.O. in passato, rimarrebbero inoltre da congruare con gli utenti gli effetti del nuovo potenziale riequilibrio tariffario per gli esercizi 2007-2009, che sarà approvato formalmente solo nel 2011, con congruamenti tariffari che, secondo la prassi passata, si applicherebbero solo dal 2011/2012. Tuttavia relativamente ai valori soggetti a riequilibrio per il 2007-2009 oggi si dispone già di molti elementi (ad esempio i valori relativi alla contrazione dei volumi venduti e degli investimenti effettivamente realizzati dai Gestori rispetto a quelli previsti) e quindi potrebbero già oggi entrare nel calcolo della tariffa 2010, come poco sopra spiegato, senza che si determinino in futuro ritardi o retroattività tariffarie non più applicabili secondo le normative oggi vigenti.
2. Le tariffe per l'esercizio 2010 devono essere approvate ed applicate entro la fine del 2009, in modo che entrino in vigore fin dal 1° gennaio 2010, in quanto non è consentito approvarle dopo tale data con effetto retroattivo dall'inizio dell'esercizio cui si riferiscono.
3. Inoltre occorre tenere conto che oggi le circolari CO.N.VI.RI. (Commissione Nazionale di Vigilanza per le Risorse Idriche) impongono che:
 - l' aumento delle tariffe fra l'esercizio in oggetto (2010) e quello precedente (2009) non può in alcun caso superare i valori consentiti dal limite di crescita k pari al 5% (cui aggiungere l' inflazione oggi programmata al 1,5%) e non sono possibili deroghe al riguardo.
 - Risulta peraltro inevitabile **ricordare ancora che i nuovi congruamenti dei ricavi (garantiti per legge) relativi al 2007-2009 andranno recuperati**, ancora una volta, **"oltre tariffa"** e ciò dal 2011 ma tale prassi non dovrà più essere ripetuta in futuro. Perché il fenomeno non si ripeta più in futuro (o che l'impatto sia marginale) bisogna che si tenga conto dei riequilibri 2007-2009, ovviamente a fronte di tutto ciò che oggi è noto, già nella nuova tariffa 2010.

IPOTESI DI SOLUZIONI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A fronte delle problematiche sopra esposte ed in merito all'aggiornamento del Piano d'Ambito si ritiene di operare come segue:

L' A.A.T.O. ha (sul campione costituito da alcuni sub-ambiti gestionali) rivisitato gli obiettivi del piano (per il 2010-2026/2030) ed ha stimato il conseguente ammontare di investimenti necessari per conseguirli in un ragionevole periodo temporale (20-30 anni). Sono state inoltre riesaminate le modalità di formalizzazione e quelle di flessibilità degli investimenti programmati.

In sintesi, i principali obiettivi analizzati hanno riguardato:

- 1) La riduzione delle perdite idriche dagli attuali 31-42% al 20-25% (molta letteratura considera il 20% fisiologico).
- 2) L'estensione della rete acquedottistica dalla copertura attuale del 90-100% degli utenti al 98-100% futuro.
- 3) La disponibilità ovunque di acqua di qualità equivalente a quella da sorgente.
- 4) La copertura del servizio di fognatura dal 73-93% attuale degli utenti all'80-100% futuro.
- 5) L'adeguamento continuo della capacità di depurazione del volume collettato dalle fognature e della riduzione del carico inquinante del refluo trattato. Nonché l'aumento della dimensione media degli impianti per ragioni di economicità e di efficacia.
- 6) Miglioramento generale della ricognizione e digitalizzazione delle reti e della distrettualizzazione dei sistemi di gestione.

Il lavoro di studio e le analisi sviluppati su alcuni sub-ambiti gestionali con l'ausilio dei Gestori ha portato a evidenziare, nell'insieme di tutto l'ambito territoriale, un fabbisogno d'investimenti per un importo assai superiore ai circa 1.000 milioni di Euro, complessivi per tutto l'Aato, già previsti dal Piano in vigore per il periodo residuo 2010-2026/2030. Il nuovo Piano necessiterebbe di andare oltre il 2026/2030 e, soprattutto, di aumenti tariffari non compatibili con il metodo normalizzato ed il limite k di crescita consentita, di maggiori risorse finanziarie dei Gestori e di ulteriori aumenti tariffari a carico degli utenti.

Si ricorda che queste opzioni furono già sottoposte da parte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei Soci con proprie relazioni del sett. 2005, mar. 2006, del 4/7/2008 ed altre successive senza però riuscire a formalizzare una alternativa condivisa.

E' emersa perciò la necessità di ulteriori approfondimenti anche sui ritorni economici degli stessi investimenti, sul reperimento, da parte dei Gestori affidatari, delle risorse finanziarie necessarie e sulla sopportabilità delle tariffe sia rispetto al limite di legge sopra ricordato che rispetto alla disponibilità economica degli utenti.

Si è ritenuto perciò di rinviare al 2010 l'approfondimento di queste ipotesi al fine di pervenire ad una proposta equilibrata e compatibile con i diversi vincoli citati, recependo in un successivo aggiornamento del Piano gli esiti dell'approfondimento stesso.

Inoltre in aggiunta a quanto sopra, occorre considerare che all'inizio del 2010 cessa il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e dell'attuale Presidente e che l'Assemblea è chiamata alla nomina di un nuovo Consiglio e di un nuovo Presidente.

L'attuale C.d.A. ritiene opportuno, nonché proprio dovere in coerenza con le normative più sopra citate, sottoporre - entro la scadenza del proprio mandato (inizio 2010) - all'esame e deliberazione dell'Assemblea d'Ambito sia la necessaria e fattibile revisione del P.d.A. sia il piano tariffario 2010 così da rispettare gli obblighi di legge e al tempo stesso tener conto dei molti elementi già disponibili (ad esempio il dato relativo alla contrazione dei volumi venduti e degli investimenti effettivamente realizzati) che, entrando già nella tariffa 2010, consentirebbero di non avere più in futuro ritardi o retroattività tariffarie non applicabili.

Si potrà così recuperare il ritardo accumulato nell'applicazione dei vari meccanismi di revisione dei ricavi garantiti e delle tariffe applicate, per l'adeguamento a normative sempre in evoluzione, che si sono sino ad ora generati.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto perciò di procedere in questo modo:

1. proporre all'Assemblea - per l'approvazione - le delibere necessarie per il P.d.A. e per le tariffe 2010 non oltre l'inizio di gennaio 2010 e comunque prima della nomina del nuovo C.d.A. e Presidente

2. In merito al P.d.A., di operare queste scelte:

- integrare il piano investimenti del 2009 per aggiornamenti assolutamente non rinviabili. Questa decisione è stata deliberata dall'Assemblea il 3/11/2009.
- Ripianificare gli investimenti non realizzati nel 2007-2009 dal 2010 in poi.
- Rivedere alcuni obiettivi ed aspetti metodologici e formali del Piano di cui si è più sopra detto (con maggiore sintesi dopo il primo triennio).
- In sintesi riconfermare sostanzialmente, per il momento, la dimensione e le scelte del piano vigente ed approvato nel 2006.
- Individuare nel piano di investimenti capitoli contenitori generici.
- Consentire una maggiore elasticità (rispetto ad oggi) nella gestione del piano di investimenti.

3. in merito al piano economico-finanziario:

- *costi operativi:*

- confermare i costi operativi esposti nel Piano d'ambito aggiornato nel 2006 e relativi **in particolare ai costi endogeni (spese per manutenzioni reti ed impianti, costi di energia elettrica, spese per analisi chimiche, spese per reagenti, spese per trasporto e smaltimento fanghi, costo del lavoro industriale, materiali di consumo, spese per servizi di *call center*, spese per servizi di sportello, spese per servizi generali e amministrativi)**, riservandosi successivamente, al momento dell'aggiornamento del Piano d'Ambito, la verifica dei costi realmente sostenuti dai gestori dei sub-Ambiti e la rappresentazione di minor o maggiori costi che risultassero rispetto alle ipotesi di pianificazione;
- recepire dal 2010 la diminuzione del costo della polizza fideiussoria a garanzia degli adempimenti derivanti dal disciplinare di affidamento dei Gestori;
- recepire la riduzione delle quote di funzionamento dell'Aato che dal 2010 per circa il 65% dovranno essere coperte direttamente dai Comuni Consorziati e dalla riduzione dei costi sostenuti per il funzionamento stesso dell'Aato (pari a circa il 46% fra il 2005 e il 2009).

- *ammortamenti:*

- tener conto nello sviluppo degli ammortamenti di competenza 2010-2026/2030 degli investimenti effettivamente eseguiti negli anni 2003-2008 e che i gestori hanno provveduto a rendicontare all'Autorità d'Ambito
- tener conto degli ammortamenti relativi agli investimenti programmati dal 2010-2030 nel Piano degli Interventi aggiornato

- *mutui:*

- recepire l'esito della ricognizione dei mutui che i gestori devono ristorare ai Comuni

- *variabili macro-economiche:*

- adeguare il costo del debito dei gestori per gli anni 2010-2026/2030 al tasso di interesse assunto in misura pari all'IRS (interest rate swap) a 15 anni maggiorato di 1,2 punti percentuale a titoli di spread (5,02%)
- tener conto del 27,5% di Ires e del 3,9% di Irap nella determinazione dell'imposizione fiscale teorica (pari a circa al 40%).

- *ricavi:*

- tener conto del trend di diminuzione dei volumi erogati
- recuperare il differenziale di costi che eccedono i ricavi garantiti dalla tariffa limite in massimo tre/cinque anni dal verificarsi del differenziale stesso

4. In merito alle tariffe del S.I.I. del 2010 si procede come di seguito indicato:

- Partire dalla tariffa prevista per il 2010 nel Piano 2007-2026/2030 facendone sostanzialmente propria la formazione ed includendo le seguenti modifiche:
 - Recepire integralmente nelle tariffe 2010 gli effetti tariffari residui del riequilibrio 2003-2006.
 - Recepire, per gli elementi oggi noti, nelle tariffe 2010 le variazioni intervenute negli esercizi 2007-2008-2009, ammissibili in base al disciplinare relativo ai riequilibri tariffari approvato nel 2008 (in particolare le variazioni consolidate dei volumi venduti e dei costi esogeni, cioè di quei fattori gestionali non rientranti nella possibilità di intervento nel breve-medio periodo del GESTORE).
 - Recepire l'effetto, sugli ammortamenti e sulla remunerazione del capitale medio investito, delle variazioni intervenute fra il piano di investimenti approvato nel 2006 per il triennio 2007-2009 e quelli effettivamente realizzati.
 - Confermare gli ammortamenti e la remunerazione del capitale medio investito per gli investimenti effettuati dai Gestori fino al 31/12/2002 (ante affidamento) e non ancora ammortizzati.

5. In merito ad alcuni problemi di natura ed origine esterna alla competenza dell'AATO si osserva:

- **Quote di tariffe da destinare alle COMUNITA' MONTANE od ai CONSORZI DI BONIFICA:**
 - Mancanza di normative chiare e di note interpretative.
 - Contrasto con il metodo normalizzato (normativa statale) di calcolo delle tariffe.
 - Incapacità del limite k di crescita delle tariffe di accettare l'onere aggiuntivo oppure, per contro, la necessità di cancellare in larga misura gli investimenti previsti nel Piano d'ambito per l'insufficienza tariffaria stessa. Venendo così meno agli obiettivi stessi della legge che regola il servizio idrico integrato.
 - Tutto ciò è stato comunicato alla Regione Veneto ma, fino ad ora, non sono pervenute chiare direttive e pertanto l'AATO non ha incluso nelle tariffe quote destinate alla Comunità Montane od ai Consorzi di Bonifica.
- **Rimborsi da effettuare a beneficio di utenti che non hanno usufruito di idonea capacità depurativa fino al 2008:**
 - Non vi sono ancora normative applicative chiare in materia.
 - Si fa presente che né l'AATO né i Gestori dispongono di proprie risorse finanziarie da destinare a tale scopo.
 - Se, solo per ipotesi, l'onere fosse scaricato sull'AATO o sui Gestori non vi sarebbe altra soluzione che compensare quanto da rimborsare agli utenti aventi diritto ricuperando quanto necessario dagli altri utenti.

EFFETTI DELLE SOLUZIONI ADOTTATE ED ANDAMENTI STORICI DEI PRINCIPALI ELEMENTI

Al fine di potere valutare l'impatto complessivo degli obiettivi e delle soluzioni sopra detti sulle tariffe del 2010, si evidenziano di seguito le variazioni intervenute per i principali elementi che influenzano le tariffe stesse a seguito delle soluzioni adottate e dell'evoluzione dei valori gestionali dell'attività svolta dai Gestori.

ANNO 2010: VOLUMI DI ACQUA EROGATA NELLA PREVISIONE DEL PIANO 2007-2026 ED IN BASE ALLE VALUTAZIONI ATTUALI			
	VOLUMI ACQUA EROGATA in mc		
Gestore	da piano 2007-2026	attuale	differenza % le
AcegasAps SpA	29.140.975	27.062.819	-7,13%
Acque Vicentine SpA	22.107.258	20.972.360	-5,13%
Avs SpA	19.246.442	18.053.801	-6,20%
Cvs SpA	18.959.230	17.443.723	-7,99%
Totale e Media	89.453.905	83.532.704	-6,62%

Le tariffe ed i volumi erogati devono garantire ricavi per la integrale copertura dei costi. Le differenze %li, nei volumi erogati, di cui sopra (-6,62%) comportano che per garantire i ricavi bisognerebbe aumentare ulteriormente le tariffe, rispetto a quelle del piano 2007-2026/2030, in media del 6,62%.

Tuttavia, a compensazione parziale dell'aumento sopra detto, interviene anche la diminuzione di alcuni costi, che rientrano fra quelli passibili di riequilibrio, come si rileva dalla tabella che segue:

ANNO 2010: DIFFERENZE FRA LA PREVISIONE DI ALCUNI COSTI PASSIBILI DI RIEQUILIBRIO NEL PIANO 2007-2026 E LA VALUTAZIONE ATTUALE					
	ANNO 2010:VARIAZIONE COSTI FRA PIANO 2007-2026 E PREVISIONE ATTUALE				
Gestore	costi endogeni	costi esogeni	ammortamenti. e remunerazione. investimenti	totale	differenza %le
AcegasAps SpA	-43.665	-407.884	-2.782.876	-3.234.425	-8,18%
Acque Vicentine SpA	-40.697	-330.691	134.590	-236.799	-0,78%
Avs SpA	-25.484	-342.070	-11.913	-379.466	-1,51%
Cvs SpA	-21.574	-748.612	-2.311.785	-3.081.971	-8,85%
Totale e Media	-131.420	-1.829.256	-4.971.984	-6.932.661	-5,35%

Le principali ragioni delle variazioni sono:

- **COSTI ENDOGENI:** si tratta della diminuzione del costo della polizza fideiussoria a garanzia degli adempimenti derivanti dal disciplinare di affidamento dei Gestori.
- **COSTI ESOGENI:** si tratta in buona misura della riduzione delle quote di funzionamento dell'Aato che dal 2010 per circa il 65% dovranno essere coperte direttamente dai Comuni Consorziati e dalla riduzione dei costi sostenuti per il funzionamento stesso dell'Aato (dal 2005 pari a circa il 46%). Inoltre in questa voce sono incluse le rate dei mutui dei Comuni.
- **AMMORTAMENTI E REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO PER GLI INVESTIMENTI PREVISTI DAL PIANO:** la differenza è dovuta al minor montante di investimenti realizzati dai Gestori ed all'obbligo di restituzione agli utenti della correlata quota tariffaria non dovuta. Inoltre è incluso in questa voce il riconoscimento di una quota di remunerazione sul capitale investito dai Gestori in data antecedente il 1.1.2003.

La diminuzione complessiva dei costi del 5,35% compensa buona parte dell'aumento legato alla diminuzione dei volumi erogati (6,62%), lasciando per il 2010 un deficit dell' 1,27% di aumento necessario oltre quanto già incluso nel piano 2007-2026/2030.

EFFETTI DELLE SOLUZIONI ADOTTATE

Gli effetti di quanto sopra si evidenziano nei seguenti dati:

Tariffe applicate, consumo medio anno e spesa per il servizio idrico integrato di un utente domestico tipo, <u>anno 2009</u> in base <u>alla tariffa reale applicata</u>					
Gestore	Tariffa al mc 2009	mc/anno media utenze domestiche	spesa anno per utenza domestica in €	variazione %le rispetto tariffa applicata nel 2008	variazione %le rispetto spesa media per utente nel 2008
AcegasAps SpA	1,251540	125	155,96	6,52%	6,14%
Acque Vicentine SpA	1,286210	138	177,43	6,35%	6,35%
Avs SpA	1,246657	115	143,70	4,76%	4,76%
Cvs SpA	1,756632	136	239,29	5,55%	5,55%
Totale e Media	1,367129	128	174,50	5,91%	5,78%

L' aumento delle tariffe applicate nel 2009 risultavano già prossime alla somma fra il limite k di aumento consentito rispetto al 2008 (+ 5%) e l'inflazione programmata(+1,5%).

Se per l'anno 2009 si fossero applicati gli effetti del riequilibrio tariffario definitivo ed approvato dall'Assemblea d'Ambito nel 2008 relativo al periodo 2003-2006 e quelli, oggi noti, fino al 2008 per il periodo 2007-2009, si sarebbero applicate le tariffe che seguono con gli ulteriori aumenti evidenziati rispetto alle tariffe effettivamente applicate nel 2009:

Ipotesi di tariffe,di consumi annui medi e di spesa per il servizio idrico integrato di un utente domestico tipo, <u>anno 2009 con riequilibri</u>						
Gestore	Tariffa al mc	mc/anno media utenze domestiche	spesa anno per utenza domestica in €	variazione %le rispetto tariffa applicata nel 2009	variazione %le rispetto spesa media per utente nel 2009	utenze domestiche
AcegasAps SpA	1,269400	125	158,18	1,43%	1,43%	134.621
Acque Vicentine SpA	1,371241	138	189,16	6,61%	6,61%	99.874
Avs SpA	1,323625	115	152,58	6,17%	6,17%	115.224
Cvs SpA	1,814198	136	247,13	3,28%	3,28%	93.797
Totale e Media	1,429865	128	182,51	4,59%	4,59%	443.516

L'ipotesi in esame avrebbe comportato un aumento di spesa di circa 8 € anno per utente domestico tipo rispetto a quanto applicato effettivamente nel 2009.

Se per l'anno 2010 si applicasse la previsione di Piano 2007-2026/2030 e si includessero gli effetti dei riequilibri di cui sopra e le ulteriori variazioni intervenute nel 2009 e assumibili per il 2010 si avrebbe:

Ipotesi di tariffe, di consumi annui medi e di spesa per il servizio idrico integrato di un utente domestico tipo, anno 2010 con riequilibri e TARIFFA NECESSARIA

Gestore	Tariffa al mc	mc/anno media utenze domestiche	spesa anno per utenza domestica in €	variazione %le rispetto tariffa applicata nel 2009	variazione %le rispetto spesa media per utente nel 2009	utenze domestiche
AcegasAps SpA	1,340890	125	167,09	7,14%	7,14%	134.621
Acque Vicentine SpA	1,428266	138	197,62	11,04%	11,38%	112.113
Avs SpA	1,367196	114	156,24	9,67%	8,73%	116.224
Cvs SpA	1,820279	136	247,43	3,62%	3,40%	93.997
Totale e Media	1,468621	128	187,52	7,42%	7,46%	456.955

L'ipotesi in esame comporterebbe un aumento di spesa di circa 13 € anno per utente domestico rispetto a quanto effettivamente applicato per il 2009.

Tuttavia in base a quanto detto sopra non è possibile, salvo che per il Gestore CVS spa, applicare le tariffe (pure necessarie) sopra evidenziate perché l'aumento supererebbe il limite k (5%) di crescita delle stesse (più inflazione 1,5%) consentito (circa 6,5% in totale).

Le tariffe massime applicabili in base al metodo normalizzato risultano invece le seguenti:

Tariffe applicabili, consumi medi anno e spesa per il servizio idrico integrato di un utente domestico tipo, anno 2010: TARIFFA APPLICABILE

Gestore	Tariffa al mc	mc/anno media utenze domestiche	spesa anno per utenza domestica in €	variazione %le rispetto tariffa applicata nel 2009	variazione %le rispetto spesa media per utente nel 2009
AcegasAps SpA	1,332890	125	166,09	6,50%	6,50%
Acque Vicentine SpA	1,369814	138	189,53	6,50%	6,82%
Avs SpA	1,327690	114	151,73	6,50%	5,58%
Cvs SpA	1,820279	136	247,43	3,62%	3,40%
Totale e Media	1,442815	128	184,23	5,54%	5,57%

Le tariffe della tabella in esame (calcolate con il rispetto del limite di crescita k + inflazione sopra ricordato) non consentono però per alcuni Gestori di realizzare i ricavi necessari per coprire tutti i costi.

La differenza fra i ricavi necessari, ottenibili con le tariffe necessarie, e quelli consentiti dalle tariffe applicabili sono evidenziati più sotto. Si propone di recuperare questa differenza nei prossimi esercizi, nel periodo massimo di tre/cinque anni, pur rispettando il limite di aumento k consentito dal metodo normalizzato anche negli anni futuri coinvolti.

Superato questo periodo iniziale il metodo proposto non dovrebbe più generare conguagli tariffari significativi. Restano ovviamente aperti tutti i problemi, che sono stati più sopra richiamati, relativi alla dimensione del piano ed alla sua compatibilità per tutti gli aspetti coinvolti.

La proposta appena esaminata consente di rispettare il Piano degli Investimenti come allegato al Disciplinare di Regolazione sottoscritto tra l'AATO e i Gestori affidatari della gestione del SII a regime nonché il Piano Tariffario come approvato con la sopra citata deliberazione di approvazione del Piano d'Ambito intervenuta a fine 2006, lasciando di fatto invariato il Piano Finanziario.

DIFFERENZA FRA I RICAVI CONSENTITI CON LE TARIFFE APPLICABILI E QUELLI NECESSARI E PIANO RICUPERO POSSIBILE NEI PROSSIMI ANNI						
Gestore	2010	2011	2012	2013	2014	totale 2010-2014
AcegasAps SpA	-216.513	216.513				0
Acque Vicentine SpA	-1.225.872	-605.671	-258.793	409.275	1.681.061	0
Avs SpA	-713.227	115.900	597.327			0
Cvs SpA	0					0
Totale e Media	-2.155.612	-273.258	338.534	409.275	1.681.061	0

Ai valori di cui sopra (con il segno meno sono indicate le carenze di ricavi e senza segno i ricuperi) dovranno aggiungersi gli interessi per il ritardato incasso da parte dei Gestori e per i quali è stato fissato il tasso annuo pari all' euribor a sei mesi, maggiorato dello 0,75% a titolo di spread.

In pratica i Gestori potranno legittimamente iscriversi a bilancio il credito derivante dall'approvazione assembleare del Piano Tariffario 2010 determinato secondo la soluzione sopra esposta.

CONSIDERAZIONI IN MERITO ALL'EVOLUZIONE DELLE TARIFFE , DEI CONSUMI ANNUI E DELLA SPESA ANNUA MEDIA PER UN UTENTE DOMESTICO TIPO.

Il confronto dei dati del 2004 e quelli del 2010 evidenzia i seguenti valori:

Tariffa al mc, consumo medio annuo per utenza domestica tipo, spesa annua per il servizio idrico integrato di un utente domestico tipo: confronto anni 2004 e 2010						
	ANNO 2004			ANNO 2010		
Gestore	Tariffa al mc in €	mc/anno media utenze domestiche	spesa anno per utenza domestica in €	Tariffa al mc in €	mc/anno media utenze domestiche	spesa anno per utenza domestica in €
<i>Acegas-Aps SpA</i>	0,879379	131	115,51	1,332890	120	160,09
<i>Apga</i>	1,305076	156	203,73	1,332890	148	197,73
totale Acegas+Apga	0,948700	135	128,44	1,332890	125	166,69
Acque Vicentine SpA	0,925700	166	153,31	1,369814	138	189,53
Avs SpA	0,913316	146	133,42	1,327690	114	151,73
Cvs SpA	1,289690	152	196,25	1,820279	136	247,43
Totale e Media AATO	1,008186	148	149,34	1,442815	128	184,23

	Variazione %le media annua composta del 2010 rispetto al 2004			
Gestore	Tariffa al mc	mc/anno media utenze domestiche	spesa anno per utenza domestica in €	tasso di inflazione medio
<i>Acegas-Aps SpA</i>	7,17%	-1,45%	5,59%	2,00%
<i>Apga</i>	0,35%	-0,87%	-0,50%	2,00%
totale Acegas+Apga	5,83%	-1,27%	4,44%	2,00%
Acque Vicentine SpA	6,75%	-3,03%	3,60%	2,00%
Avs SpA	6,43%	-4,04%	2,17%	2,00%
Cvs SpA	5,91%	-1,84%	3,94%	2,00%
Totale e Media AATO	6,16%	-2,39%	3,56%	2,00%

La tariffa media applicata è passata da 1,008186 €/mc del 2004 (l'anno 2003 di avvio non era significativo) a 1,442815 €/mc del 2010 con un tasso di crescita annuo composto del 6,16%.

La maggior crescita si evidenzia per l'ex area Acegas-Aps a seguito della già ricordata operazione di fusione con Apga. La minor crescita si ha ovviamente per l'ex area Apga.

Per contro, nello stesso periodo 2004-2010 il consumo annuo medio di un utente domestico tipo è diminuito ad un tasso anno composto del 2,39% passando da 148 a 128 mc/anno.

Di conseguenza la spesa annua media (senza oneri e tasse) di un utente domestico tipo dal 2004 al 2010 è aumentata ad un tasso anno composto del 3,56% con un incremento di 35 €/anno (da 149,34 a 184,23).

Nello stesso periodo l'effetto inflattivo medio annuo composto è stato pari al 2%.

Pertanto l'aumento netto della spesa annua media di un utente domestico tipo dal 2004 al 2010 è aumentata, al netto dell'inflazione, ad un tasso anno composto del solo 1,5% e cioè fra il 2004 ed il 2010 per circa 15 €/anno.

CONSIDERAZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI REALIZZATI ED A QUELLI INCLUSI NEL PIANO 2010-2026/2030.

I criteri generali seguiti per l'elaborazione del piano degli investimenti sono riportati nelle tabelle che seguono. Altre analisi ed informazioni sono riportate nelle relazioni tecniche allegate al Piano stesso. Si osservi preliminarmente che:

- gli investimenti sono recuperati attraverso la tariffa
- gli investimenti sono finanziati con contributi pubblici solo se essi sono già noti (quadro valori lordi, quadro valori netti)
- il valore nominale degli investimenti negli anni del piano viene determinato incrementando il relativo valore reale (base 2009) dell'inflazione programmata nel DPEF, che per il 2010-2013 è prevista pari all'1,5%, e successivamente dell'inflazione previsionale del 2%
- gli investimenti sono agganciati agli obiettivi per settore.
- Miglioramento della qualità dell'acqua erogata al territorio del Piovese servito dalla centrale di potabilizzazione di Boscochiario, fornendo al territorio acqua equivalente a quella di sorgente. Tale obiettivo è strettamente collegato alla realizzazione delle adduttrici previste nel Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV) la cui competenza è in capo alla Regione Veneto ed in particolare a Veneto Acque. Gli interventi si prevede abbiano conclusione entro il 2016
- Riduzione del carico inquinante del refluo trattato dagli impianti di depurazione attraverso l'adeguamento continuo alla normativa di settore ed ottimizzazione dei processi depurativi; aumento della capacità di trattamento espressa in abitanti equivalenti e concentrazione degli impianti così da aumentarne la dimensione media e l'economicità e l'efficacia.
- Informatizzazione delle reti attraverso sistemi di gestione che permettano la digitalizzazione e la distrettualizzazione delle stesse.

**INVESTIMENTI (a carico della tariffa) REALIZZATI E DA REALIZZARE NEL PERIODO
2003-2026/2030: importi in milioni di €**

	Popolazione servita	2003- 2006	2007- 2009	totale 2003- 2009	piano 2010- 2026/2030	totale 2003- 2026/2030
<i>AcegasAps SpA(2030)</i>	<i>223.076</i>	<i>34,1</i>	<i>22,0</i>	<i>56,1</i>		
<i>Apga(2030)</i>	<i>61.581</i>	<i>4,1</i>	<i>4,0</i>	<i>8,1</i>		
totale Acegas+Apga	284.657	38,2	26,0	64,2	453,8	518,0
Acque Vicentine SpA(2026)	269.780	32,5	24,0	56,5	177,8	234,3
Avs SpA(2026)	238.954	29,1	25,0	54,1	116,7	170,8
Cvs SpA(2026)	237.832	34,1	23,0	57,1	201,8	258,9
Totale e Media AATO	1.031.223	133,9	98,0	231,9	950,1	1.182,0

**INVESTIMENTI (a carico della tariffa) REALIZZATI E DA REALIZZARE NEL
PERIODO 2003-2026/2030 PER ABITANTE: importi in € per abitante**

	Popolazione servita	2003- 2006	2007- 2009	totale 2003- 2009	piano 2010- 2026/2030	totale 2003- 2026/2030 in € per abitante	
						totale periodo 2003- 2026	totale media anno
<i>AcegasAps SpA(2030)</i>	<i>223.076</i>	<i>152,9</i>	<i>98,6</i>	<i>251,5</i>			
<i>Apga(2030)</i>	<i>61.581</i>	<i>66,6</i>	<i>65,0</i>	<i>131,5</i>			
totale Acegas+Apga	284.657	134,2	91,3	225,5	1.594,2	1.819,7	65,0
Acque Vicentine SpA(2026)	269.780	120,5	89,0	209,4	659,1	868,5	36,2
Avs SpA(2026)	238.954	121,8	104,6	226,4	488,4	714,8	29,8
Cvs SpA(2026)	237.832	143,4	96,7	240,1	848,5	1.088,6	45,4
Totale e Media AATO	1.031.223	129,8	95,0	224,9	921,3	1.146,2	44,8
Totale e Media AATO: per abitante anno		32,5	31,7	32,1	49,3	44,8	

La realizzazione dell'intero Piano d'ambito 2003-2026/2030 determinerebbe un investimento di 1.182 milioni di € pari a 1.146,2 € per abitante. Questo equivale ad un investimento medio annuo per abitante di 44,8 €.

INDICE DEGLI ALLEGATI:

Allegato 1 – Presentazione dei principali elementi per l'intero Ambito

Allegato 2 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acegas Aps SpA

Allegato 3 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acque Vicentine SpA

Allegato 4 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Avs SpA

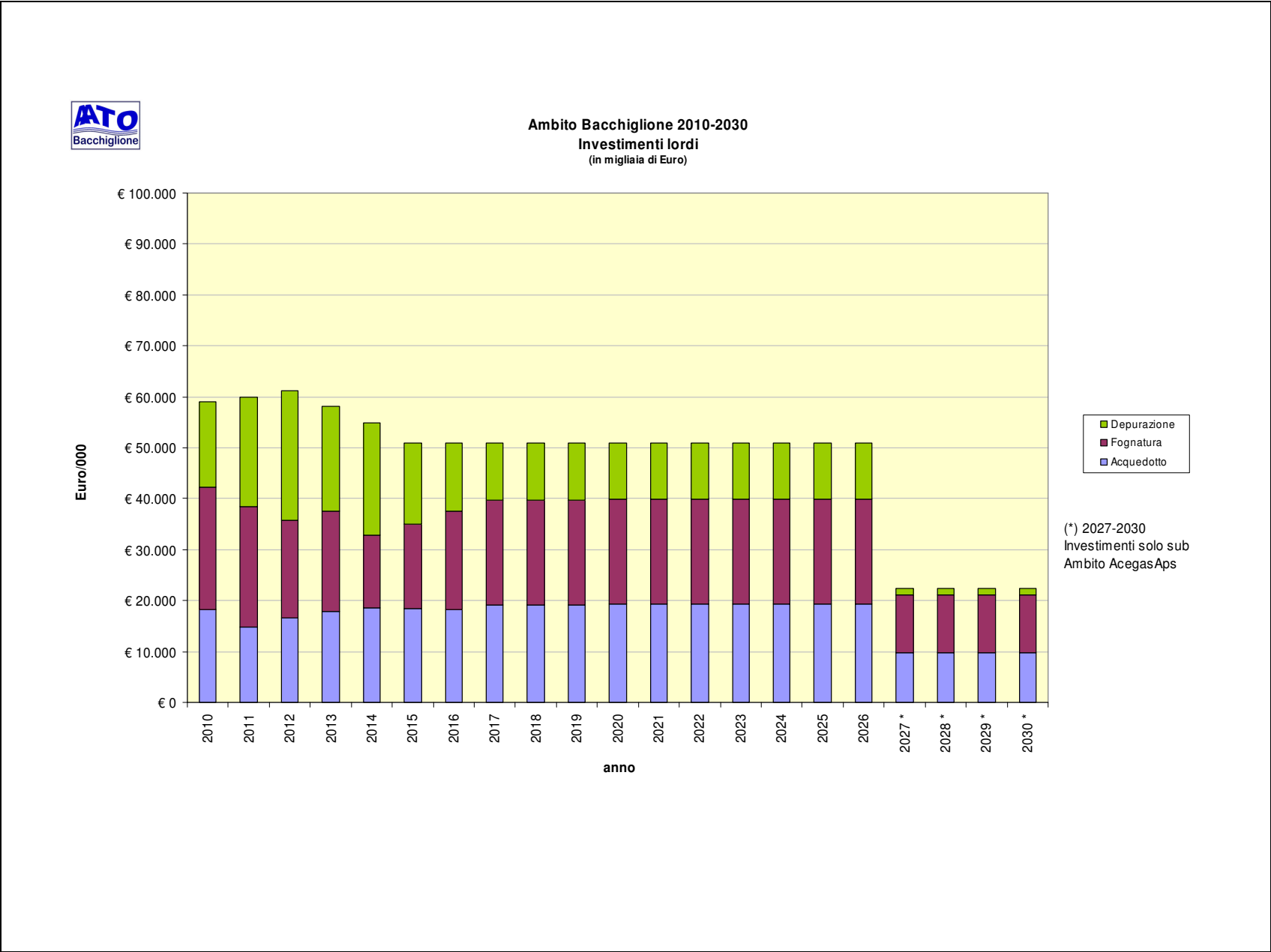
Allegato 5 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Cvs SpA



Aggiornamento del
Piano d'Ambito 2007-2026
dal 2010 ed oltre:
presentazione dei principali elementi

Allegato 1
alla Relazione del C.d.A. all'Assemblea del
13 gennaio 2010
INTERO AMBITO

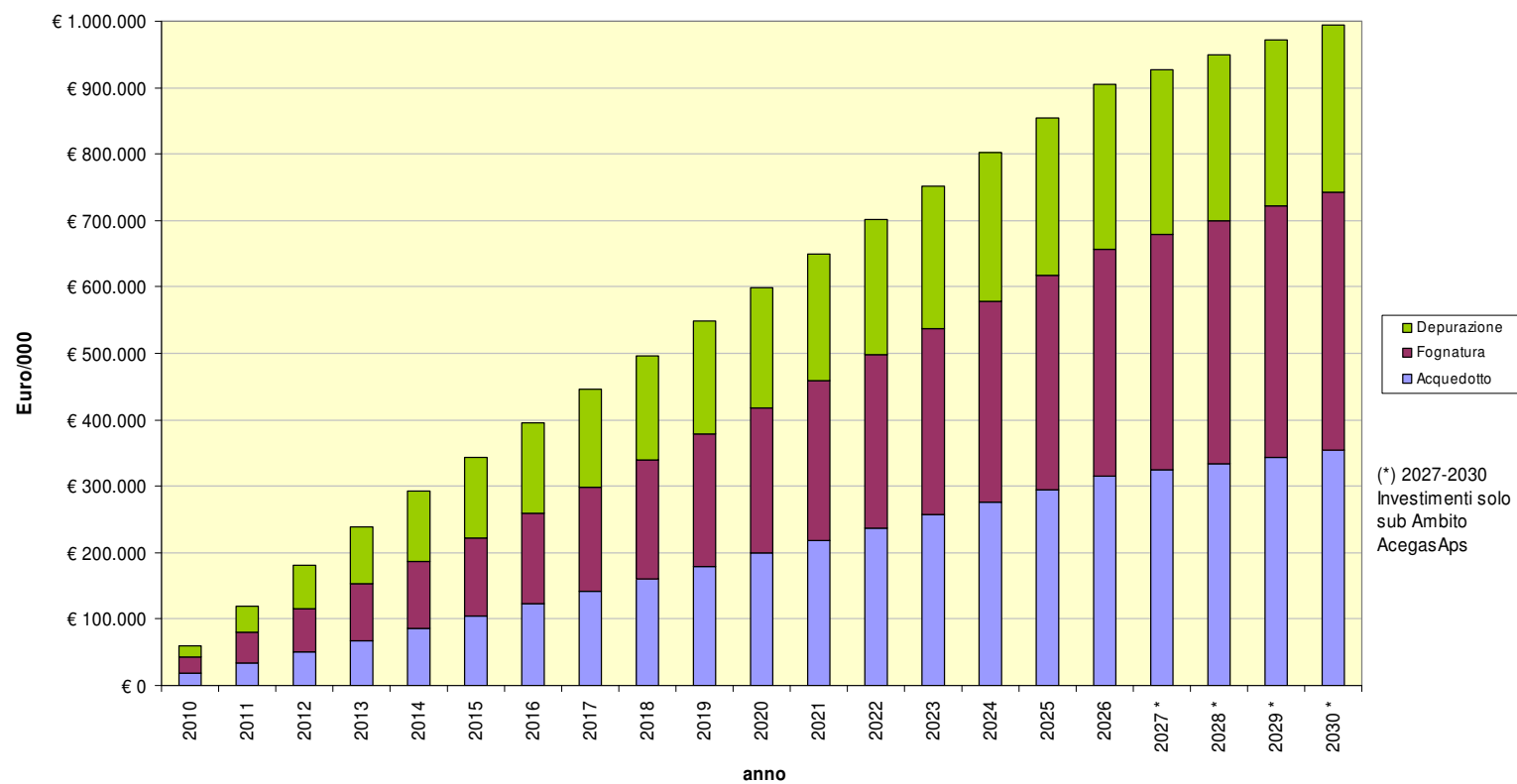
Allegato 1 – Presentazione dei principali elementi per l'intero Ambito



Allegato 1 – Presentazione dei principali elementi per l'intero Ambito



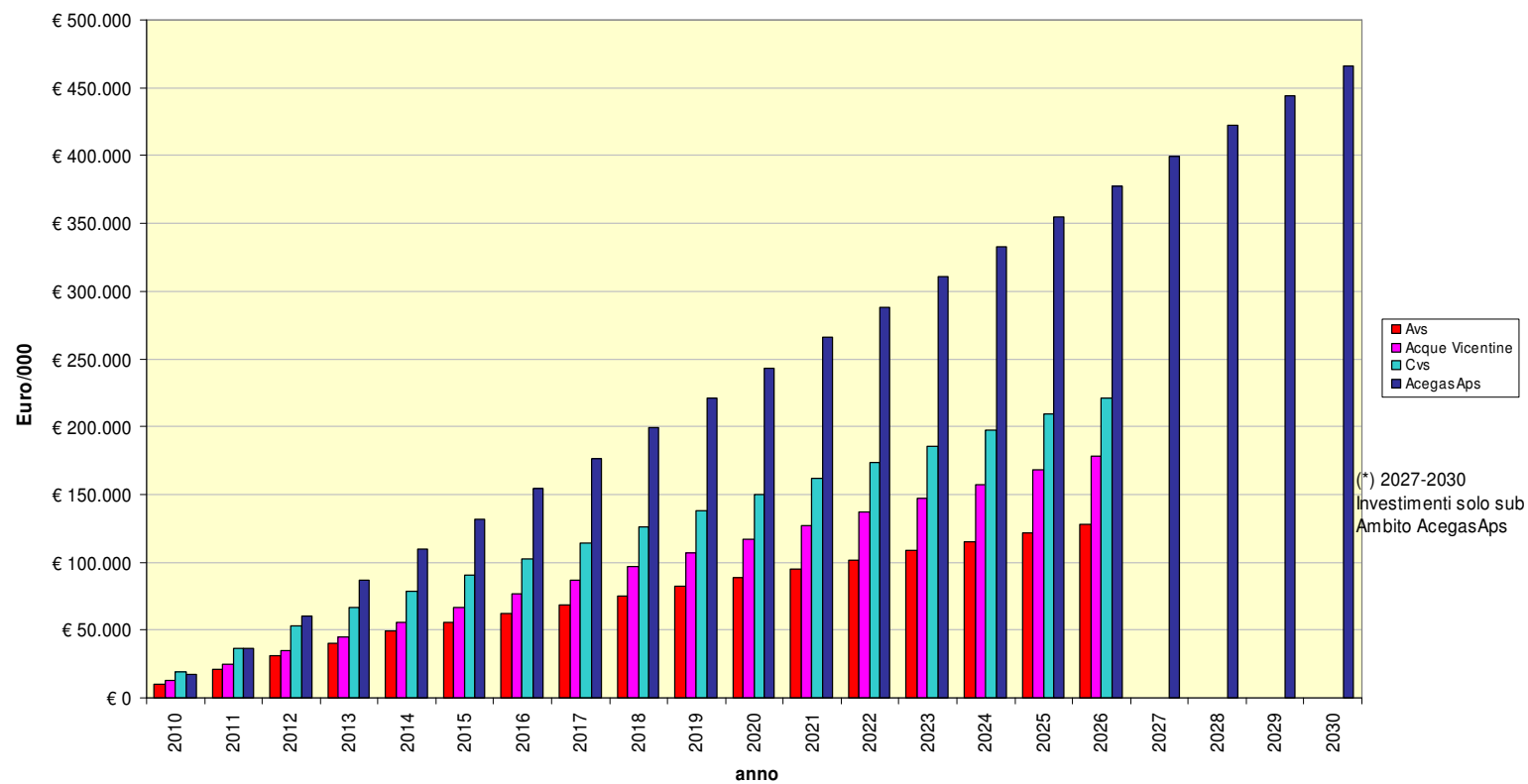
Ambito Bacchiglione 2010-2030
Investimenti lordi progressivi
 (in migliaia di Euro)



Allegato 1 – Presentazione dei principali elementi per l'intero Ambito



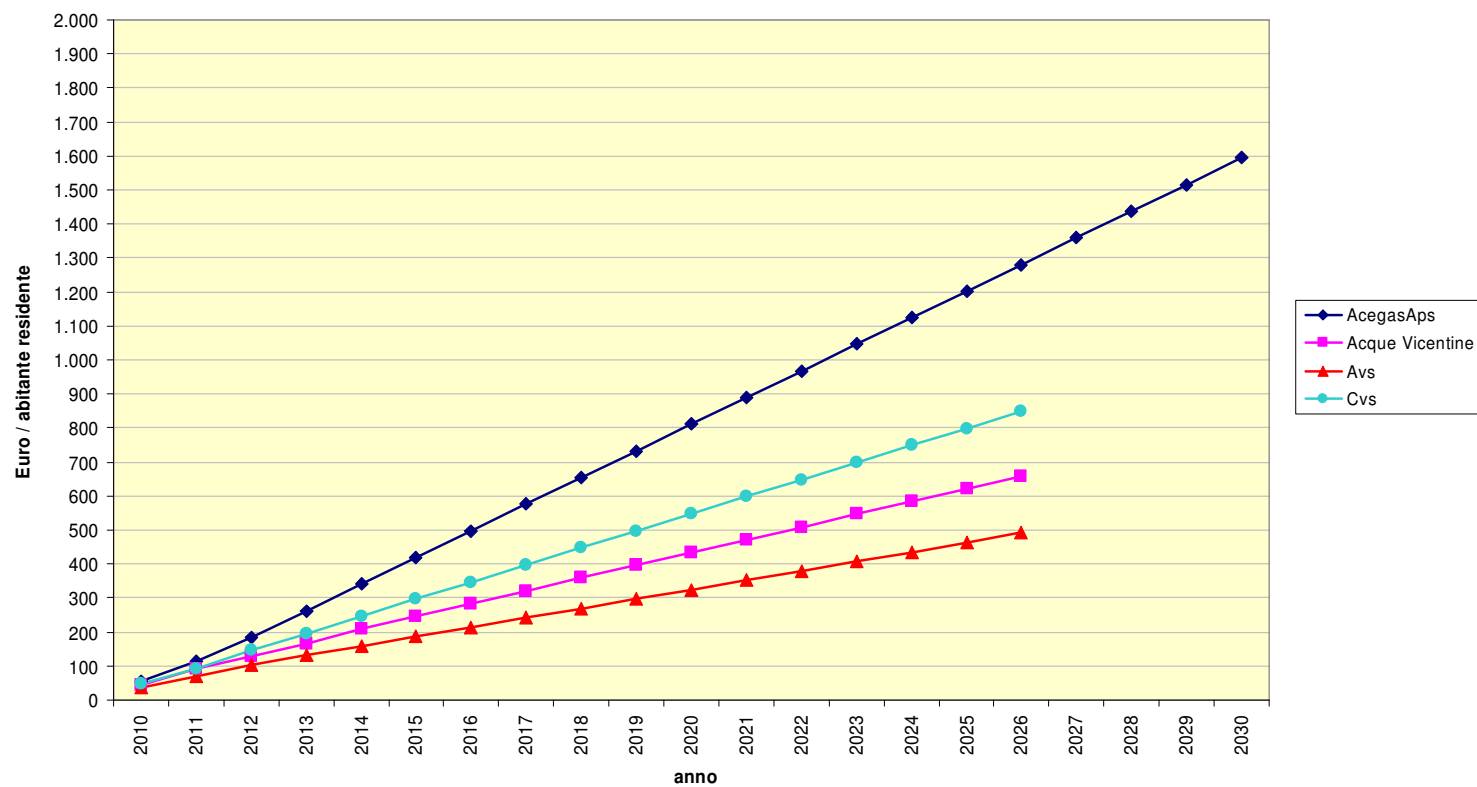
Sub Ambiti 2010-2030
Investimenti lordi progressivi
 (in migliaia di Euro)



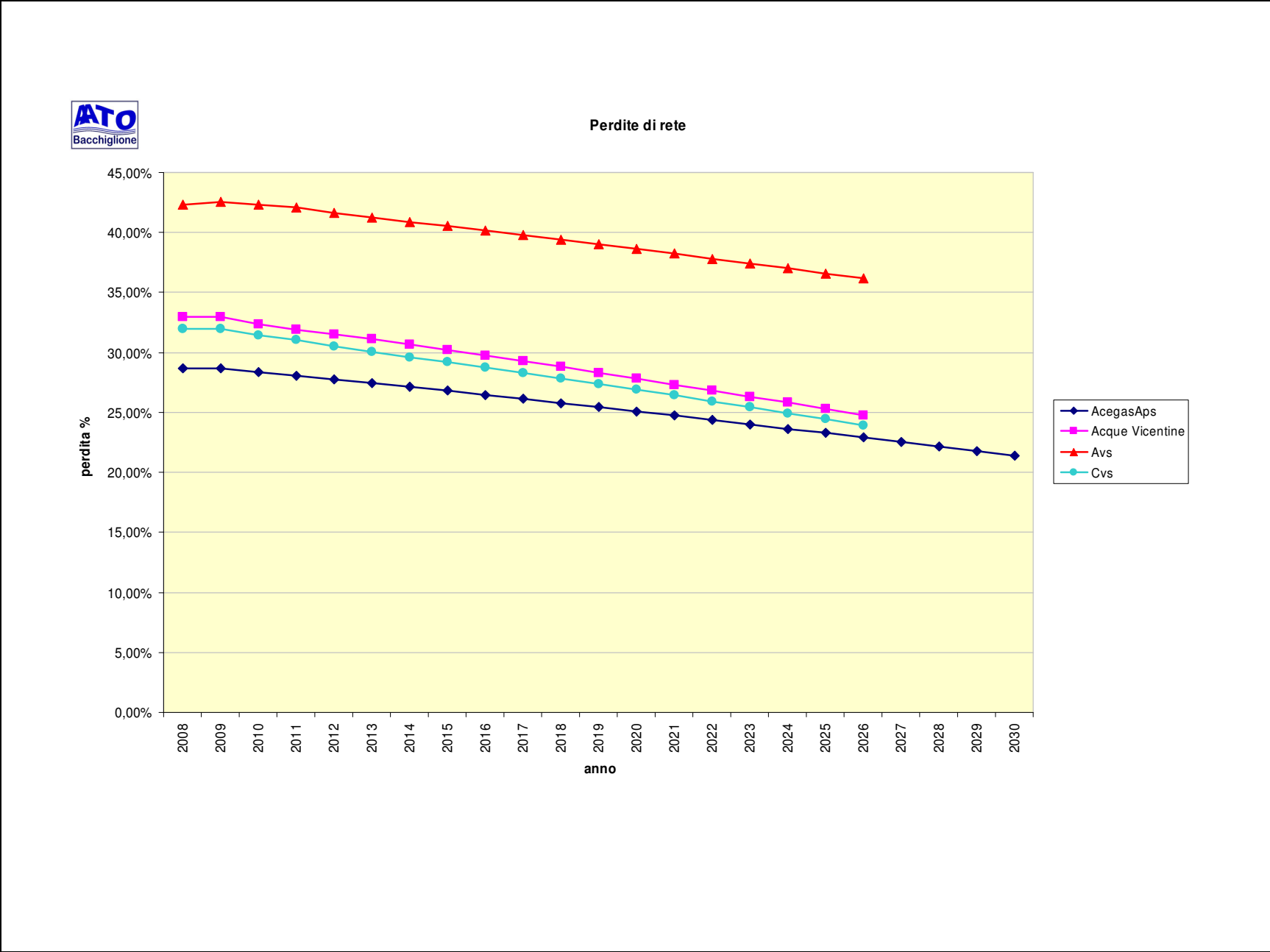
Allegato 1 – Presentazione dei principali elementi per l'intero Ambito



Sub Ambiti
Investimenti netti cumulati per abitante residente
2010 - 2030
(abitanti censiti 2001)



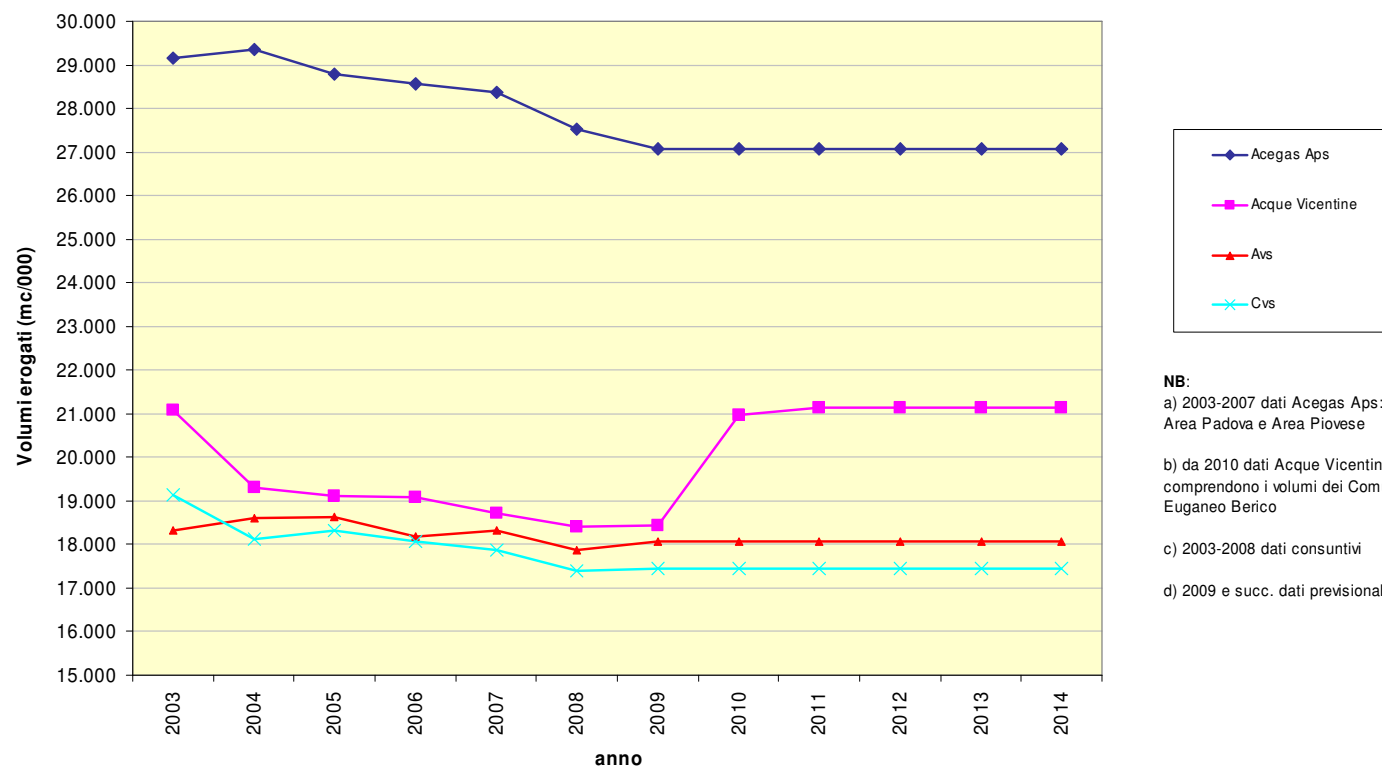
Allegato 1 – Presentazione dei principali elementi per l'intero Ambito



Allegato 1 – Presentazione dei principali elementi per l'intero Ambito



Ambito Bacchiglione
Volumi consuntivi e previsionali erogati all'utenza
2003 - 2014
 (in migliaia)



NB:

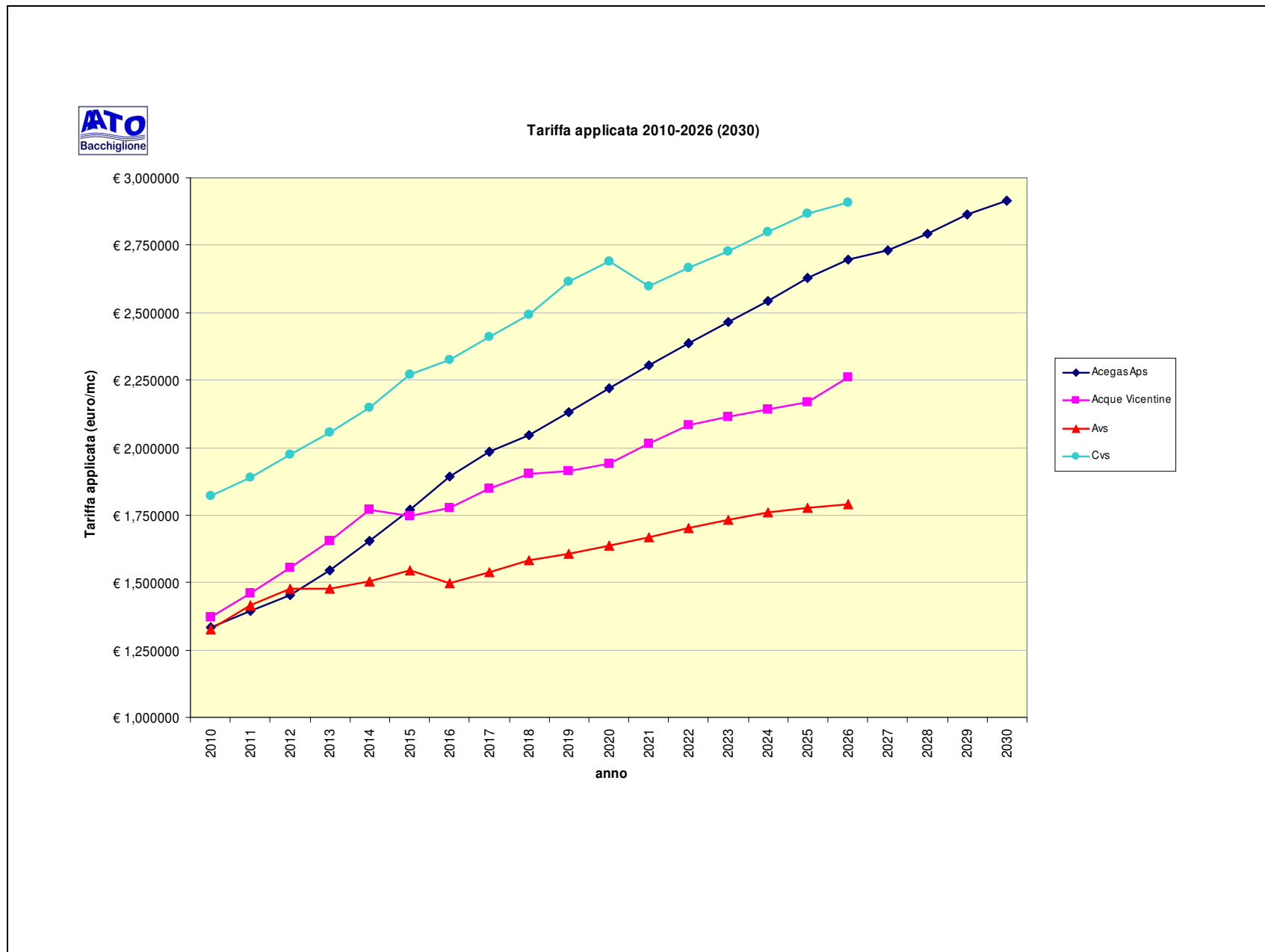
a) 2003-2007 dati Acegas Aps: aggregati Area Padova e Area Piovese

b) da 2010 dati Acque Vicentine comprendono i volumi dei Comuni dell'ex-Euganeo Berico

c) 2003-2008 dati consuntivi

d) 2009 e succ. dati previsionali

Allegato 1 – Presentazione dei principali elementi per l'intero Ambito





Aggiornamento del
Piano d'Ambito 2007-2030
dal 2010 ed oltre:
presentazione dei principali elementi

Allegato 2
alla Relazione del C.d.A. all'Assemblea del
13 gennaio 2010

Sub Ambito ACEGAS APS



Indicatori ed obiettivi dell'attività del Gestore (area Padova - Acegas Aps)

INDICATORI	UNITA' MISURA	2003	2004	2005	2006	2007
Copertura del servizio di acquedotto al 31/12	%	100	100	100	100	100
Lunghezza totale della rete acquedotto al 31/12	Km	1.154,9	1.163,0	1.175,0	1.195,1	1.205,9
Km di estensione rete acquedotto realizzate nell'anno	Km/anno	12,6	8,1	12,0	20,1	10,8
Km di reti acquedotto sostituite nell'anno	Km/anno	7,0	7,5	8,5	15,1	7,1
Copertura del servizio di fognatura al 31/12	%	98	98	98	98	98
Lunghezza totale della rete fognaria al 31/12	Km	1.154,0	1.156,0	1.160,0	1.165,0	1.170,0
Km di estensione rete fognaria realizzati nell'anno	Km/anno	2,0	2,0	4,0	5,0	5,0
Km di reti fognarie sostituite nell'anno	Km/anno	1,2	0,8	0,8	1,1	2,8



Indicatori ed obiettivi dell'attività del Gestore (area Piovese – ex Apga)

INDICATORI	UNITA' MISURA	2003	2004	2005	2006	2007
Copertura del servizio di acquedotto al 31/12	%	100	100	100	100	100
Lunghezza totale della rete acquedotto al 31/12	Km	825,3	826,4	827,7	828,0	828,7
Km di estensione rete acquedotto realizzate nell'anno	Km/anno	0,6	1,1	1,3	0,3	0,8
Km di reti acquedotto sostituite nell'anno	Km/anno	11,6	21,0	25,4	4,8	14,3
Copertura del servizio di fognatura al 31/12	%	63	63	63	63	63
Lunghezza totale della rete fognaria al 31/12	Km	267,4	268,7	278,0	285,6	287,3
Km di estensione rete fognaria realizzati nell'anno	Km/anno	13,5	1,3	9,3	7,6	1,6
Km di reti fognarie sostituite nell'anno	Km/anno	n/d	n/d	n/d	-	-



Indicatori ed obiettivi dell'attività del Gestore (area Padova + area Piovese)

INDICATORI	UNITA' MISURA	2007 ALL	2008 ALL
Copertura del servizio di acquedotto al 31/12	%	100	100
Lunghezza totale della rete acquedotto al 31/12	Km	2.034,6	2.040,8
Km di estensione rete acquedotto realizzate nell'anno	Km/anno	11,6	6,2
Km di reti acquedotto sostituite nell'anno	Km/anno	21,4	17,5
Copertura del servizio di fognatura al 31/12	%	88,8	88,8
Lunghezza totale della rete fognaria al 31/12	Km	1.457,3	1.460,3
Km di estensione rete fognaria realizzati nell'anno	Km/anno	6,6	5,5
Km di reti fognarie sostituite nell'anno	Km/anno	2,8	-

Allegato 2 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acegas Aps SpA



Indicatori ed obiettivi dell'attività del Gestore

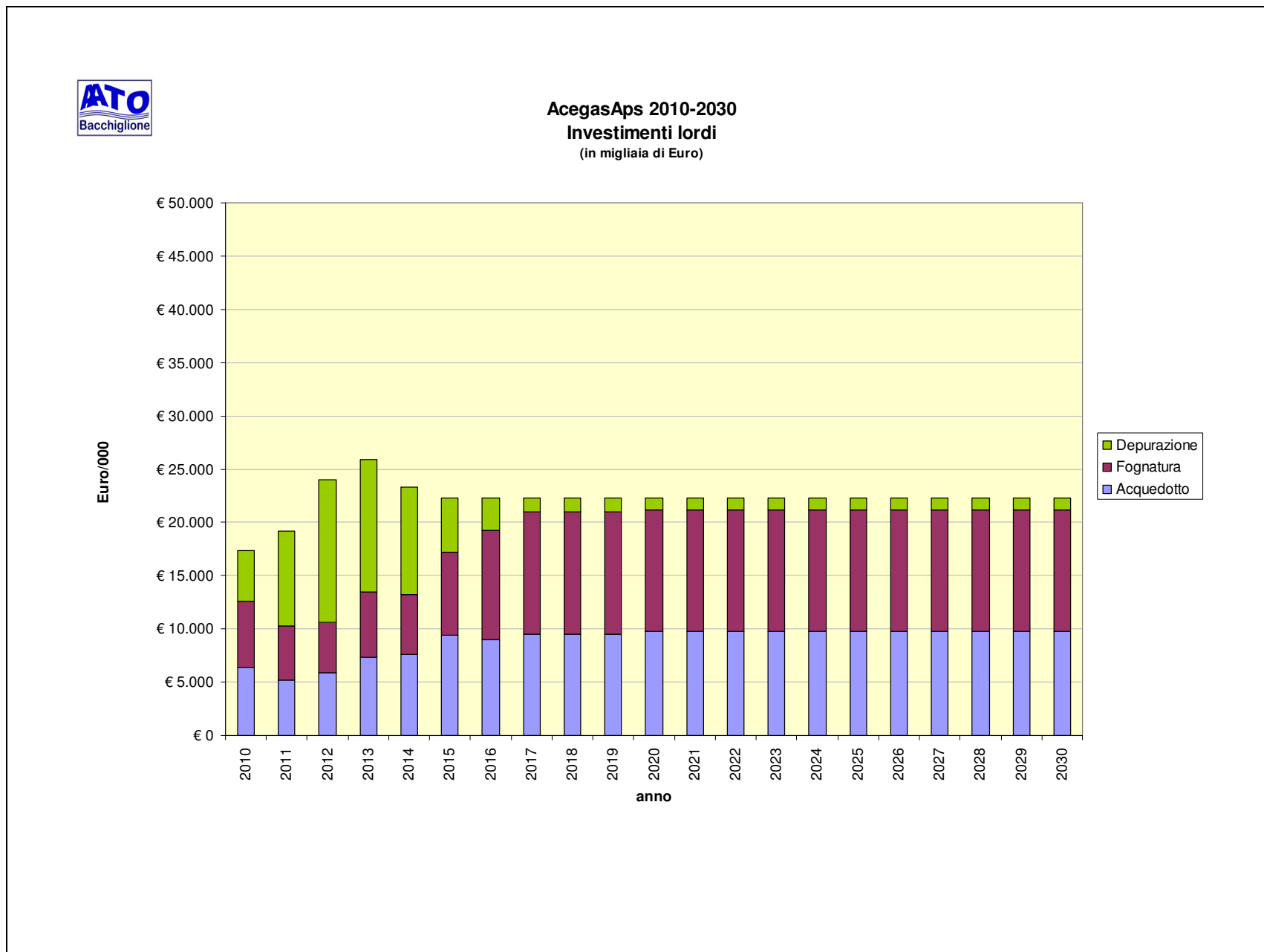
Progetti Obiettivo	UM	Valore attuale dell'indicatore	Valore dell'indicatore al 3° anno	Valore dell'indicatore al 10° anno	Valore dell'indicatore al 21° anno	Importo totale investimenti necessari 2010-2030	Importo totale investimenti 2010-2030 da vecchio PdA
ACEGASAPS					(fine concessione)		
ACQUEDOTTO							
Riduzione perdite idriche: PERDITE IDRICHE	%	31,31%	30,27%	27,64%	23,07%	€ 116.015.000,00	
INDICE DI EFFICIENZA RELATIVA	%		3,32%	11,73%	26,31%		
LUNGHEZZA RETE SOSTITUITA PROGRESSIVA	km		55	230	645		
Estensione della rete acquedottistica COPERTURA SERVIZIO ACQUEDOTTO (abit. serviti / abit. residenti)	%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	€ 59.300.000,00	
INDICE DI EFFICIENZA RELATIVA	%		0,00%	0,00%	0,00%		
LUNGHEZZA RETE ESTESA PROGRESSIVA	km		11	65	122		
Miglioramento qualità dell'acqua: QUALITA' DELL'ACQUA RISPETTO ACQUA DA SORGENTE AREA PADOVA QUALITA' DELL'ACQUA RISPETTO ACQUA DA SORGENTE AREA PIOVESE (servita da centrale di Boscochiario)		equivalente scarsa	equivalente scarsa	equivalente equivalente	equivalente equivalente		
Informatizzazione reti: SIT (RICOGNIZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLE RETI) DDS (DISTRETTUALIZZAZIONE E SISTEMI DI GESTIONE)		in corso in corso	in corso in corso	disponibile in corso	disponibile disponibile	€ 2.350.000,00	
IMPORTO LORDO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 17.405.000,00	€ 79.385.000,00	€ 186.525.000,00	€ 186.525.000,00	€ 178.519.000,00
IMPORTO CONTRIBUTI PROGRESSIVO			€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ -
IMPORTO NETTO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 17.125.000,00	€ 79.105.000,00	€ 186.245.000,00	€ 186.245.000,00	€ 178.519.000,00
FOGNATURA							
Estensione del servizio di fognatura COPERTURA SERVIZIO FOGNATURA (abit. serviti / abit. residenti)	%	88,52%	89,29%	91,39%	95,10%	€ 43.705.000,00	
LUNGHEZZA RETE ESTESA PROGRESSIVA	km		16	58	134		
Miglioramento dello stato della rete di fognatura LUNGHEZZA RETE SOSTITUITA PROGRESSIVA	km		27,92	157,25	391,88	€ 149.000.000,00	
Informatizzazione reti: SIT (RICOGNIZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLE RETI)		in corso	in corso	disponibile	disponibile	€ 2.100.000,00	
IMPORTO LORDO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 16.055.000,00	€ 80.275.000,00	€ 206.335.000,00	€ 206.335.000,00	€ 238.450.000,00
IMPORTO CONTRIBUTI PROGRESSIVO			€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ -
IMPORTO NETTO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 14.055.000,00	€ 78.275.000,00	€ 204.335.000,00	€ 204.335.000,00	€ 238.450.000,00
DEPURAZIONE CIVILE							
Adegguamento servizio depurazione rispetto servizio fognatura ABITANTI EQUIVALENTI (A.E.)		270.550	379.000	442.000	442.000	€ 73.675.000,00	
RIDUZIONE CARICO INQUINANTE DEL REFLUO TRATTATO			adeguamento continuo alla normativa di settore e ottimizzazione dei processi depurativi	adeguamento continuo alla normativa di settore e ottimizzazione dei processi depurativi	adeguamento continuo alla normativa di settore e ottimizzazione dei processi depurativi		
IMPORTO LORDO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 27.075.000,00	€ 61.575.000,00	€ 73.675.000,00	€ 73.675.000,00	€ 37.200.000,00
IMPORTO CONTRIBUTI PROGRESSIVO			€ 5.900.000,00	€ 10.400.000,00	€ 10.400.000,00	€ 10.400.000,00	€ -
IMPORTO NETTO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 21.175.000,00	€ 51.175.000,00	€ 63.275.000,00	€ 63.275.000,00	€ 37.200.000,00
TOTALE GENERALE PIANO D'AMBITO 2010-2030							
IMPORTO LORDO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 60.535.000,00	€ 221.235.000,00	€ 466.535.000,00	€ 466.535.000,00	€ 454.169.000,00
IMPORTO CONTRIBUTI PROGRESSIVO			€ 8.180.000,00	€ 12.680.000,00	€ 12.680.000,00	€ 12.680.000,00	€ -
IMPORTO NETTO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 52.355.000,00	€ 208.555.000,00	€ 453.855.000,00	€ 453.855.000,00	€ 454.169.000,00



Il Piano degli Interventi

- gli investimenti sono recuperati attraverso la tariffa
- gli investimenti sono finanziati con contributi pubblici solo se essi sono già noti (quadro valori lordi, quadro valori netti)
- il valore nominale degli investimenti negli anni del piano viene determinato incrementando il relativo valore reale (base 2009) dell'inflazione programmata nel DPEF, che per il 2010-2013 è prevista pari all'1,5%, e successivamente dell'inflazione previsionale del 2%
- gli investimenti sono agganciati degli obiettivi per settore

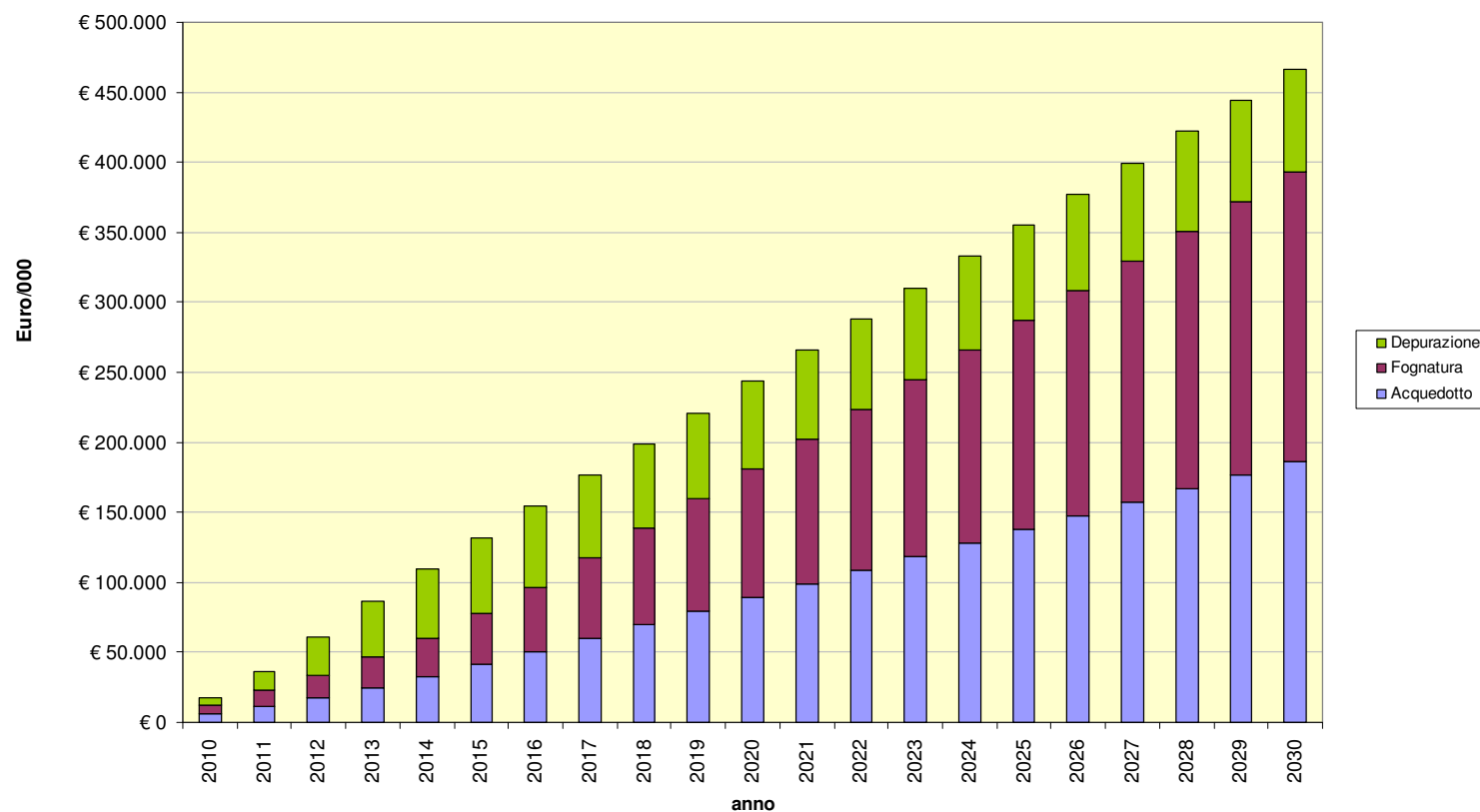
Allegato 2 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acegas Aps SpA



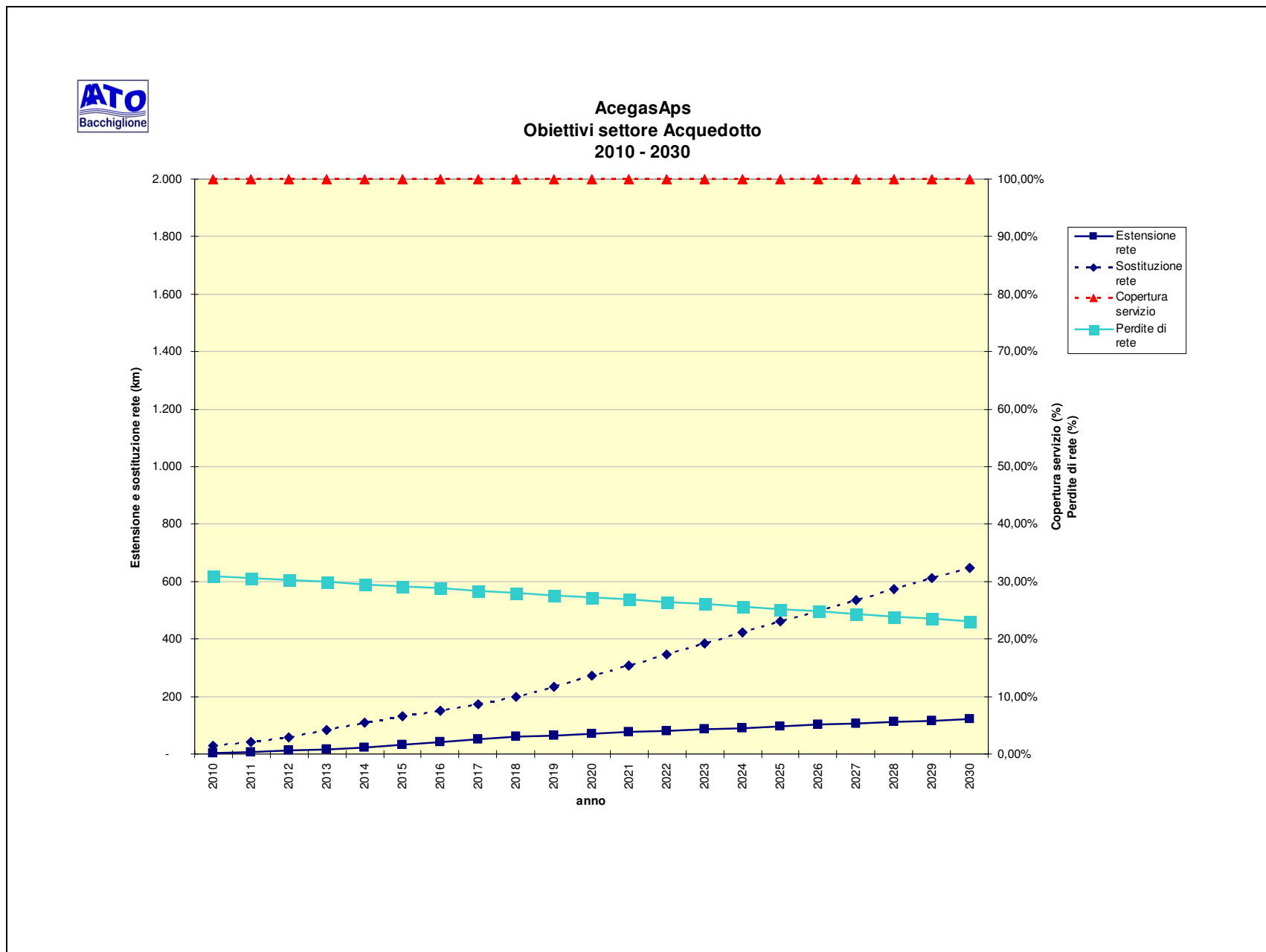
Allegato 2 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acegas Aps SpA

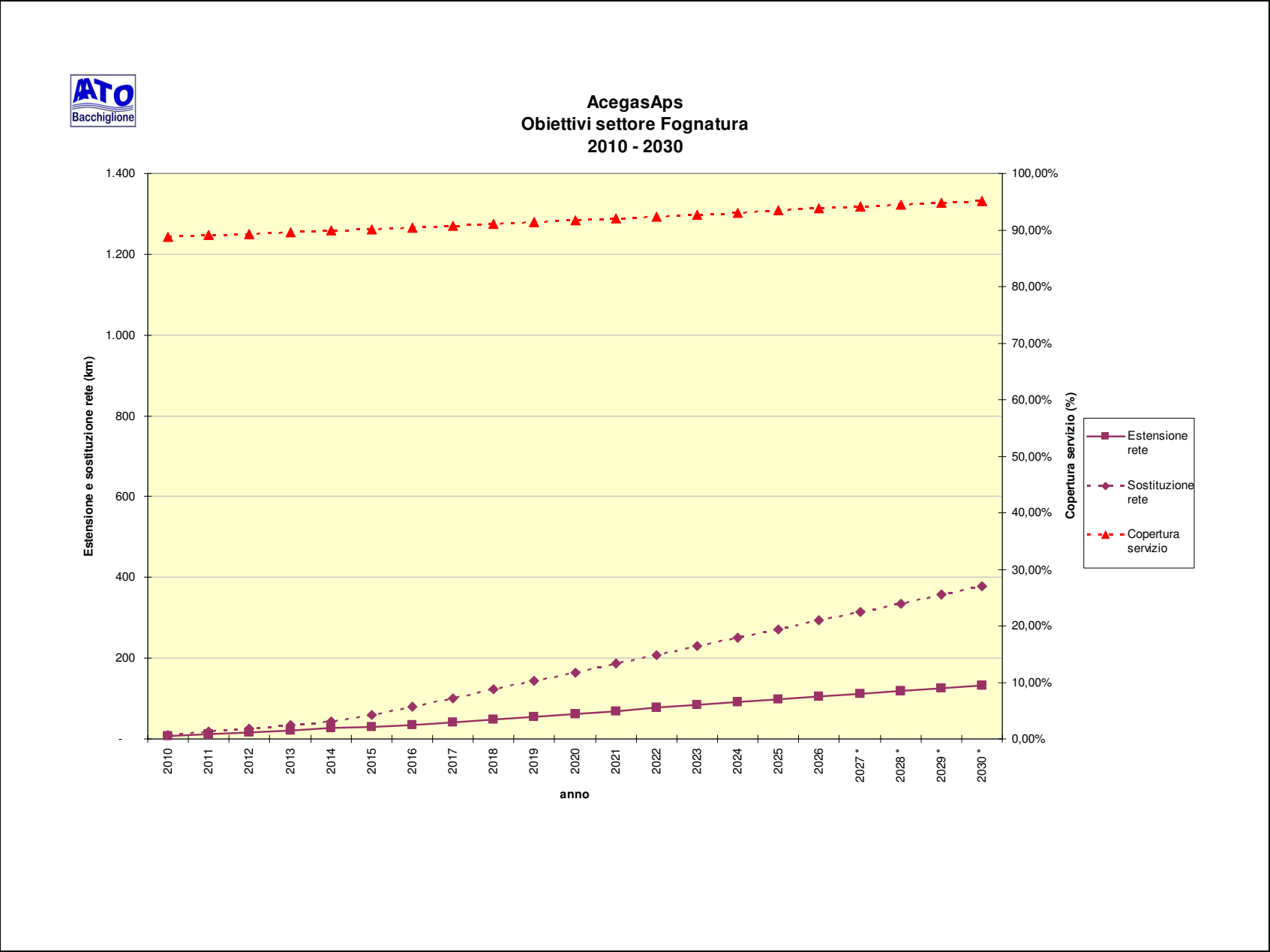


AcegasAps 2010-2030
Investimenti lordi progressivi
 (in migliaia di Euro)

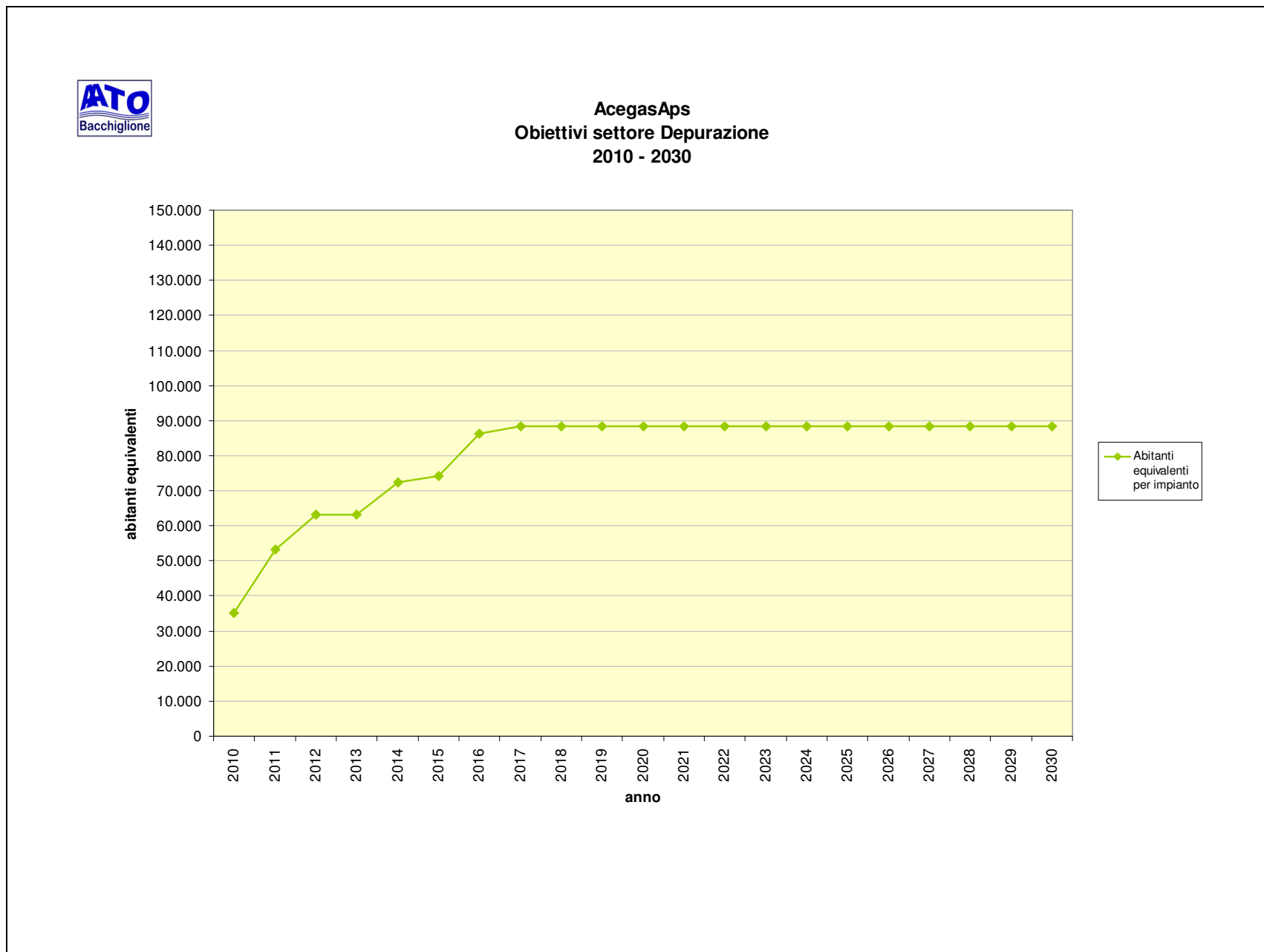


Allegato 2 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acegas Aps SpA





Allegato 2 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acegas Aps SpA





Ulteriori obiettivi del Piano Interventi

- Miglioramento della qualità dell'acqua erogata al territorio del Piovese servito dalla centrale di potabilizzazione di Boscochiaro, fornendo al territorio acqua equivalente a quella di sorgente. Tale obiettivo è strettamente collegato alla realizzazione delle adduttrici previste nel Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV) la cui competenza è in capo alla Regione Veneto ed in particolare a Veneto Acque. Gli interventi si prevede abbiano conclusione entro il 2016
- Riduzione del carico inquinante del refluo trattato dagli impianti di depurazione attraverso l'adeguamento continuo alla normativa di settore ed ottimizzazione dei processi depurativi
- Informatizzazione delle reti attraverso sistemi di gestione che permettano la digitalizzazione e la distrettualizzazione delle stesse



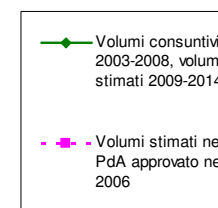
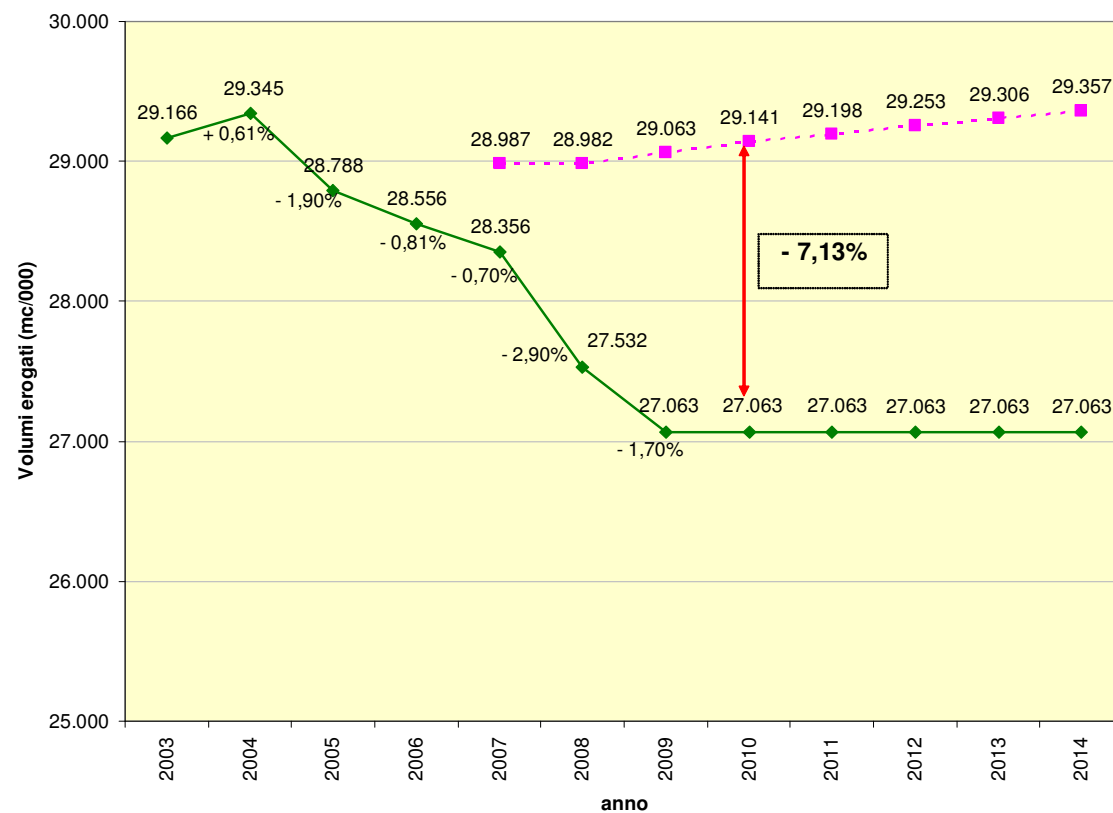
Il Piano Tariffario

- Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute per i principali elementi che influenzano le tariffe stesse

Allegato 2 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acegas Aps SpA

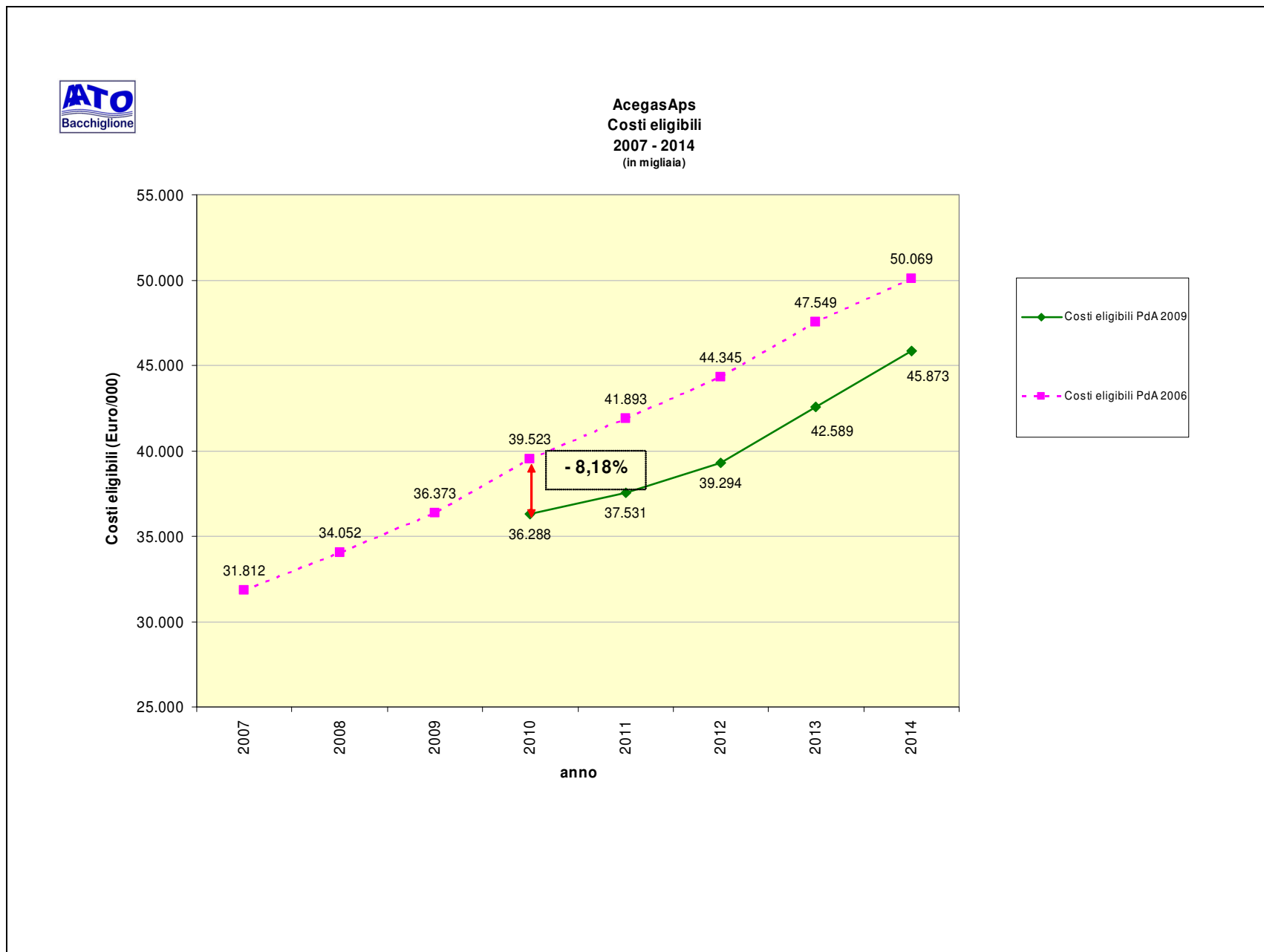


AcegasAps Volumi consuntivi erogati all'utenza 2003 - 2014 (in migliaia)

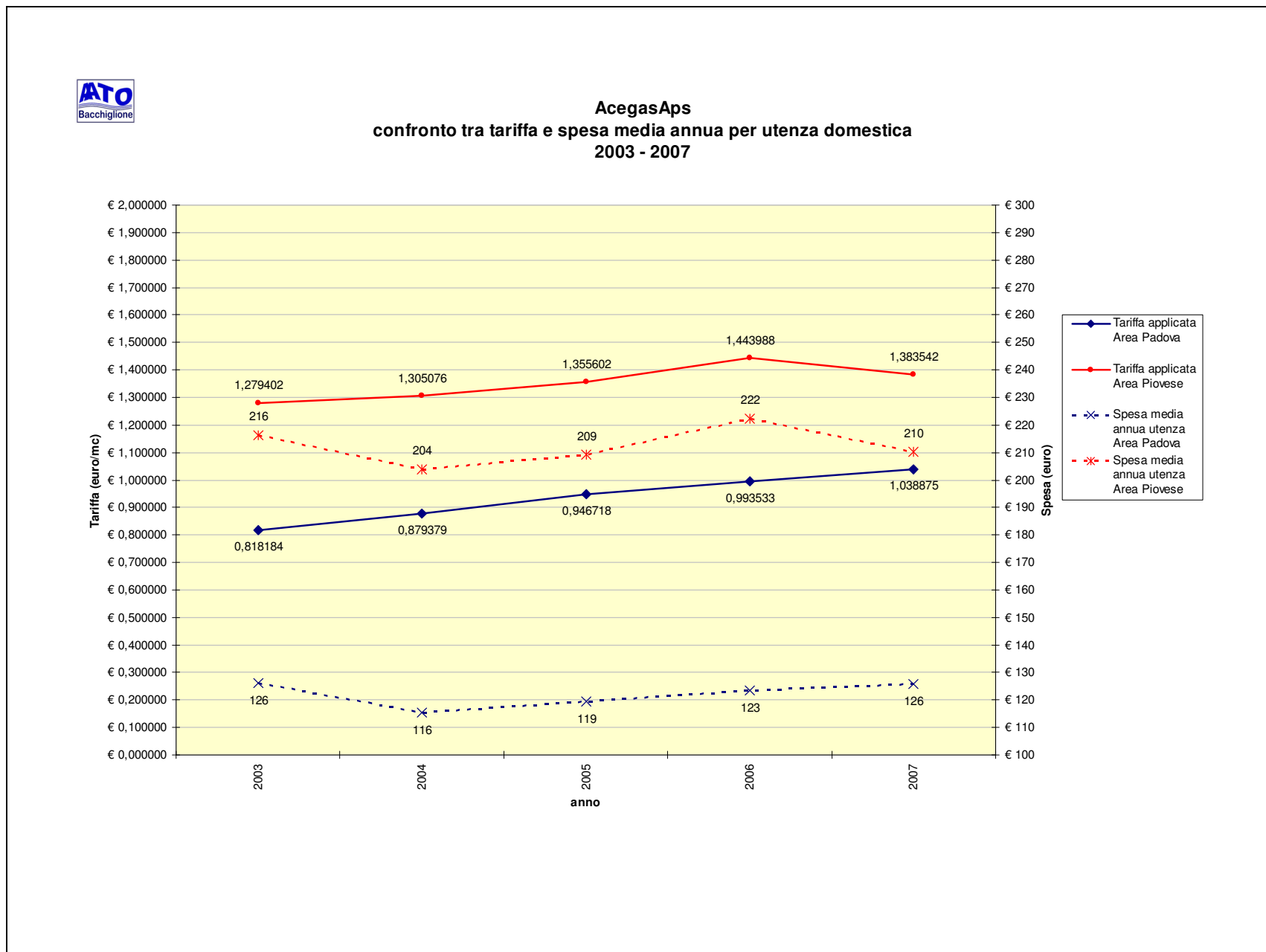


NB:
2003-2007 dati aggregati Area
Padova e Area Piovese

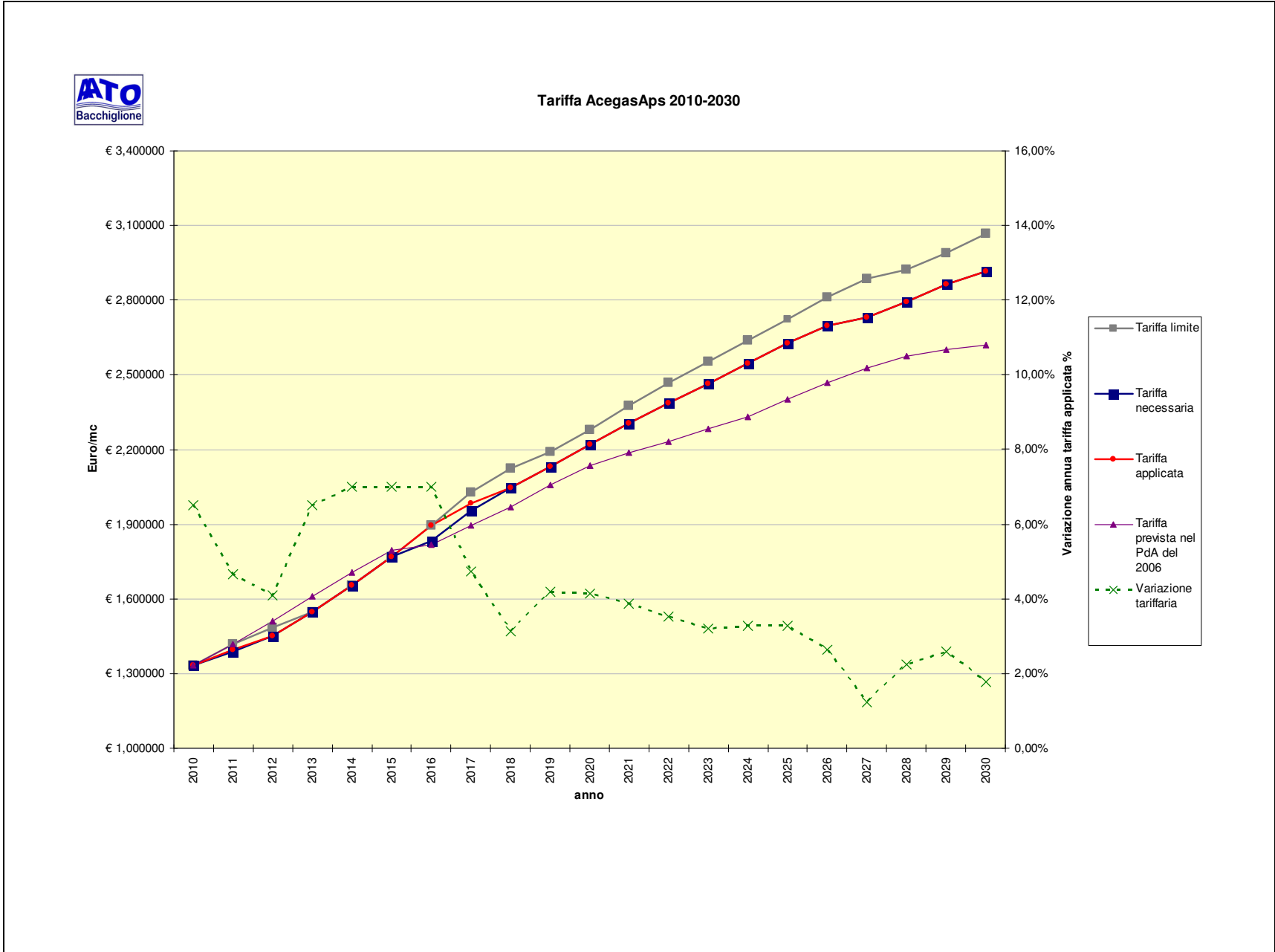
Allegato 2 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acegas Aps SpA



Allegato 2 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acegas Aps SpA



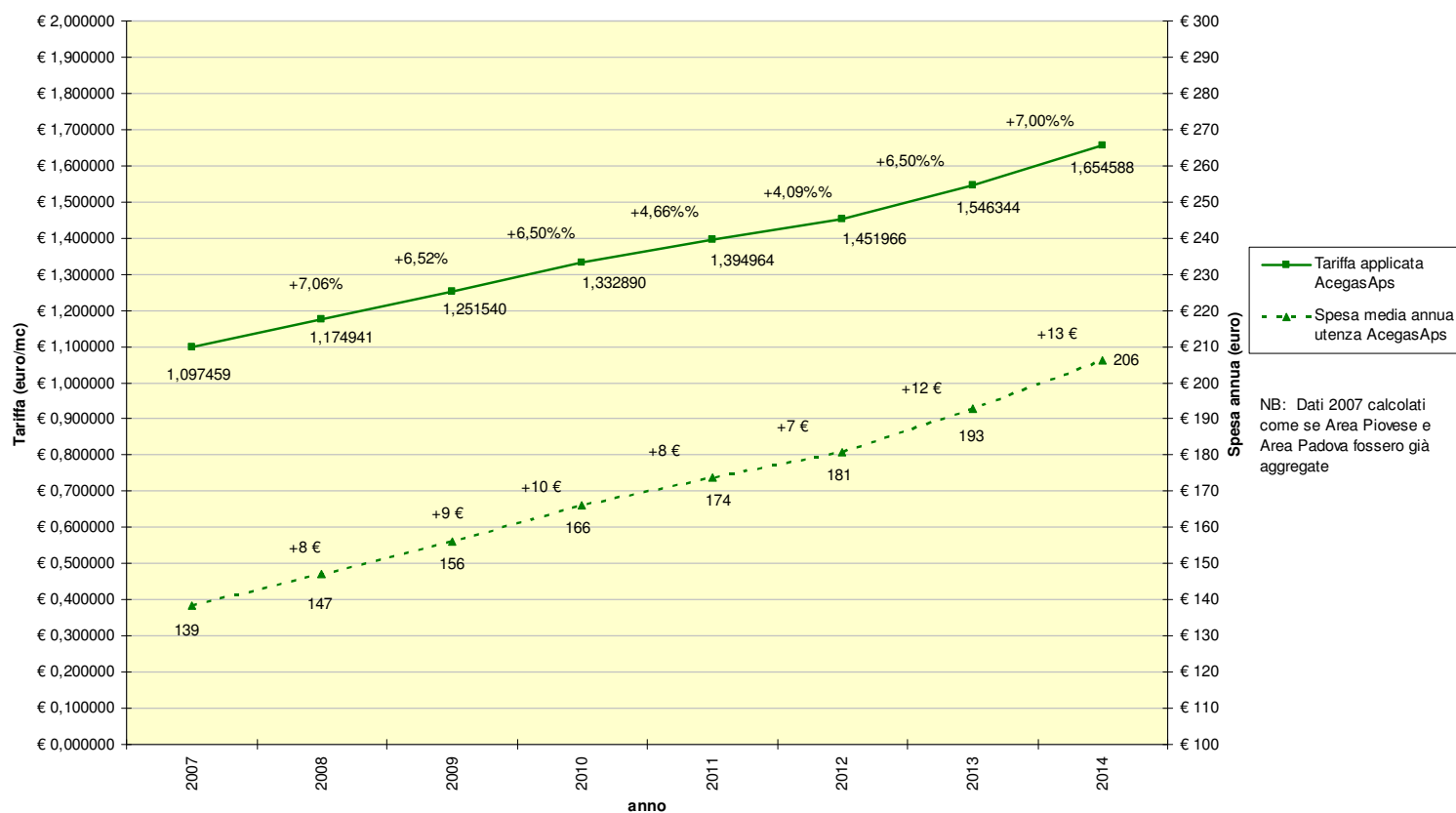
Allegato 2 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acegas Aps SpA



Allegato 2 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acegas Aps SpA



AcegasAps confronto tra tariffa e spesa media annua per utenza domestica 2007 - 2014





Il piano economico finanziario

PREMESSE

- Il Piano economico e finanziario comprende le attività del servizio idrico integrato allargato (attività tariffate, extra-flussi, allacciamenti, depurazione industriale)
- Il piano tariffario copre soltanto i costi del s.i.i. in senso stretto

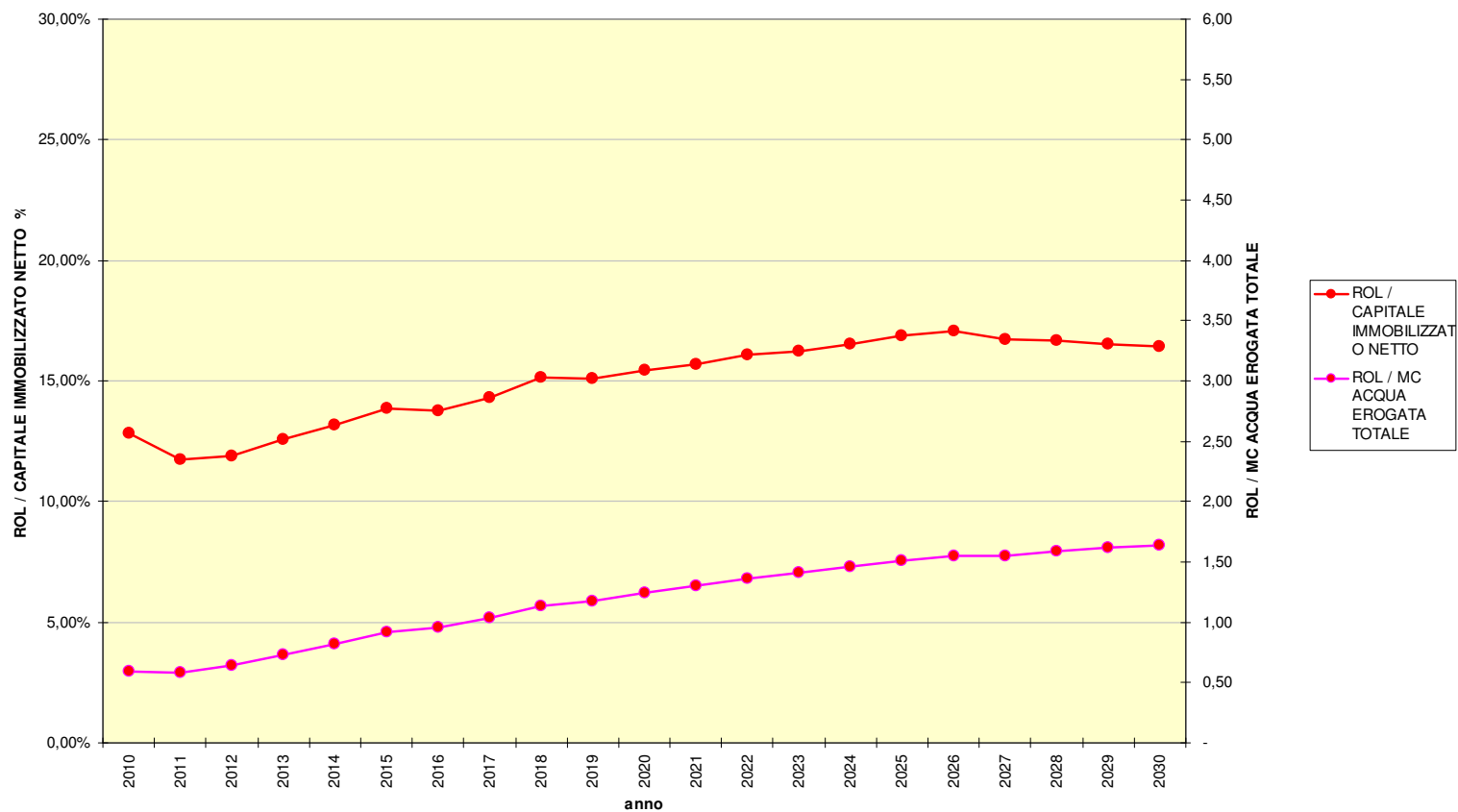
PARAMETRI

- Profilo economico
 - Reddito operativo lordo / Capitale immobilizzato netto
 - Reddito operativo lordo / Mc acqua erogata totale
- Profilo finanziario
 - Mezzi propri / Indebitamento bancario
 - DSCR (Flusso di cassa operativo / Flusso di cassa a servizio del debito in termini di oneri finanziari e rimborso finanziamenti)

Allegato 2 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acegas Aps SpA



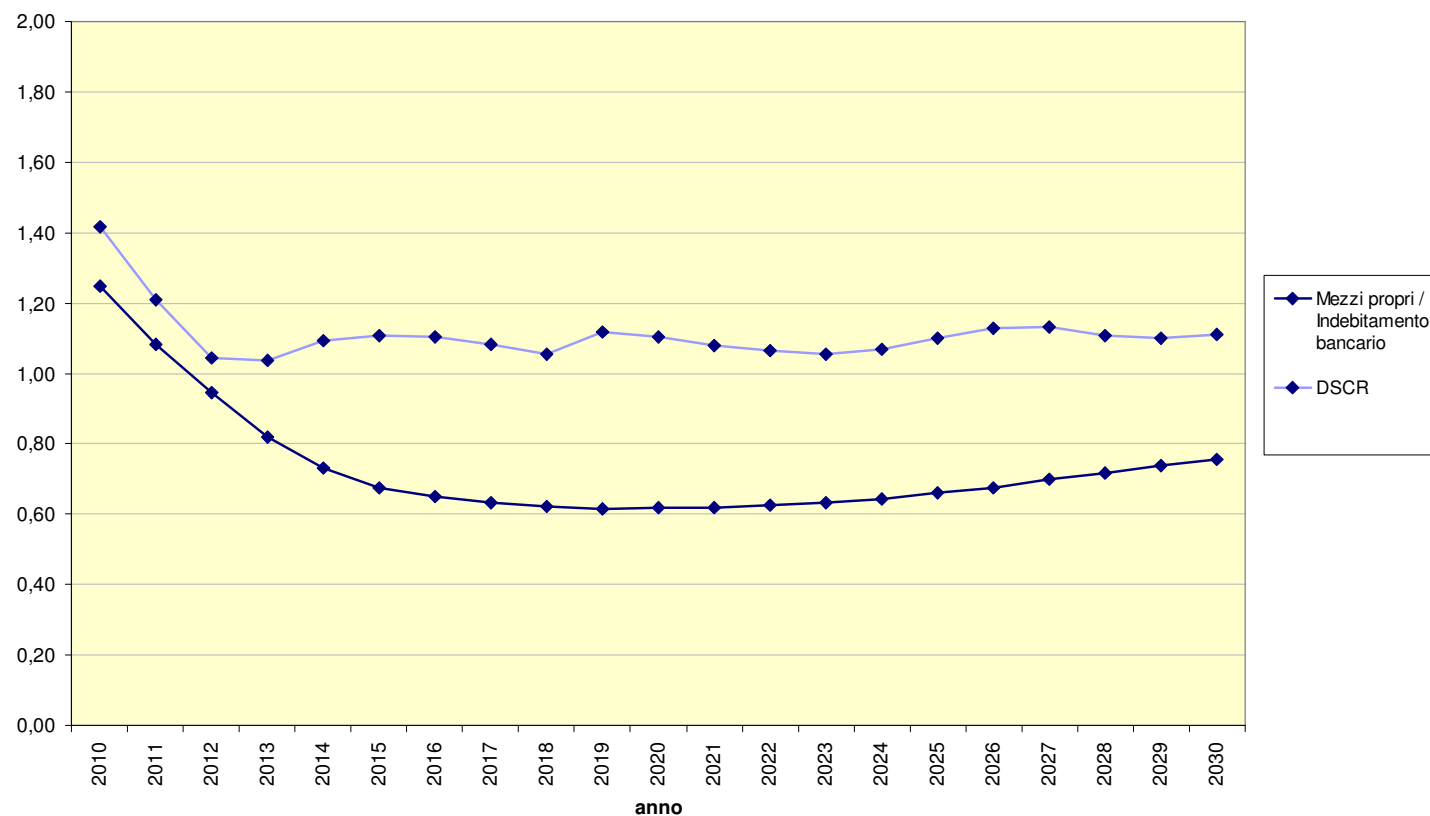
AcegasAps Profilo economico 2010 - 2030



Allegato 2 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acegas Aps SpA



AcegasAps Profilo Finanziario 2010 - 2030





Aggiornamento del
Piano d'Ambito 2007-2026
dal 2010 ed oltre:
presentazione dei principali elementi

Allegato 3
alla Relazione del C.d.A. all'Assemblea del
13 gennaio 2010

Sub Ambito ACQUE VICENTINE



Indicatori ed obiettivi dell'attività del Gestore

INDICATORI	UNITA' MISURA	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Copertura del servizio di acquedotto al 31/12	%	nd	nd	nd	88,2	0,901	0,908
Lunghezza totale della rete acquedotto al 31/12	Km	1.621	1.658	1.697	1811 (*)	1.824	1.829
Km di estensione rete acquedotto realizzate nell'anno	Km/anno	21,0	37,0	39,0	39	29,5	11,9
Km di reti acquedotto sostituite nell'anno	Km/anno	15,0	nd	nd	18,9	16,8	6,5
Copertura del servizio di fognatura al 31/12	%	0,91	0,91	0,91	0,913	0,92	0,935
Lunghezza totale della rete fognaria al 31/12	Km	956	960	964	1033 (*)	1.043	1.060
Km di estensione rete fognaria realizzati nell'anno	Km/anno	4,0	5,0	5,0	5,0	10,0	17
Km di reti fognarie sostituite nell'anno	Km/anno	1	1	1	1	4	2

(*) modifica nella rendicontazione delle reti



Indicatori ed obiettivi dell'attività del Gestore

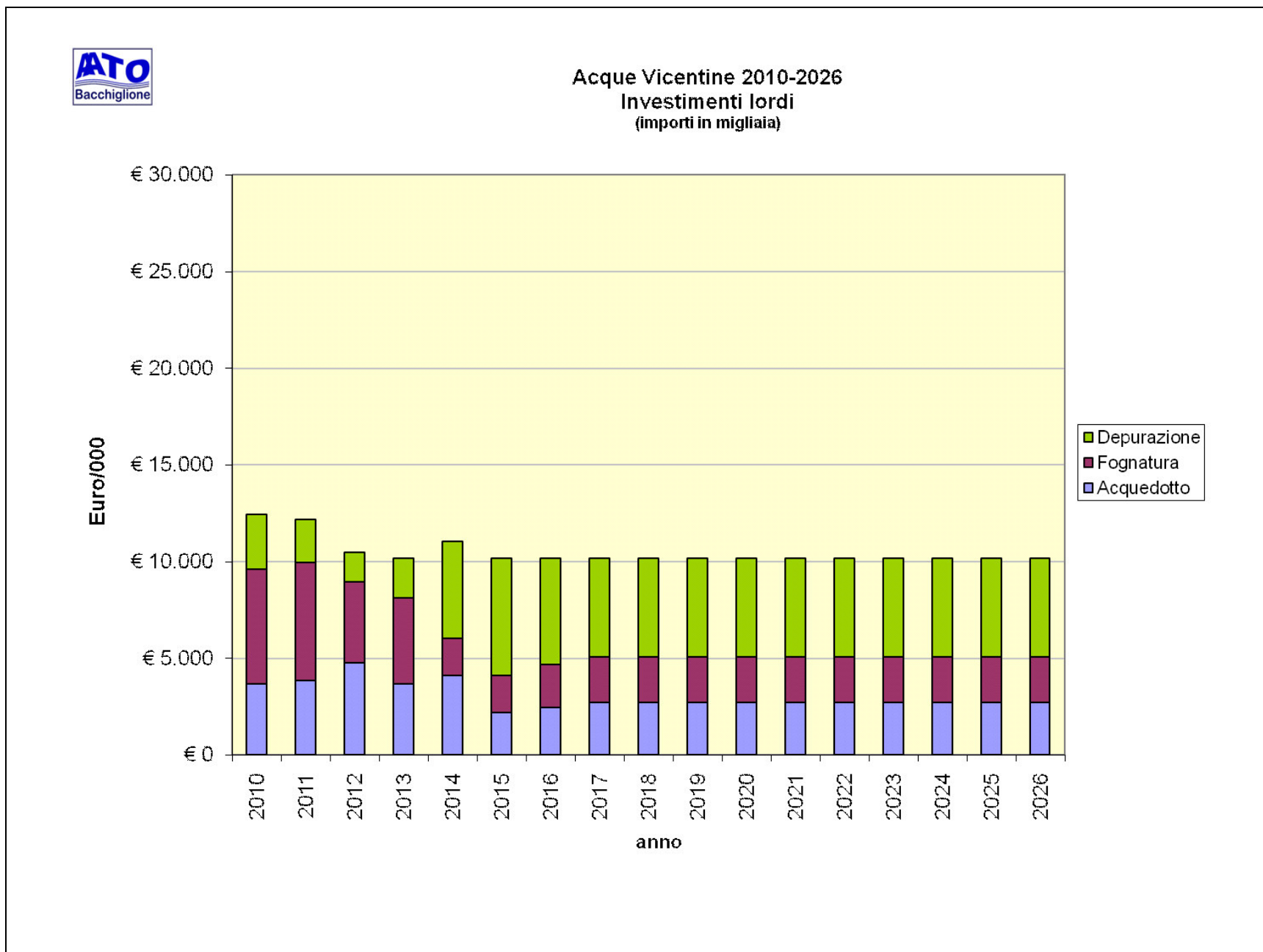
Progetti Obiettivo	UM	Valore attuale dell'indicatore	Valore dell'indicatore al 3° anno	Valore dell'indicatore al 10° anno	Valore dell'indicatore al 17° anno	Importo totale investimenti necessari
ACQUE VICENTINE					(fine concessione)	
ACQUEDOTTO						
Riduzione perdite idriche:						
PERDITE IDRICHE	%	32,94%	31,54%	28,31%	24,75%	€ 12.053.000,00
INDICE DI EFFICIENZA RELATIVA	%		4,22%	14,05%	24,84%	
LUNGHEZZA RETE SOSTITUITA PROGRESSIVA	km		17	50	80	
Estensione della rete acquedottistica						
COPERTURA SERVIZIO ACQUEDOTTO (abit. serviti / abit. residenti)	%	90,80%	91,76%	93,66%	96,64%	€ 19.305.000,00
INDICE DI EFFICIENZA RELATIVA	%		1,06%	3,15%	6,43%	
LUNGHEZZA RETE ESTESA PROGRESSIVA	km		22	63	129	
Miglioramento qualità dell'acqua:						
QUALITA' DELL'ACQUA RISPETTO ACQUA DA SORGENTE		equivalente	equivalente	equivalente	equivalente	
Informatizzazione reti:						
SIT (RICOGNIZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLE RETI)		in corso	in corso	disponibile	disponibile	€ 1.117.000,00
DDS (DISTRETTUALIZZAZIONE E SISTEMI DI GESTIONE)		in corso	in corso	in corso	disponibile	
IMPORTO LORDO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 12.265.000,00	€ 32.750.000,00	€ 51.650.000,00	€ 51.650.000,00
IMPORTO CONTRIBUTI PROGRESSIVO			€ -	€ -	€ -	€ -
IMPORTO NETTO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 12.265.000,00	€ 32.750.000,00	€ 51.650.000,00	€ 51.650.000,00
FOGNATURA						
Estensione del servizio di fognatura						
COPERTURA SERVIZIO FOGNATURA (abit. serviti / abit. residenti)	%	93,45%	94,99%	96,74%	98,55%	€ 29.440.000,00
LUNGHEZZA RETE ESTESA PROGRESSIVA	km		30	63	98	
Miglioramento dello stato della rete di fognatura						
LUNGHEZZA RETE SOSTITUITA PROGRESSIVA	km		13,67	37,18	55,87	€ 16.750.000,00
Informatizzazione reti:						
SIT (RICOGNIZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLE RETI)		in corso	in corso	disponibile	disponibile	€ 1.520.000,00
IMPORTO LORDO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 16.210.000,00	€ 33.780.000,00	€ 50.230.000,00	€ 50.230.000,00
IMPORTO CONTRIBUTI PROGRESSIVO			€ 66.000,00	€ 66.000,00	€ 66.000,00	€ 66.000,00
IMPORTO NETTO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 16.144.000,00	€ 33.714.000,00	€ 50.164.000,00	€ 50.164.000,00
DEPURAZIONE CIVILE						
Adeguamento servizio depurazione rispetto servizio fognatura						
ABITANTI EQUIVALENTI (A.E.)			53.350	178.378	108.902	€ 76.033.000,00
RIDUZIONE CARICO INQUINANTE DEL REFLUO TRATTATO			adeguamento continuo alla normativa di settore e ottimizzazione dei processi depurativi	adeguamento continuo alla normativa di settore e ottimizzazione dei processi depurativi	adeguamento continuo alla normativa di settore e ottimizzazione dei processi depurativi	
IMPORTO LORDO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 6.558.000,00	€ 40.403.000,00	€ 76.033.000,00	
IMPORTO CONTRIBUTI PROGRESSIVO			€ -	€ -	€ -	
IMPORTO NETTO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 6.558.000,00	€ 40.403.000,00	€ 76.033.000,00	€ 76.033.000,00
TOTALE GENERALE PIANO D'AMBITO 2010-2026						
IMPORTO LORDO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 35.033.000,00	€ 106.933.000,00	€ 177.913.000,00	€ 177.913.000,00
IMPORTO CONTRIBUTI PROGRESSIVO			€ 66.000,00	€ 66.000,00	€ 66.000,00	€ 66.000,00
IMPORTO NETTO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 34.967.000,00	€ 106.867.000,00	€ 177.847.000,00	€ 177.847.000,00



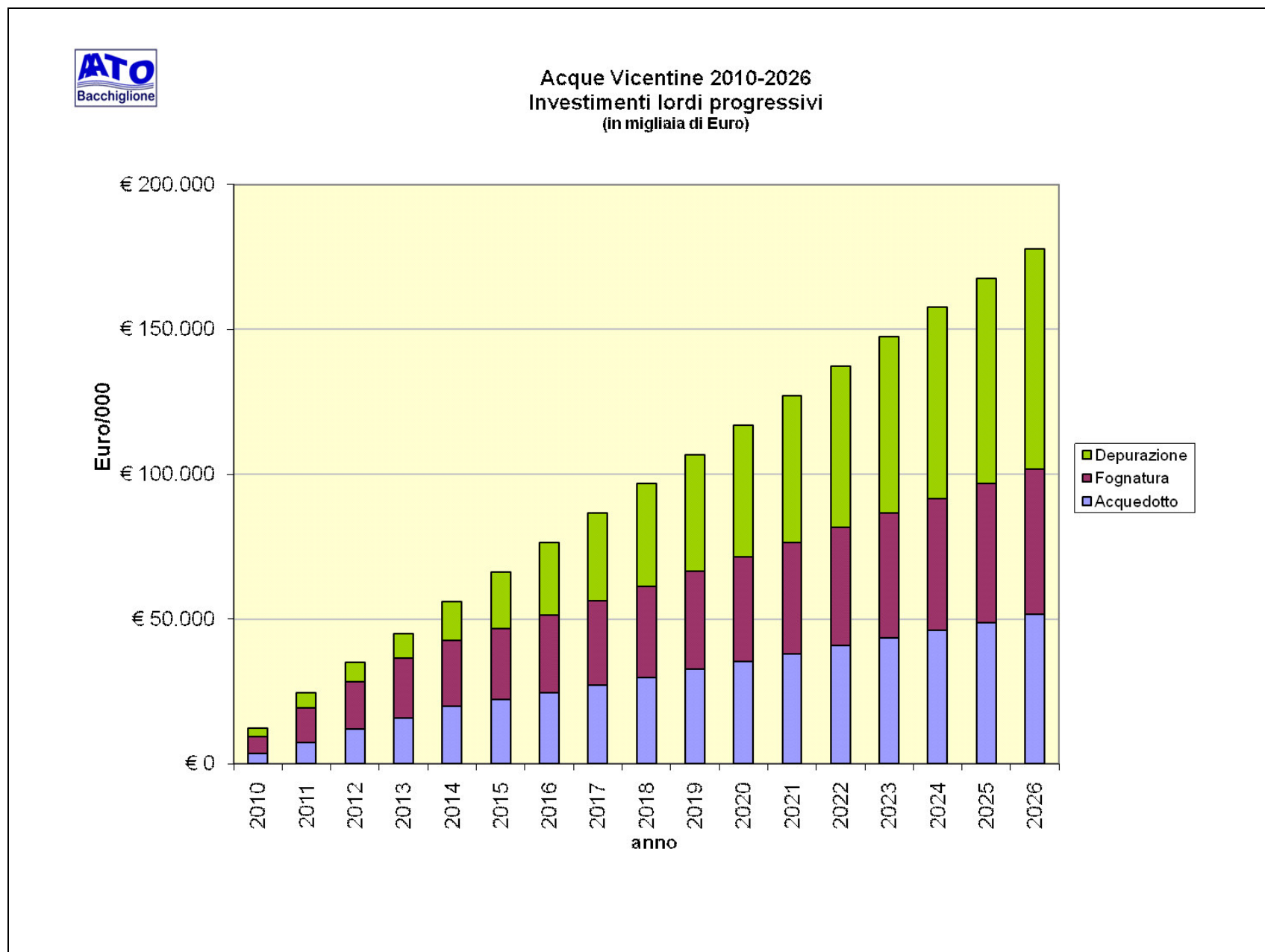
Il Piano degli Interventi

- gli investimenti sono recuperati attraverso la tariffa
- gli investimenti sono finanziati con contributi pubblici solo se essi sono già noti (quadro valori lordi, quadro valori netti)
- il valore nominale degli investimenti negli anni del piano viene determinato incrementando il relativo valore reale (base 2009) dell'inflazione programmata nel DPEF, che per il 2010-2013 è prevista pari all'1,5%, e successivamente dell'inflazione previsionale del 2%
- gli investimenti sono agganciati a degli obiettivi per settore

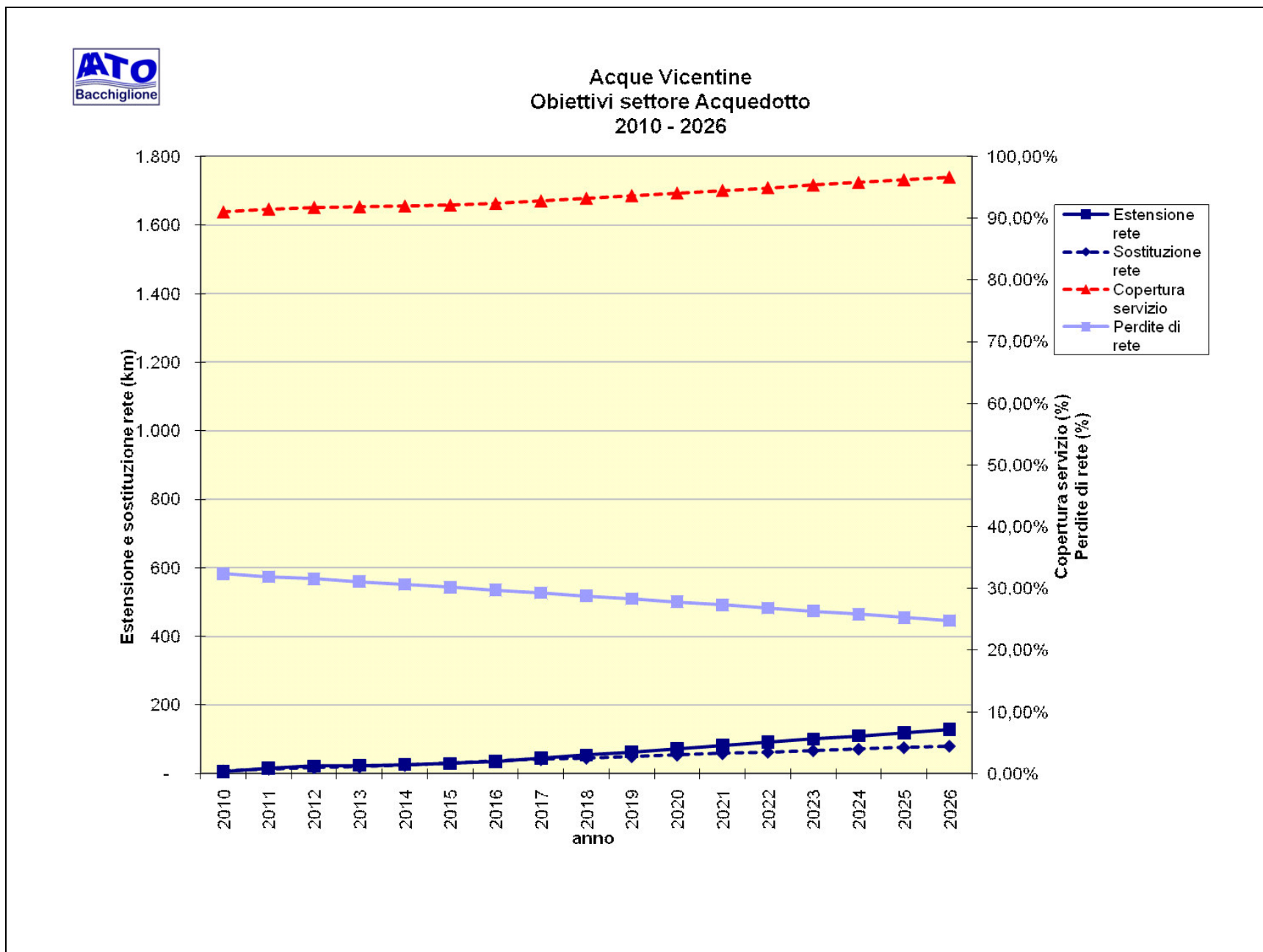
Allegato 3 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acque Vicentine SpA



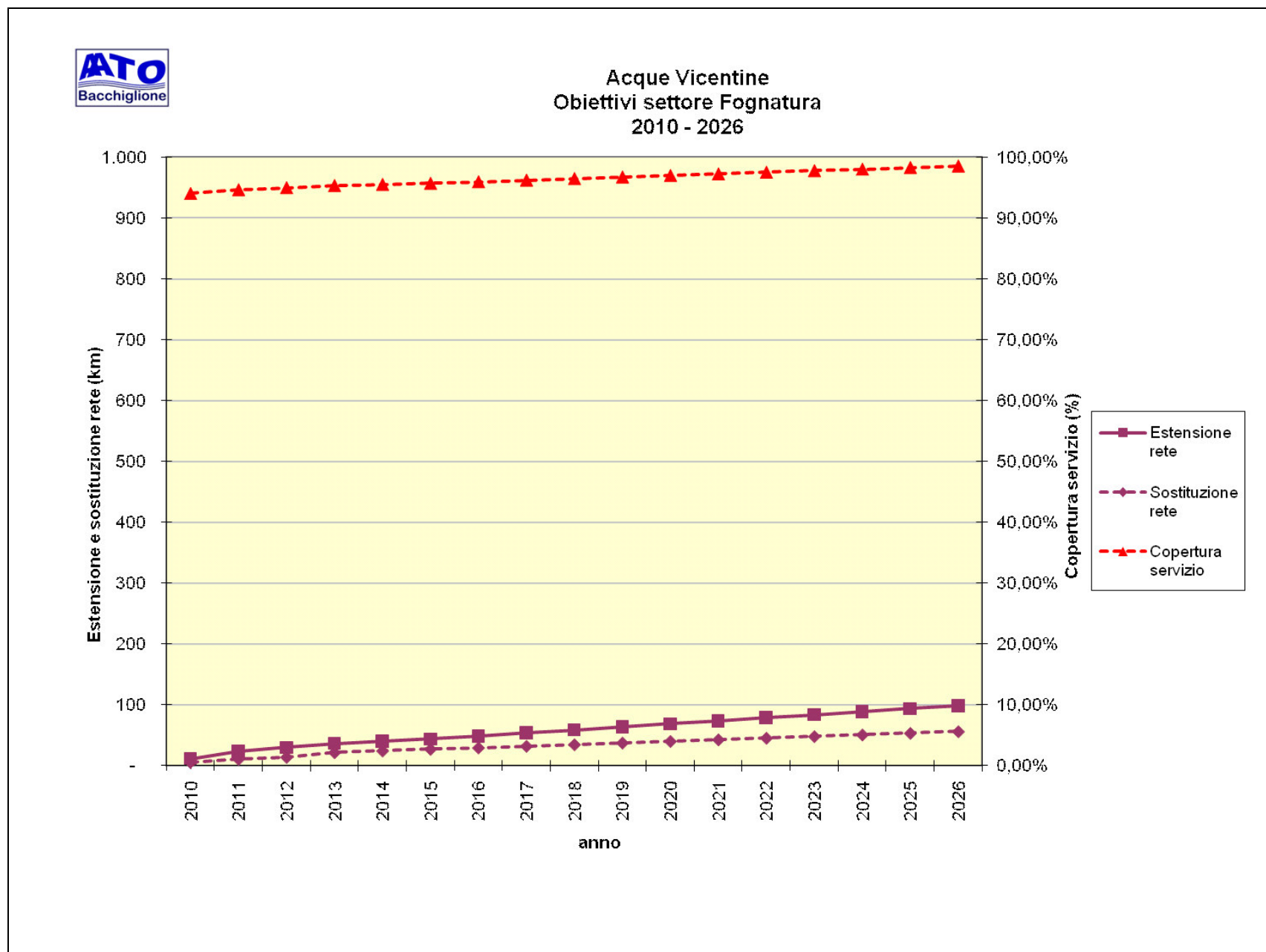
Allegato 3 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acque Vicentine SpA



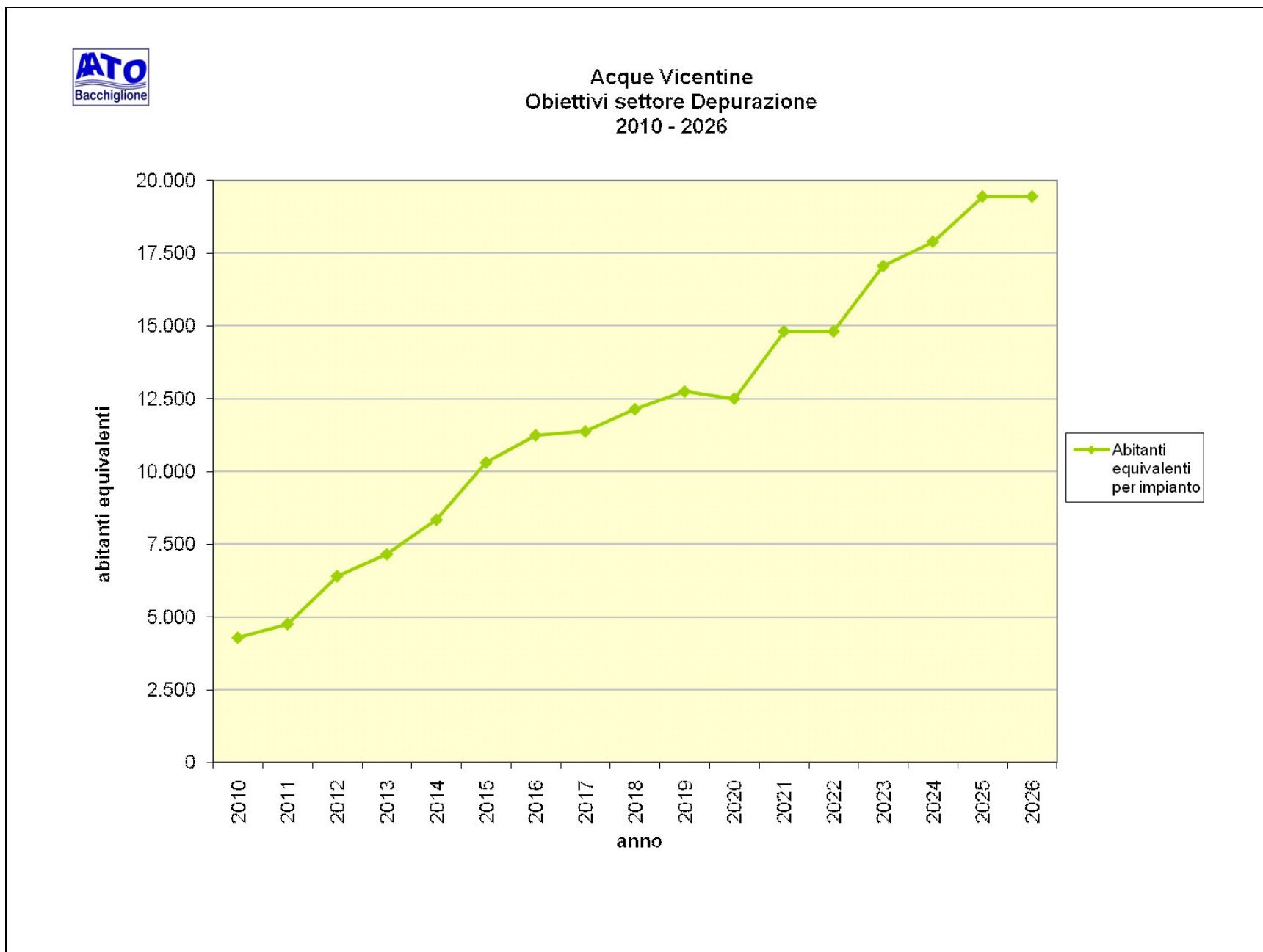
Allegato 3 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acque Vicentine SpA



Allegato 3 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acque Vicentine SpA



Allegato 3 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acque Vicentine SpA





Ulteriori obiettivi del Piano Interventi

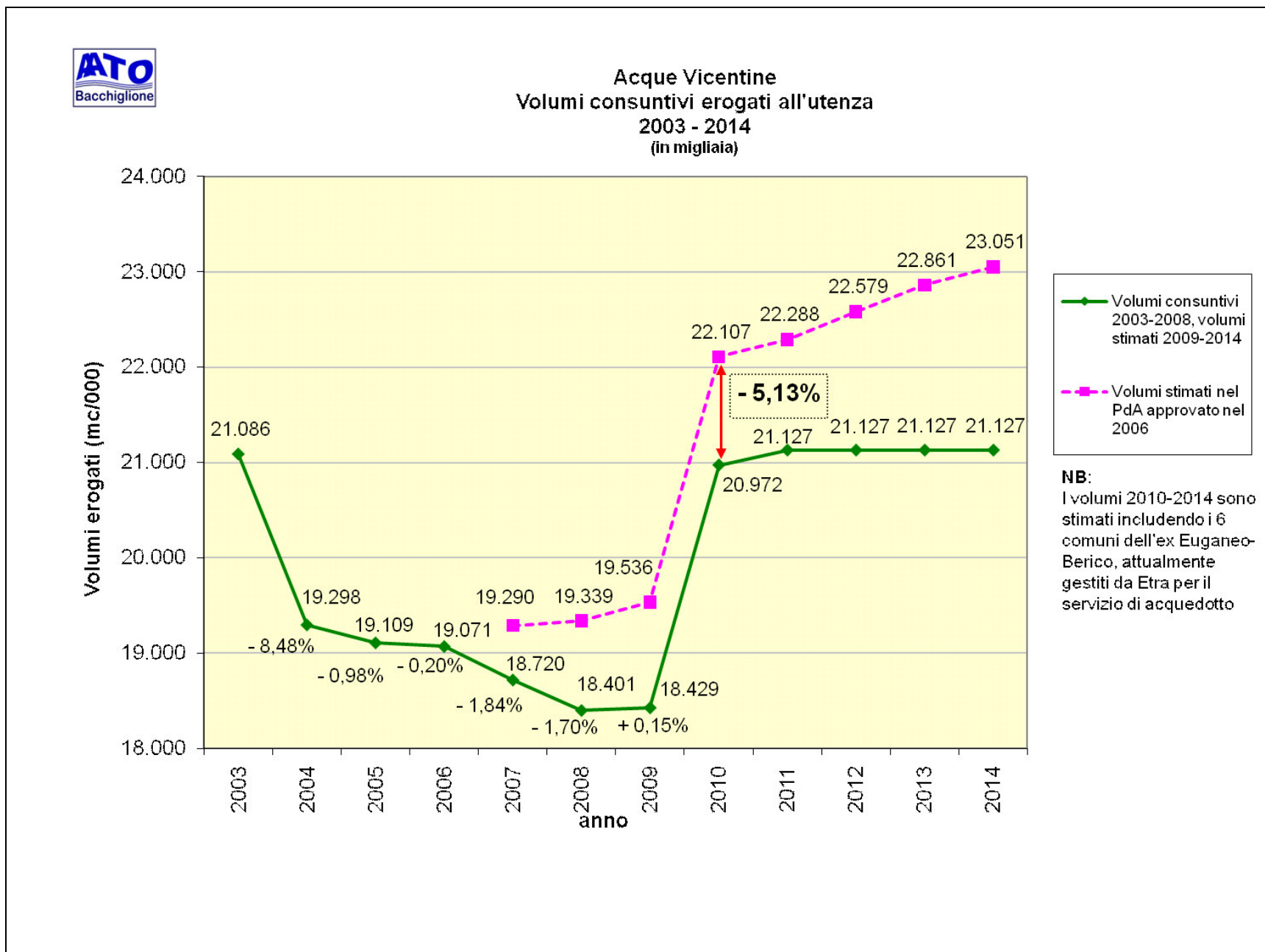
- Riduzione del carico inquinante del refluo trattato dagli impianti di depurazione attraverso l'adeguamento continuo alla normativa di settore ed ottimizzazione dei processi depurativi
- Informatizzazione delle reti attraverso sistemi di gestione che permettano la digitalizzazione e la distrettualizzazione delle stesse



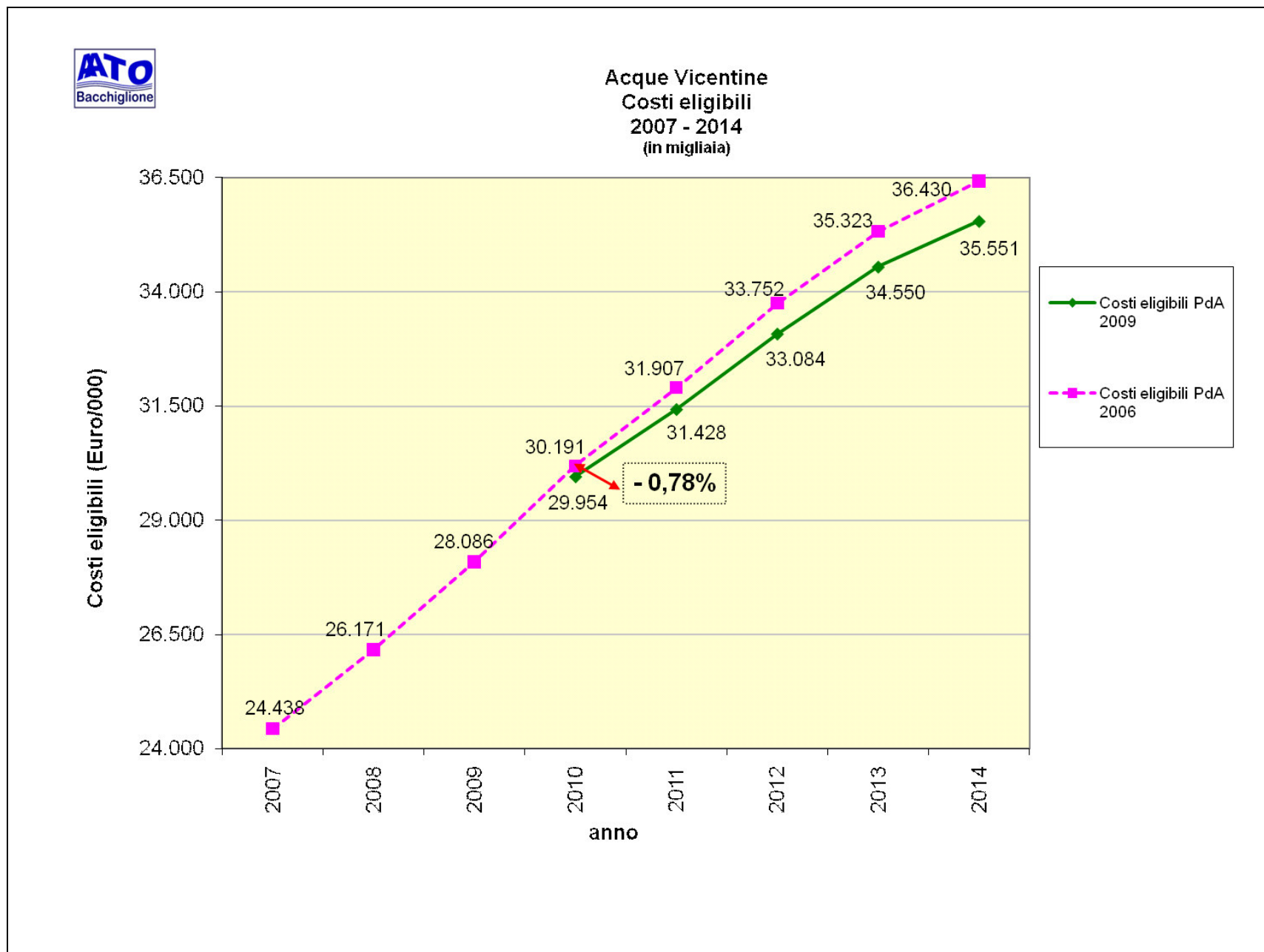
Il Piano Tariffario

- Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute per i principali elementi che influenzano le tariffe stesse

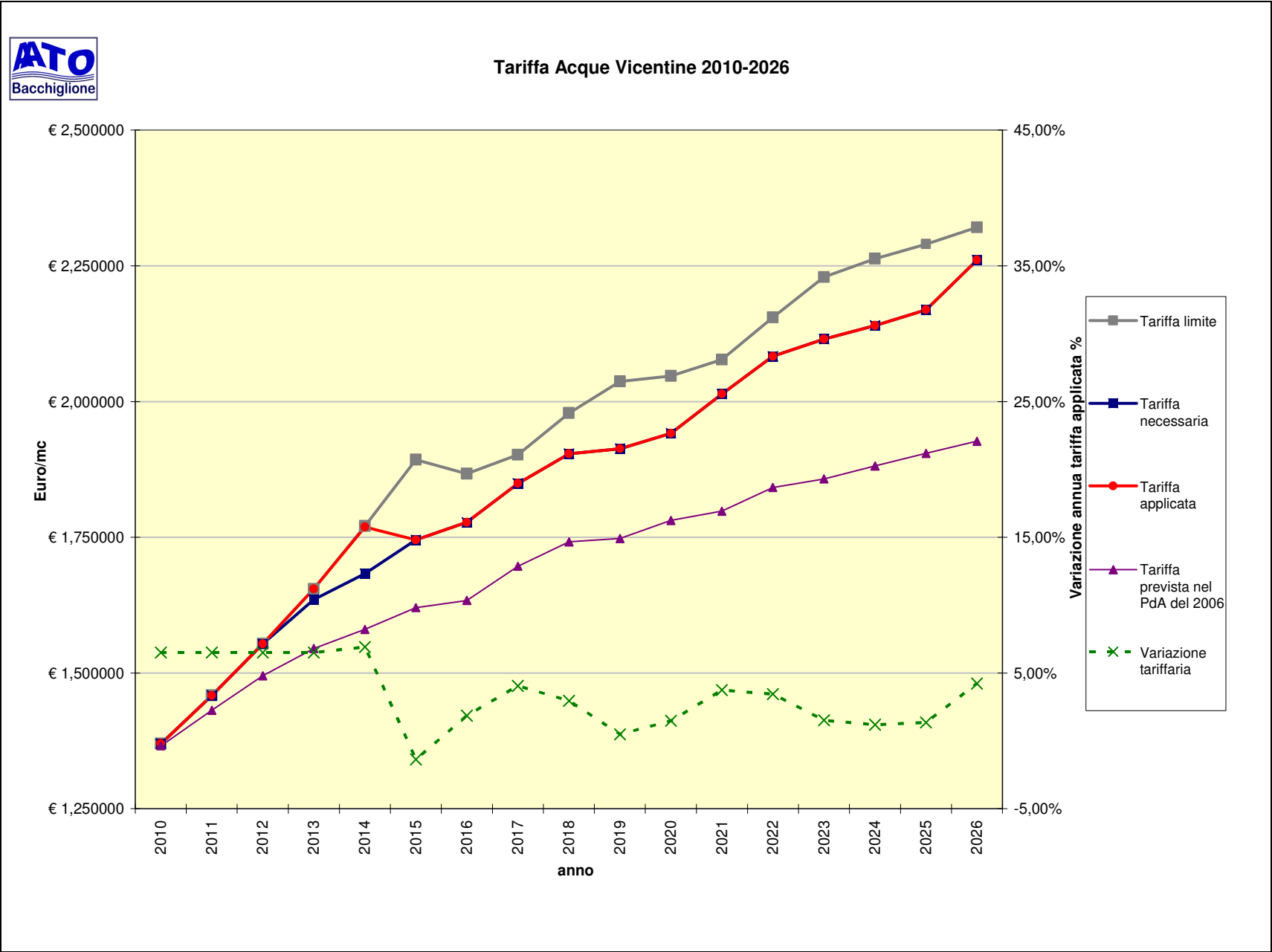
Allegato 3 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acque Vicentine SpA



Allegato 3 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acque Vicentine SpA



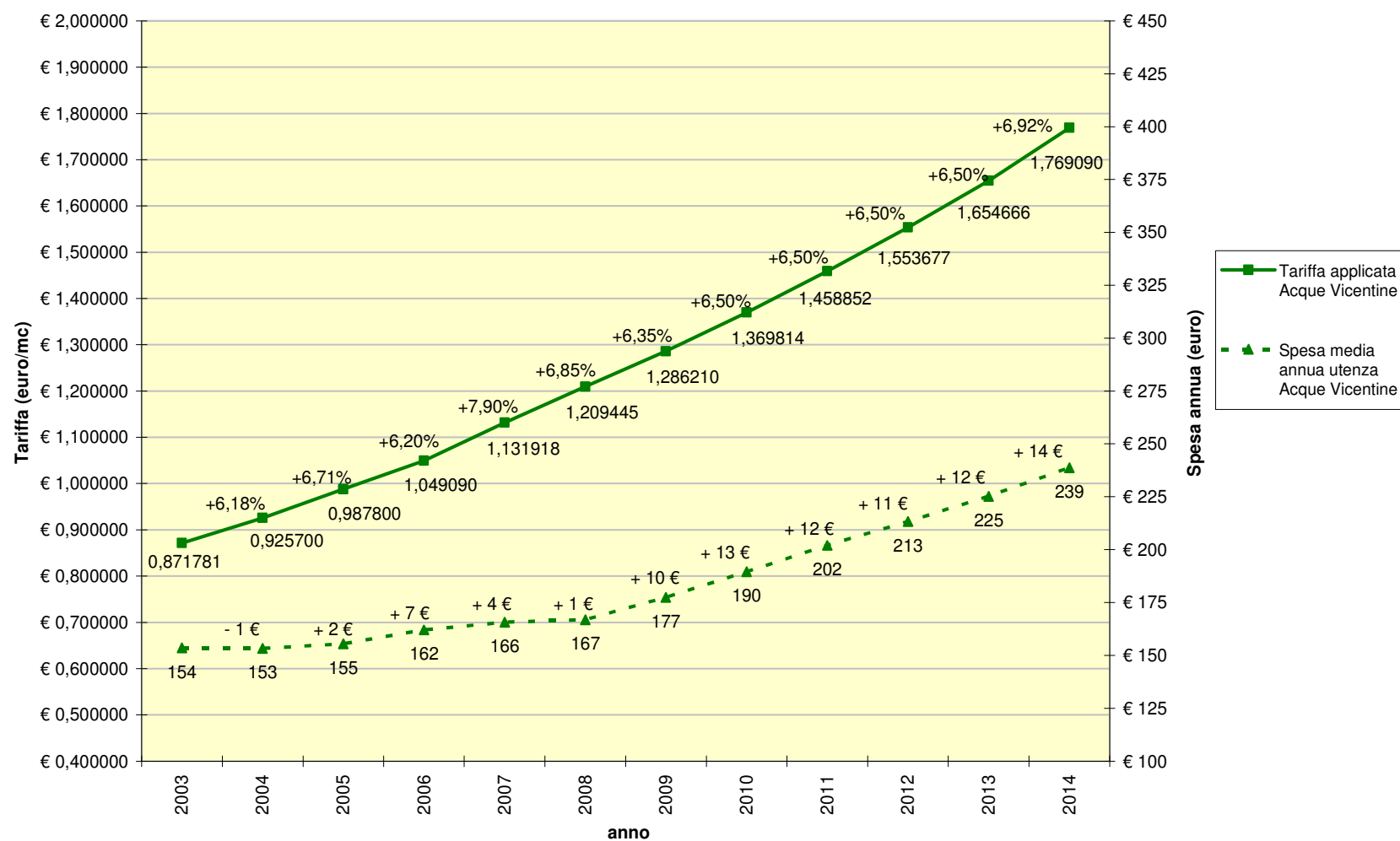
Allegato 3 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acque Vicentine SpA



Allegato 3 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acque Vicentine SpA



Acque Vicentine
confronto tra tariffa e spesa media annua per utenza domestica
2003 - 2014





Il piano economico finanziario

PREMESSE

- Il Piano economico e finanziario comprende le attività del servizio idrico integrato allargato (attività tariffate, extra-flussi, allacciamenti, depurazione industriale)
- Il piano tariffario copre soltanto i costi del s.i.i. in senso stretto

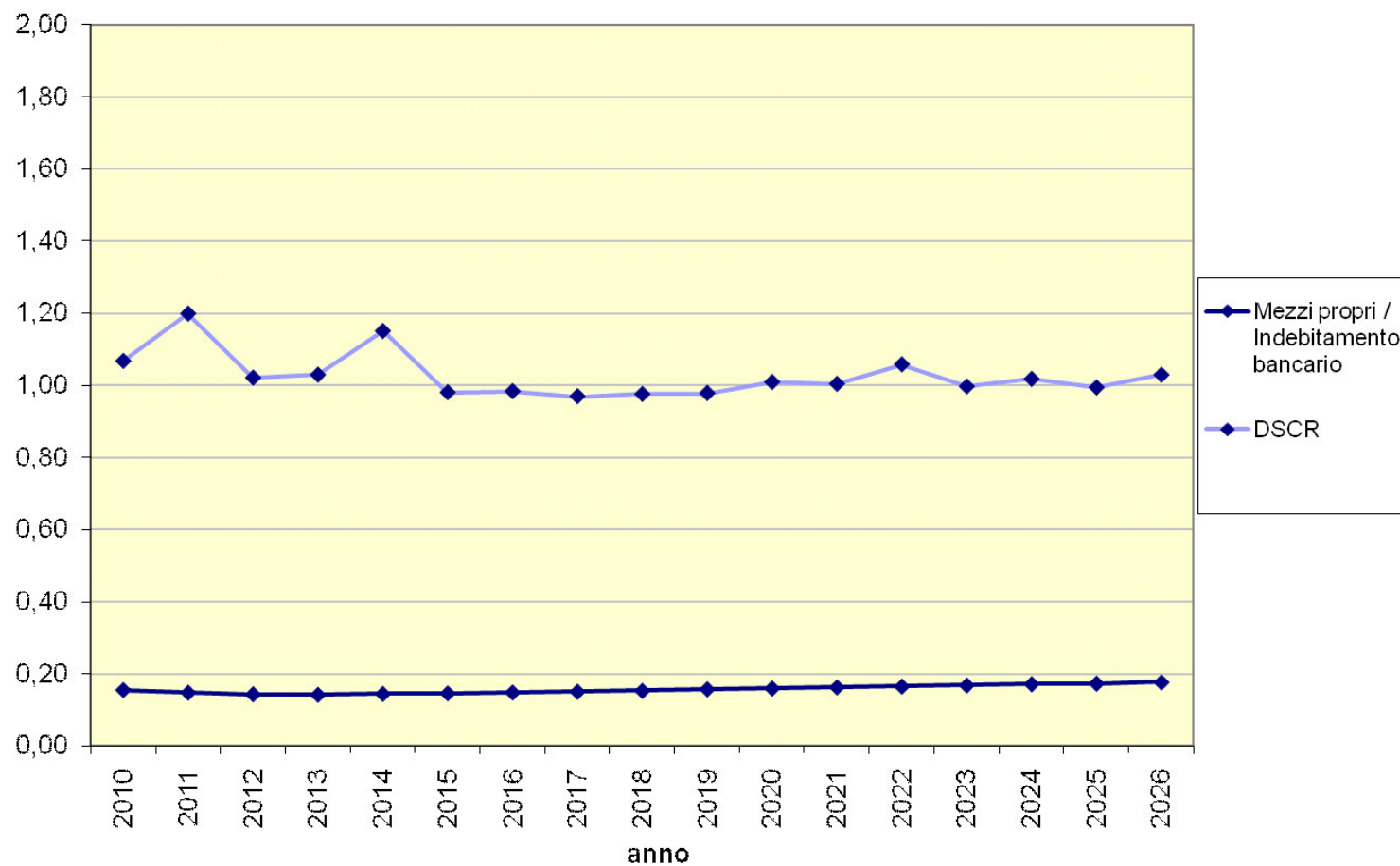
PARAMETRI

- Profilo economico
 - Reddito operativo lordo / Capitale immobilizzato netto
 - Reddito operativo lordo / Mc acqua erogata totale
- Profilo finanziario
 - Mezzi propri / Indebitamento bancario
 - DSCR (Flusso di cassa operativo / Flusso di cassa a servizio del debito in termini di oneri finanziari e rimborso finanziamenti)

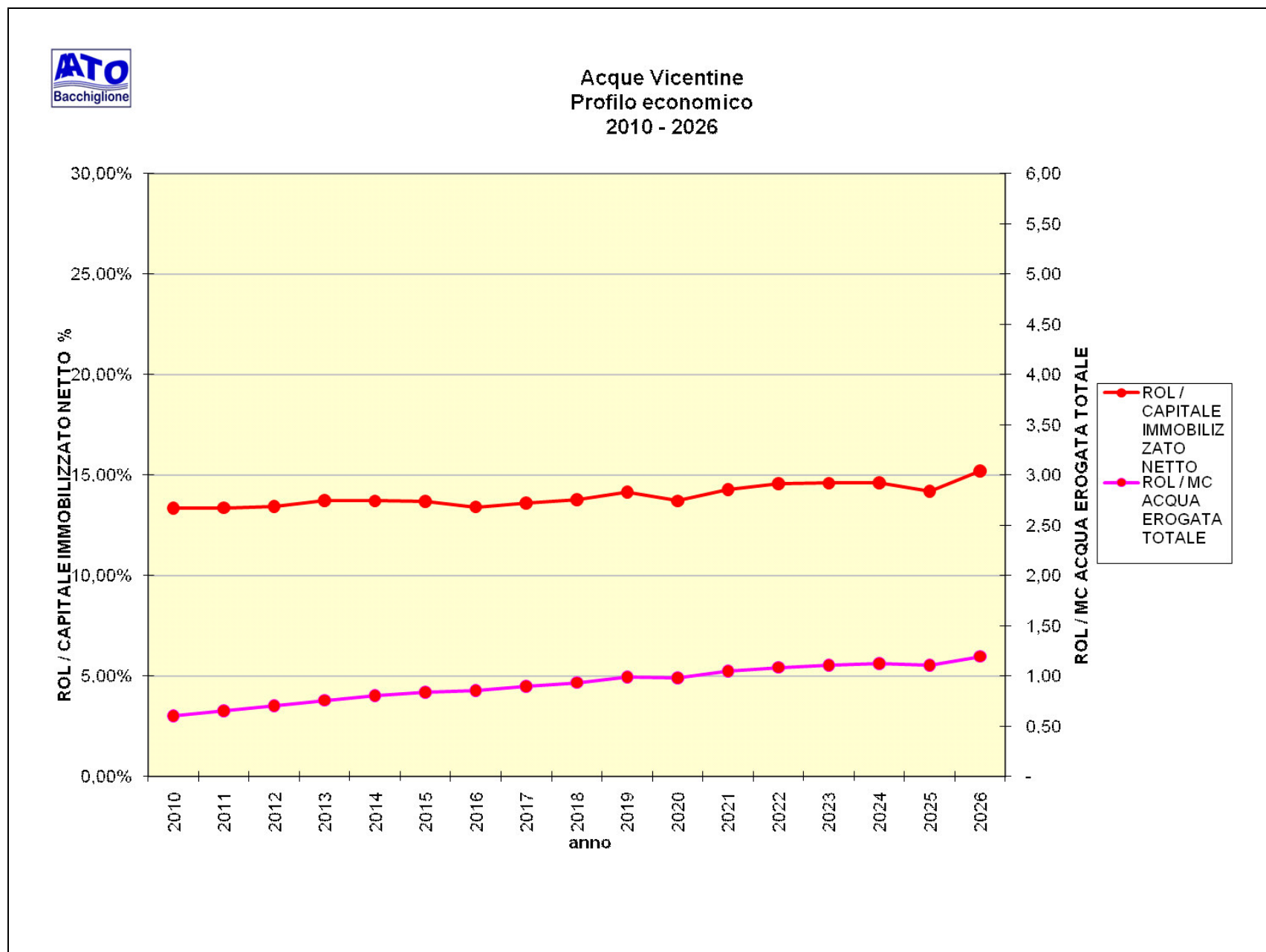
Allegato 3 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acque Vicentine SpA



Acque Vicentine Profilo Finanziario 2010 - 2026



Allegato 3 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Acque Vicentine SpA





Aggiornamento del
Piano d'Ambito 2007-2026
dal 2010 ed oltre:
presentazione dei principali elementi

Allegato 4
alla Relazione del C.d.A. all'Assemblea del
13 gennaio 2010

Sub Ambito AVS



Indicatori ed obiettivi dell'attività del Gestore

INDICATORI	UNITA' MISURA	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Copertura del servizio di acquedotto al 31/12	%	nd	nd	nd	nd	94,3%	94,8%
Lunghezza totale della rete acquedotto al 31/12	Km	2.621,0	2.778 (*)	2.784,0	2.790,0	2.795,0	2.812,00
Km di estensione rete acquedotto realizzate nell'anno	Km/anno	3,7	6,2	5,8	5,8	5,3	17,00
Km di reti acquedotto sostituite nell'anno	Km/anno	7,3	12,5	11,6	11,7	10,6	20,50
Copertura del servizio di fognatura al 31/12	%	nd	nd	nd	nd	78,3%	78,7%
Lunghezza totale della rete fognaria al 31/12	Km	1236	1273	1283	1298	1310	1319
Km di estensione rete fognaria realizzati nell'anno	Km/anno	4,4	5,6	9,8	15,3	12	10
Km di reti fognarie sostituite nell'anno	Km/anno	0,6	0,7	1,2	1,9	1,5	1,8

(*) = nel 2004 si sono aggiunti 5 comuni

Allegato 4 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Avs SpA



Indicatori ed obiettivi dell'attività del Gestore

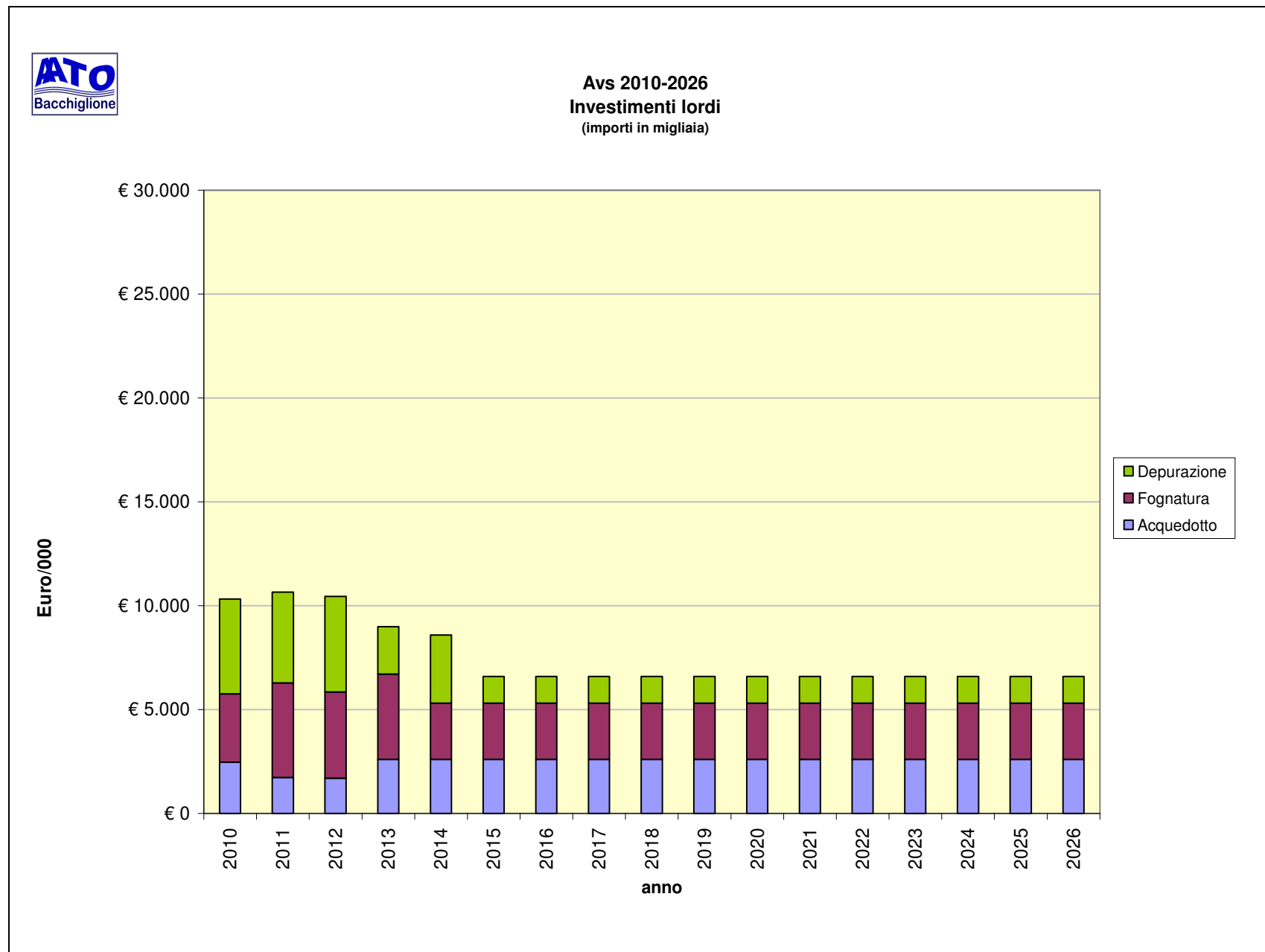
Progetti Obiettivo	UM	Valore attuale dell'indicatore	Valore dell'indicatore al 3° anno	Valore dell'indicatore al 10° anno	Valore dell'indicatore al 17° anno	Importo totale investimenti necessari	Importo totale investimenti 2010-2026 da vecchio PdA
AVS					(fine concessione)		
ACQUEDOTTO							
Riduzione perdite idriche: PERDITE IDRICHE INDICE DI EFFICIENZA RELATIVA LUNGHEZZA RETE SOSTITUITA PROGRESSIVA	% % km	42,31%	41,61% 1,66%	39,01% 7,81%	36,17% 14,52%	€ 16.777.258,00	
Estensione della rete acquedottistica COPERTURA SERVIZIO ACQUEDOTTO (abit. serviti / abit. residenti) INDICE DI EFFICIENZA RELATIVA LUNGHEZZA RETE ESTESA PROGRESSIVA	% % km	94,80%	95,00% 0,21%	96,66% 1,96%	97,50% 2,85%	€ 16.841.000,00	
Miglioramento qualità dell'acqua: QUALITA' DELL'ACQUA RISPETTO ACQUA DA SORGENTE		equivalente	equivalente	equivalente	equivalente		
Informatizzazione reti: SIT (RICOGNIZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLE RETI) DDS (DISTRETTUALIZZAZIONE E SISTEMI DI GESTIONE)		in corso in corso	in corso in corso	disponibile in corso	disponibile disponibile	€ 650.000,00	
IMPORTO LORDO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 5.908.258,00	€ 24.192.258,00	€ 42.476.258,00	€ 42.476.258,00	€ 65.640.453,50
IMPORTO CONTRIBUTI PROGRESSIVO			€ 318.258,00	€ 318.258,00	€ 318.258,00	€ 318.258,00	€ -
IMPORTO NETTO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 5.590.000,00	€ 23.874.000,00	€ 42.158.000,00	€ 42.158.000,00	€ 65.640.453,50
FOGNATURA							
Estensione del servizio di fognatura COPERTURA SERVIZIO FOGNATURA (abit. serviti / abit. residenti) LUNGHEZZA RETE ESTESA PROGRESSIVA	% % km	78,70%	79,79% 29	82,04% 70	84,07% 107	€ 32.252.000,00	
Miglioramento dello stato della rete di fognatura LUNGHEZZA RETE SOSTITUITA PROGRESSIVA	km		5,33	18,51	33,70	€ 10.100.000,00	
Informatizzazione reti: SIT (RICOGNIZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLE RETI)		in corso	in corso	disponibile	disponibile	€ 820.000,00	
IMPORTO LORDO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 11.987.000,00	€ 32.287.000,00	€ 51.187.000,00	€ 51.187.000,00	€ 45.102.000,00
IMPORTO CONTRIBUTI PROGRESSIVO			€ 3.652.000,00	€ 5.052.000,00	€ 5.052.000,00	€ 5.052.000,00	€ 4.952.000,00
IMPORTO NETTO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 8.335.000,00	€ 27.235.000,00	€ 46.135.000,00	€ 46.135.000,00	€ 40.150.000,00
DEPURAZIONE CIVILE							
Adeguamento servizio depurazione rispetto servizio fognatura ABITANTI EQUIVALENTI (A.E.)		366.288,00	366.288	403.788	403.788		
RIDUZIONE CARICO INQUINANTE DEL REFLUO TRATTATO			adeguamento continuo alla normativa di settore e ottimizzazione dei processi depurativi	adeguamento continuo alla normativa di settore e ottimizzazione dei processi depurativi	adeguamento continuo alla normativa di settore e ottimizzazione dei processi depurativi	€ 34.456.204,00	
IMPORTO LORDO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 13.536.204,00	€ 25.496.204,00	€ 34.456.204,00	€ 34.456.204,00	€ 15.725.000,00
IMPORTO CONTRIBUTI PROGRESSIVO			€ 3.026.204,00	€ 6.026.204,00	€ 6.026.204,00	€ 6.026.204,00	€ 4.925.000,00
IMPORTO NETTO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 10.510.000,00	€ 19.470.000,00	€ 28.430.000,00	€ 28.430.000,00	€ 10.800.000,00
TOTALE GENERALE PIANO D'AMBITO 2010-2026							
IMPORTO LORDO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 31.431.462,00	€ 81.975.462,00	€ 128.119.462,00	€ 128.119.462,00	€ 126.467.453,50
IMPORTO CONTRIBUTI PROGRESSIVO			€ 6.996.462,00	€ 11.396.462,00	€ 11.396.462,00	€ 11.396.462,00	€ 9.877.000,00
IMPORTO NETTO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 24.435.000,00	€ 70.579.000,00	€ 116.723.000,00	€ 116.723.000,00	€ 116.590.453,50



Il Piano degli Interventi

- gli investimenti sono recuperati attraverso la tariffa
- gli investimenti sono finanziati con contributi pubblici solo se essi sono già noti (quadro valori lordi, quadro valori netti)
- il valore nominale degli investimenti negli anni del piano viene determinato incrementando il relativo valore reale (base 2009) dell'inflazione programmata nel DPEF, che per il 2010-2013 è prevista pari all'1,5%, e successivamente dell'inflazione previsionale del 2%
- gli investimenti sono agganciati a degli obiettivi per settore

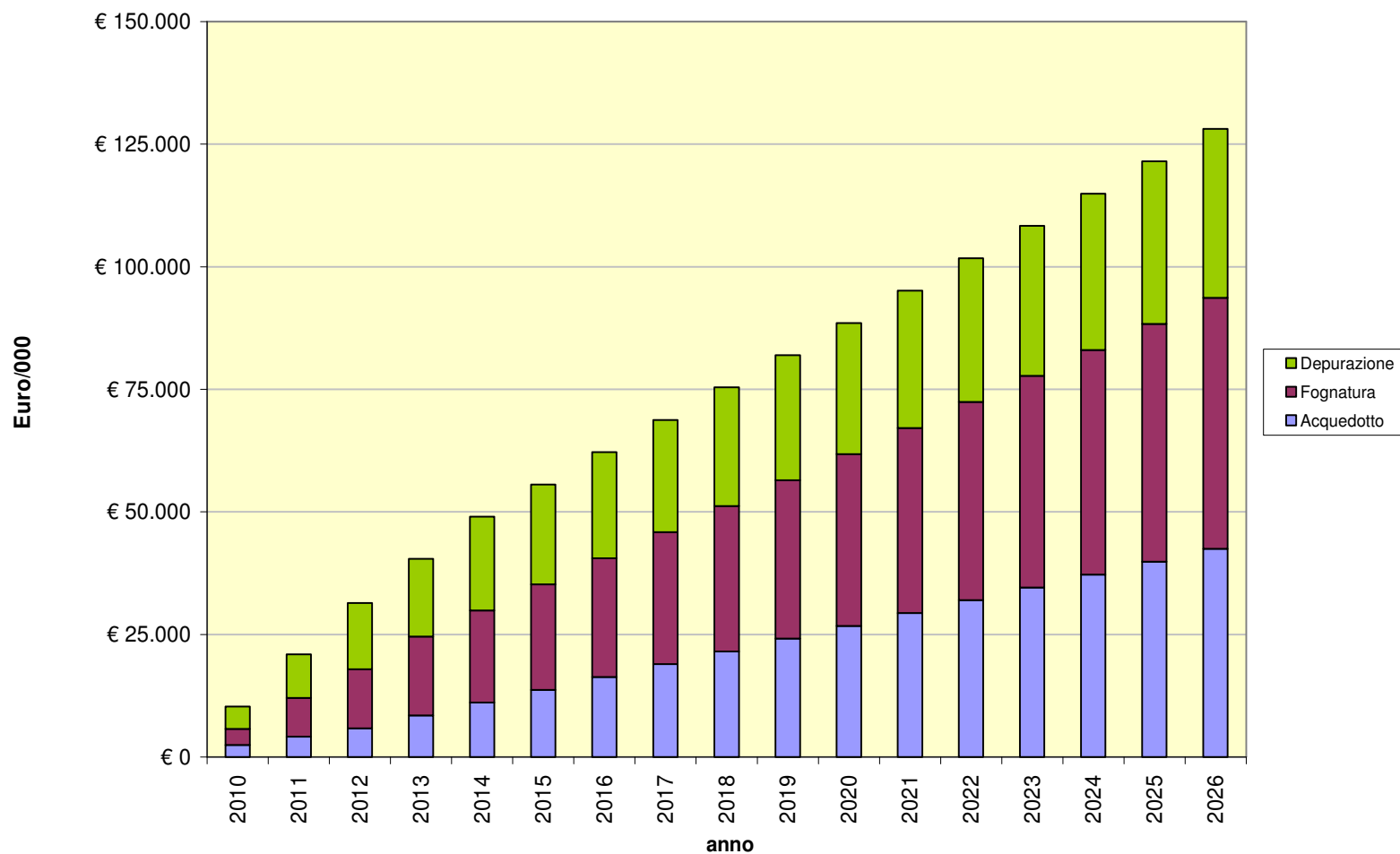
Allegato 4 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Avs SpA



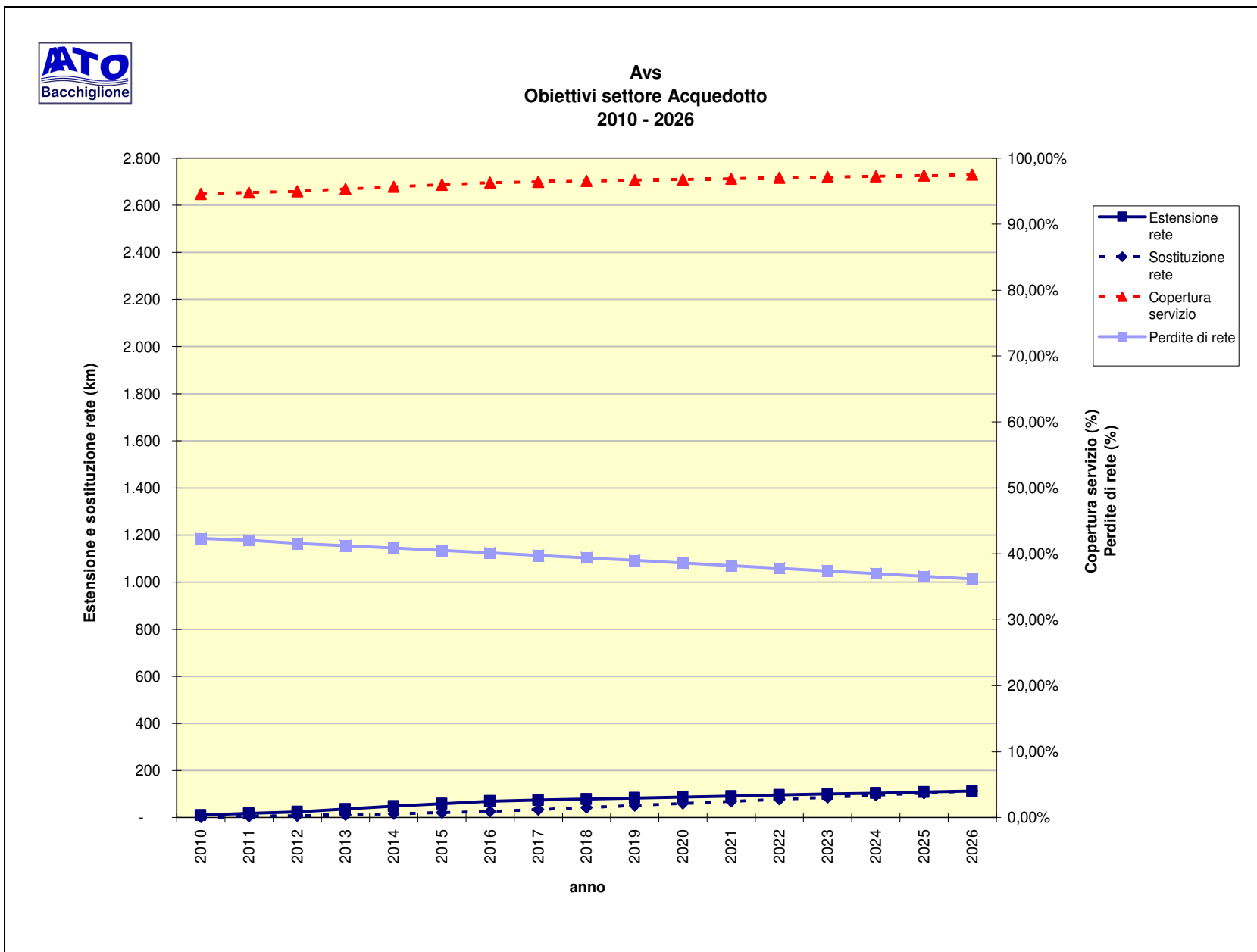
Allegato 4 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Avs SpA



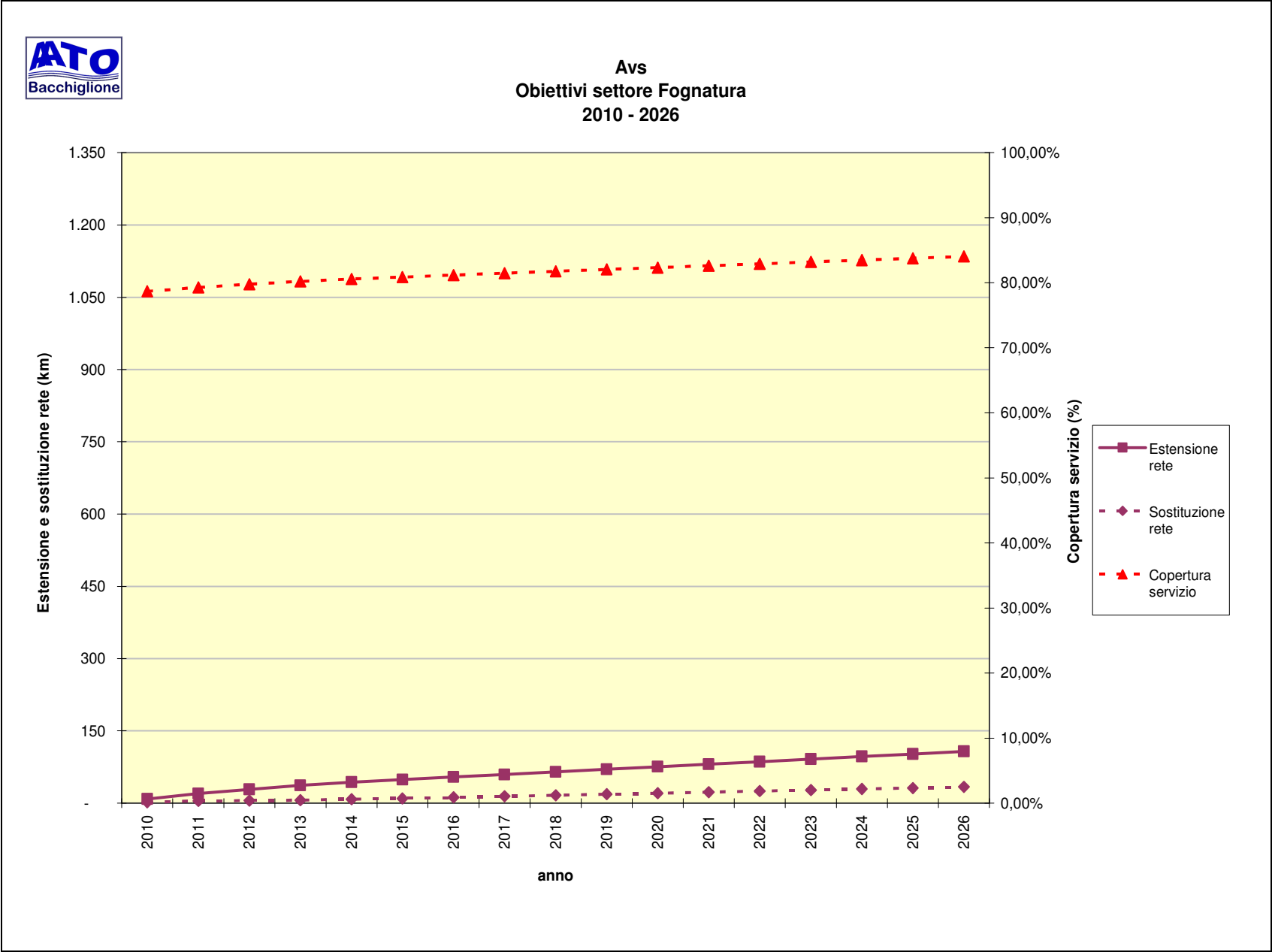
Avs 2010-2026
Investimenti lordi progressivi
(in migliaia di Euro)

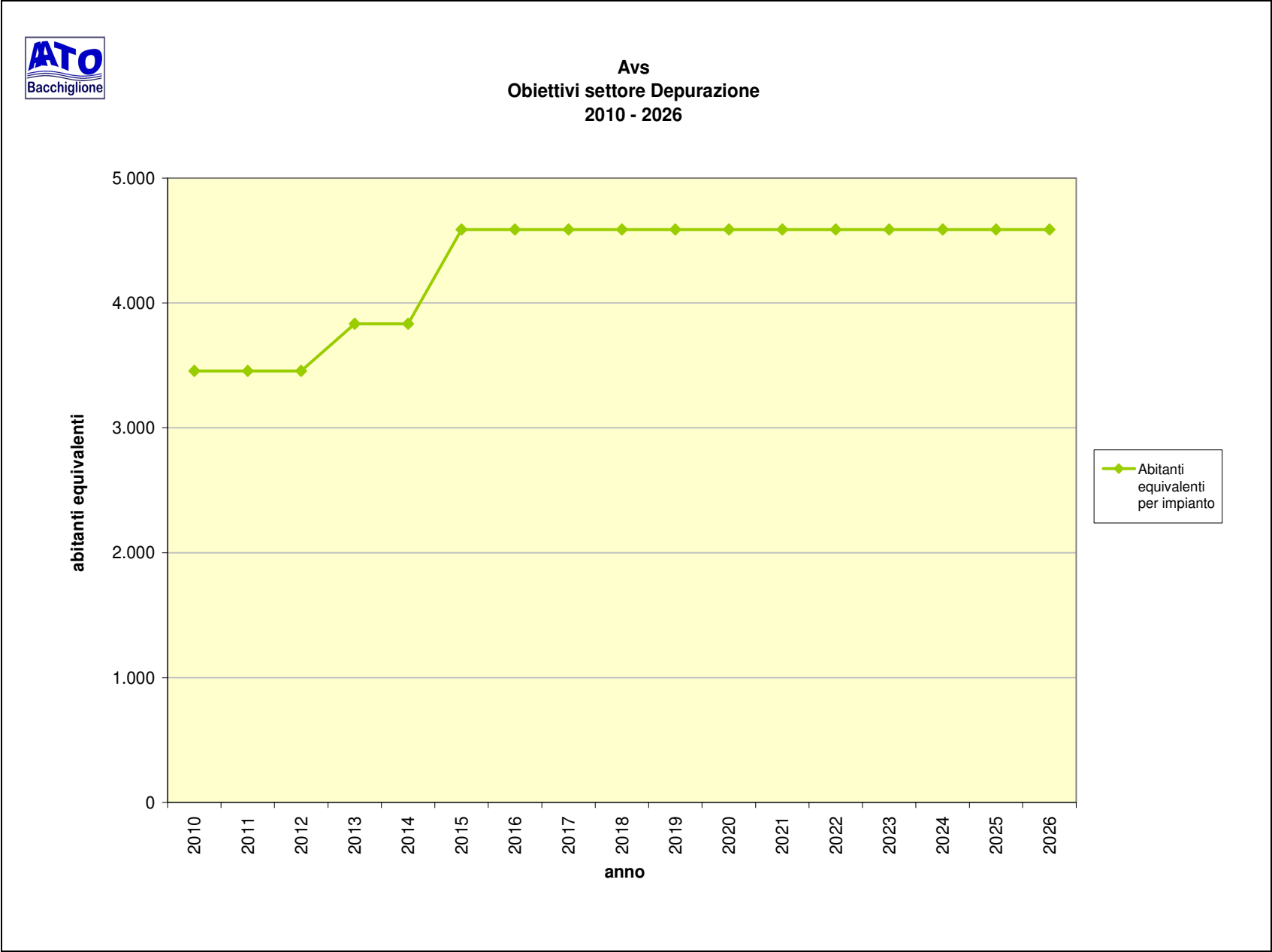


Allegato 4 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Avs SpA



Allegato 4 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Avs SpA







Ulteriori obiettivi del Piano Interventi

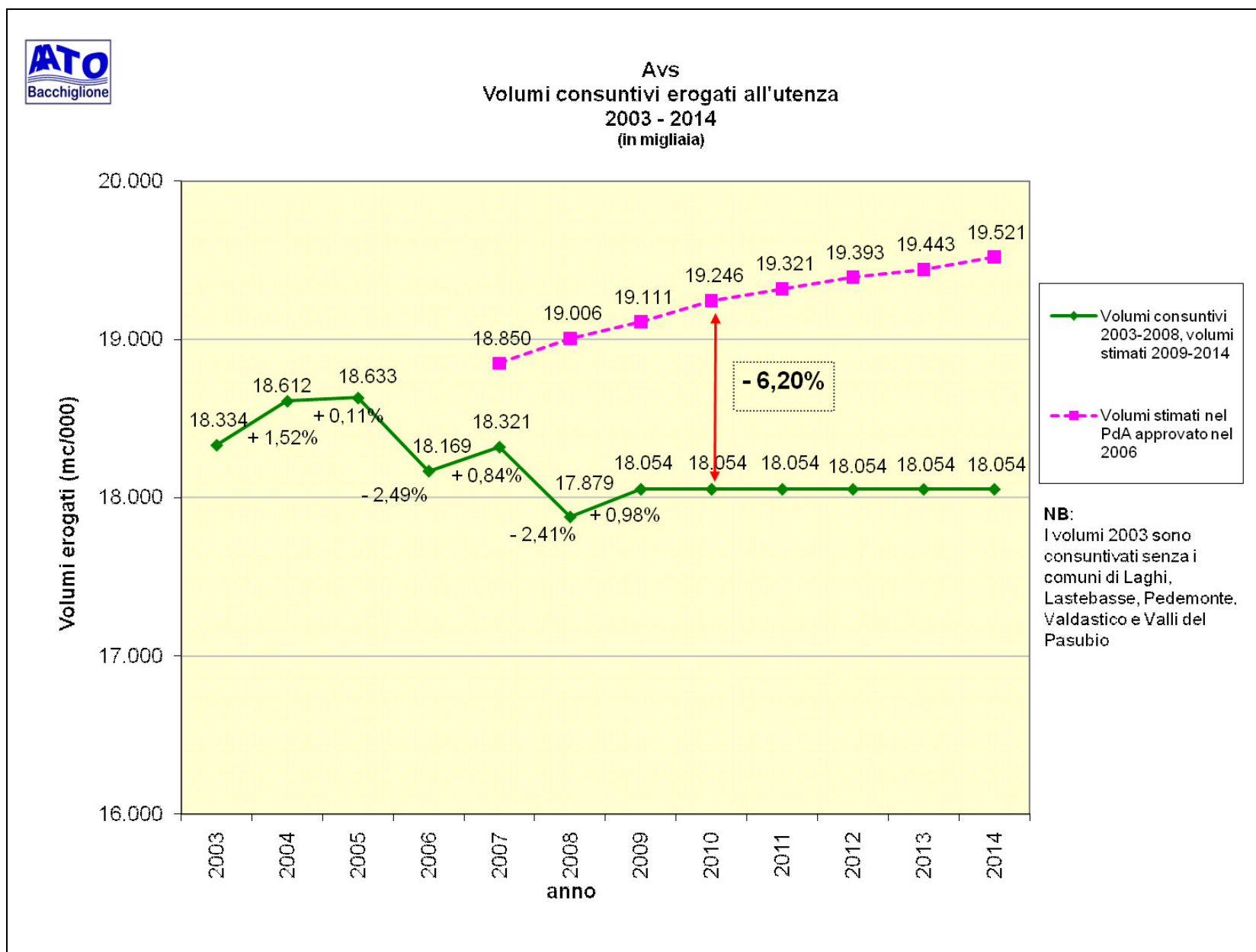
- Riduzione del carico inquinante del refluo trattato dagli impianti di depurazione attraverso l'adeguamento continuo alla normativa di settore ed ottimizzazione dei processi depurativi
- Informatizzazione delle reti attraverso sistemi di gestione che permettano la digitalizzazione e la distrettualizzazione delle stesse



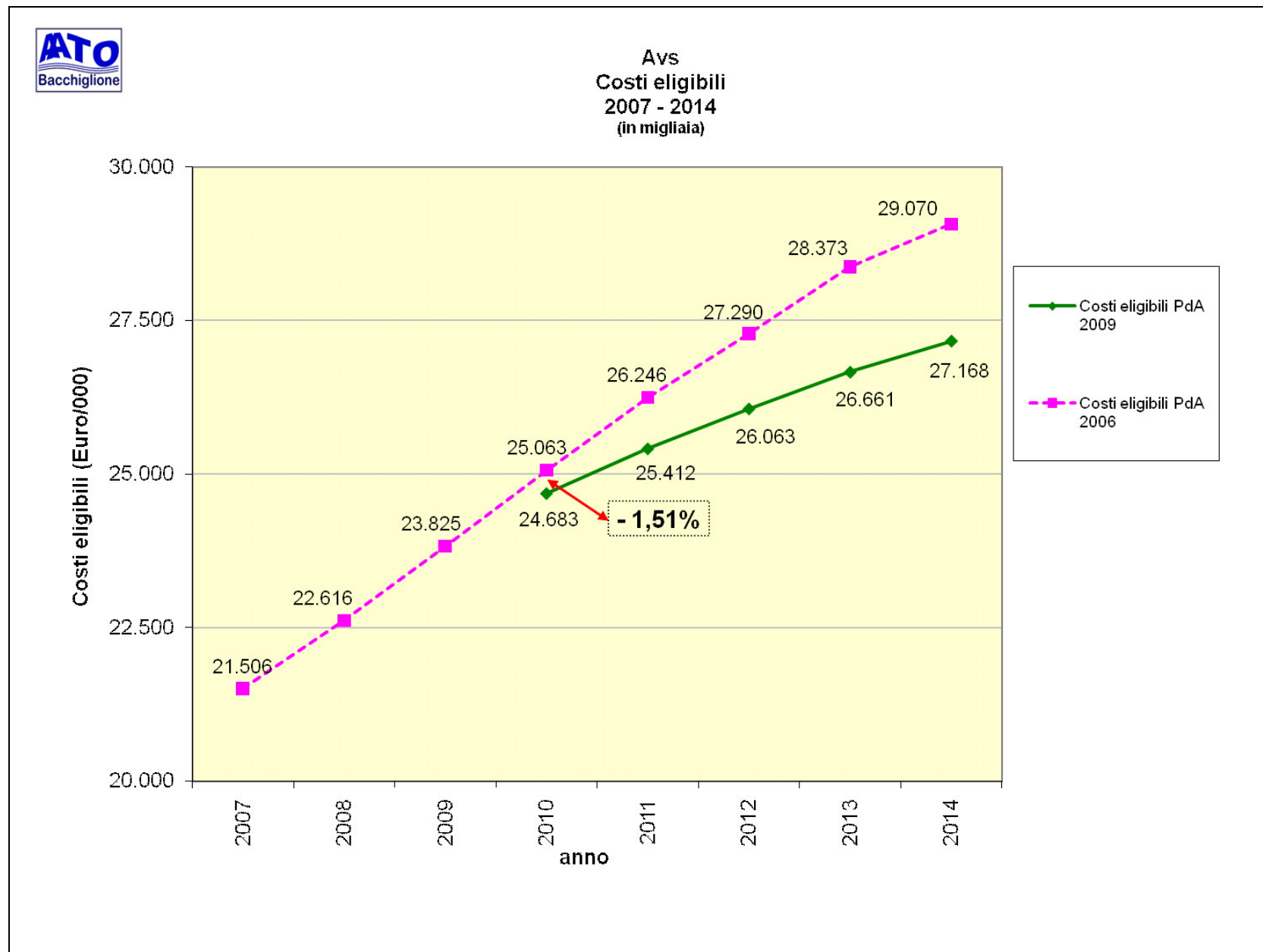
Il Piano Tariffario

- Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute per i principali elementi che influenzano le tariffe stesse

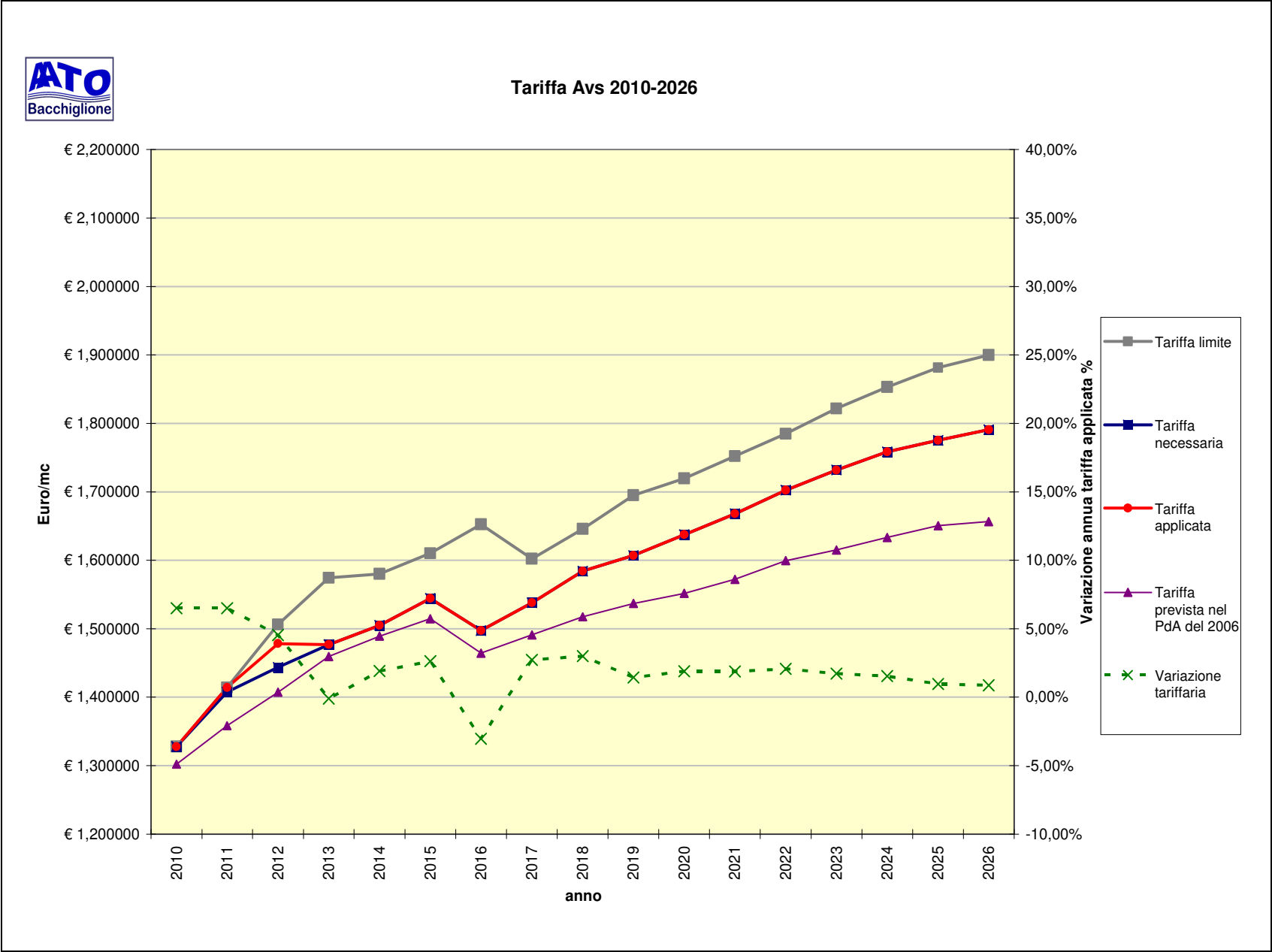
Allegato 4 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Avs SpA



Allegato 4 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Avs SpA



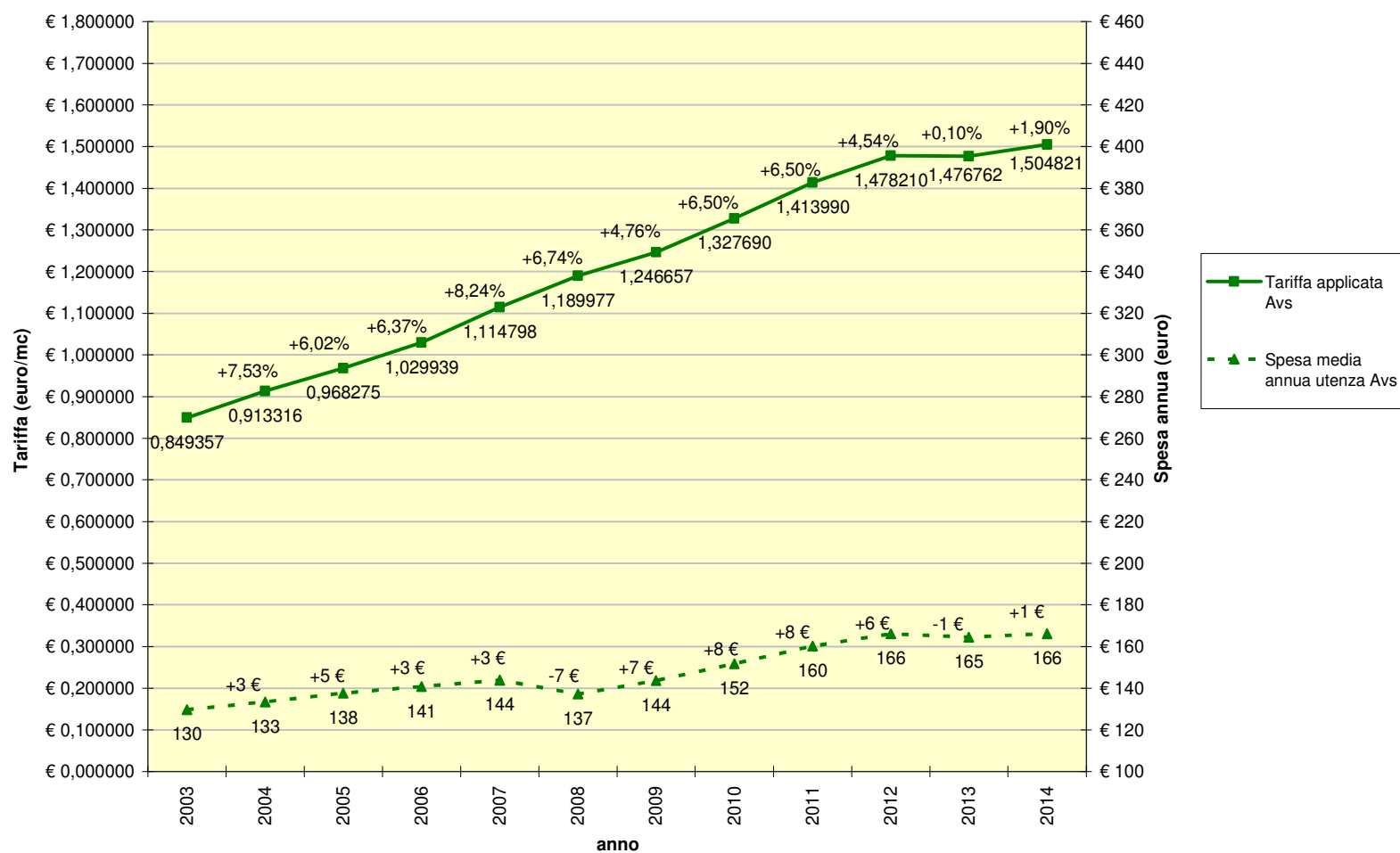
Allegato 4 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Avs SpA



Allegato 4 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Avs SpA



Avs
confronto tra tariffa e spesa media annua per utenza domestica
2003 - 2014





Il piano economico finanziario

PREMESSE

- Il Piano economico e finanziario comprende le attività del servizio idrico integrato allargato (attività tariffate, extra-flussi, allacciamenti, depurazione industriale)
- Il piano tariffario copre soltanto i costi del s.i.i. in senso stretto

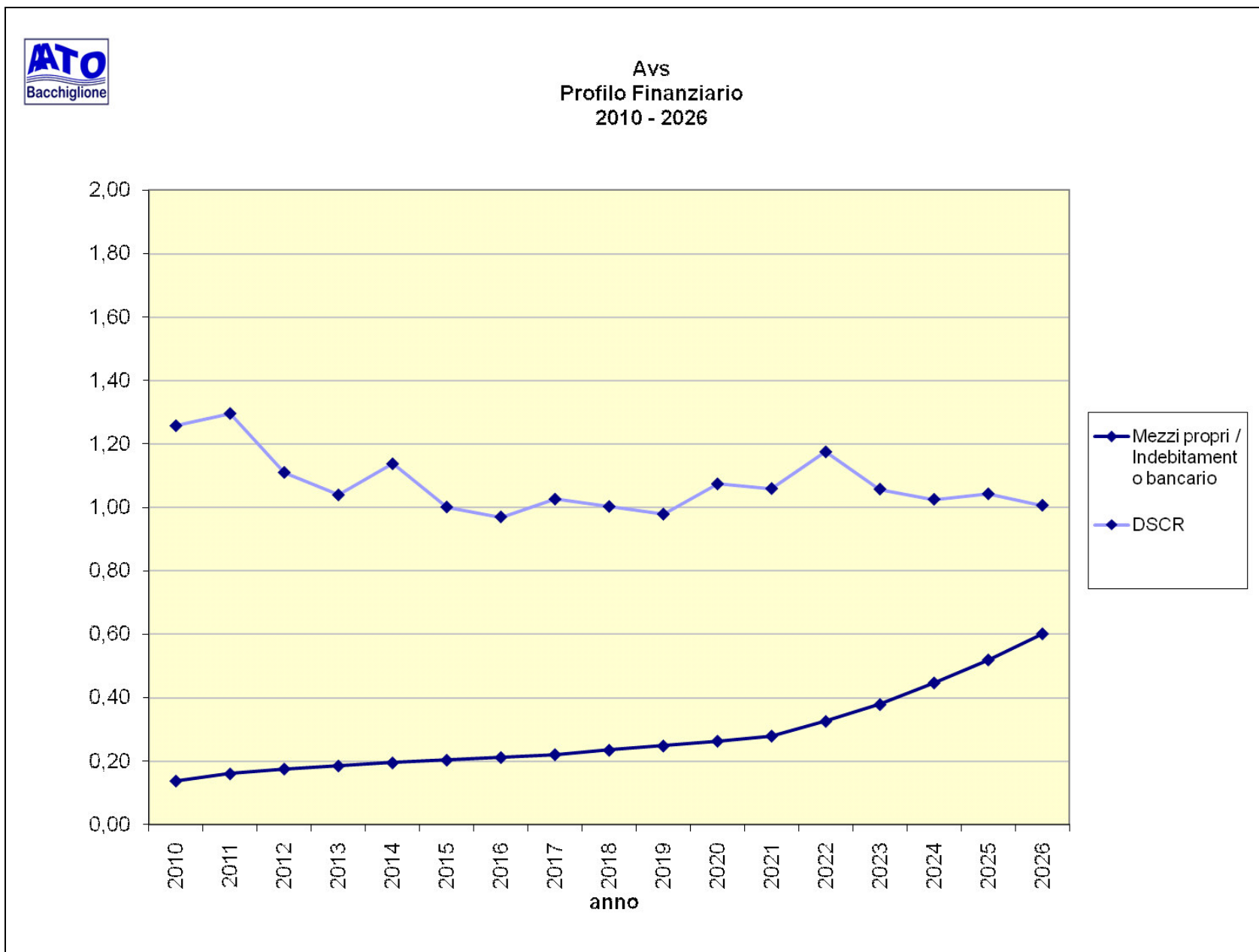
PARAMETRI

- Profilo economico
 - Reddito operativo lordo / Capitale immobilizzato netto
 - Reddito operativo lordo / Mc acqua erogata totale
- Profilo finanziario
 - Mezzi propri / Indebitamento bancario
 - DSCR (Flusso di cassa operativo / Flusso di cassa a servizio del debito in termini di oneri finanziari e rimborso finanziamenti)

Allegato 4 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Avs SpA



Allegato 4 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Avs SpA





Aggiornamento del
Piano d'Ambito 2007-2026
dal 2010 ed oltre:
presentazione dei principali elementi

Allegato 5
alla Relazione del C.d.A. all'Assemblea del
13 gennaio 2010

Sub Ambito CVS



Indicatori ed obiettivi dell'attività del Gestore

INDICATORI	UNITA' MISURA	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Copertura del servizio di acquedotto al 31/12	%	nd	nd	nd	1	1	1
Lunghezza totale della rete acquedotto al 31/12	Km	nd	nd	nd	4.793,0	4.940,0	4970
Km di estensione rete acquedotto realizzate nell'anno	Km/anno	nd	nd	nd	42,1	51,5	29,89
Km di reti acquedotto sostituite nell'anno	Km/anno	nd	nd	nd	24,6	25,0	47
Copertura del servizio di fognatura al 31/12	%	nd	nd	nd	0,716	0,7249	0,7321
Lunghezza totale della rete fognaria al 31/12	Km	nd	nd	nd	1.776,0	1.822,0	1872
Km di estensione rete fognaria realizzati nell'anno	Km/anno	nd	nd	nd	46,0	46,0	50
Km di reti fognarie sostituite nell'anno	Km/anno	nd	nd	nd	1	2	1

Allegato 5 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Cvs SpA



Indicatori ed obiettivi dell'attività del Gestore

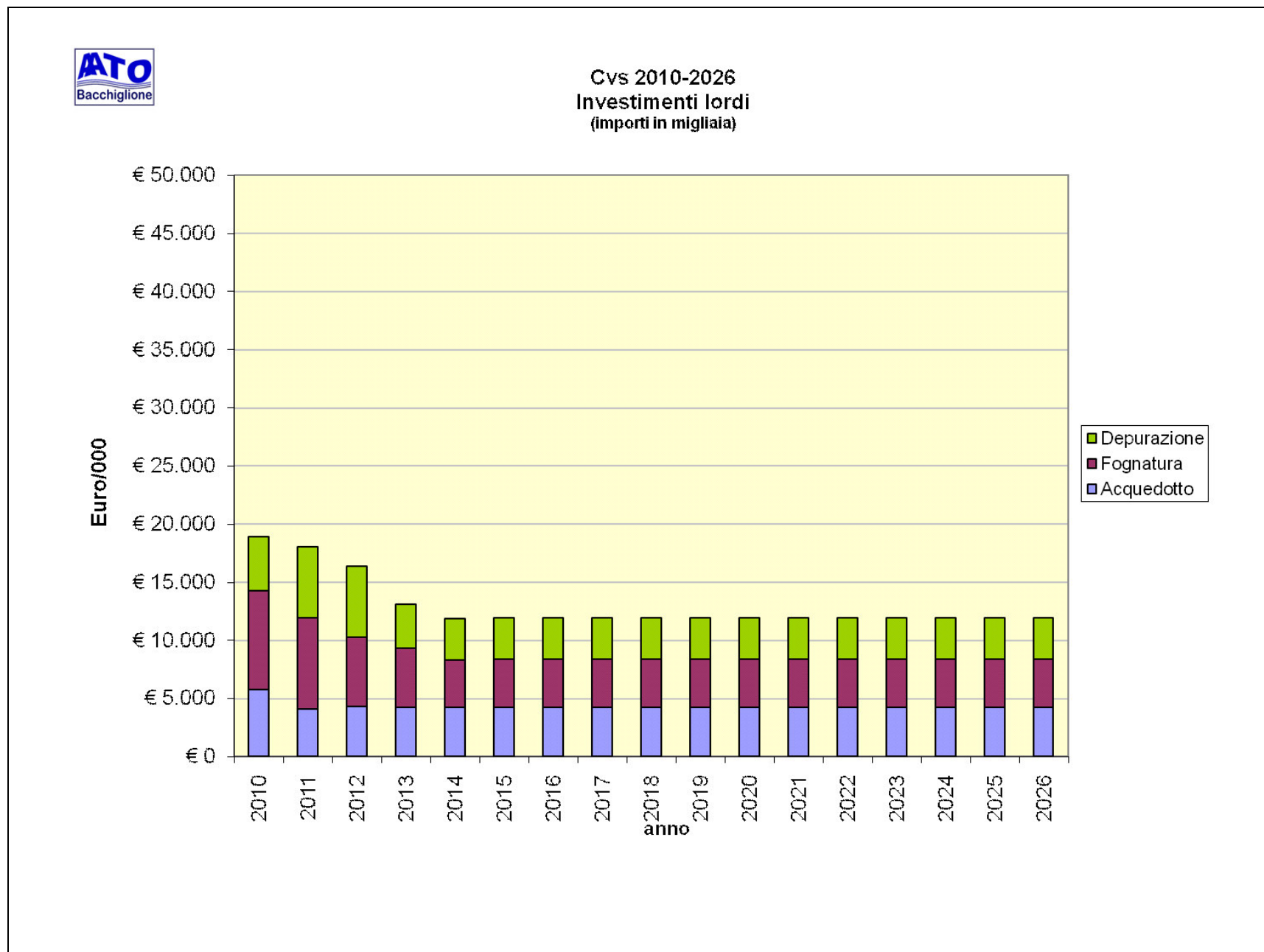
Progetti Obiettivo	UM	Valore attuale dell'indicatore	Valore dell'indicatore al 3° anno	Valore dell'indicatore al 10° anno	Valore dell'indicatore al 17° anno	Importo totale investimenti necessari	Importo totale investimenti 2010-2026 da vecchio PdA
CVS					(fine concessione)		
ACQUEDOTTO							
Riduzione perdite idriche:							
PERDITE IDRICHE	%	31,96%	30,49%	27,36%	23,94%	€ 33.460.000,00	
INDICE DI EFFICIENZA RELATIVA	%		4,59%	14,38%	25,10%		
LUNGHEZZA RETE SOSTITUITA PROGRESSIVA	km		67	146	223		
Estensione della rete acquedottistica							
COPERTURA SERVIZIO ACQUEDOTTO (abit. serviti / abit. residenti)	%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	€ 30.100.000,00	
INDICE DI EFFICIENZA RELATIVA	%		0,00%	0,00%	0,00%		
LUNGHEZZA RETE ESTESA PROGRESSIVA	km		5	32	60		
Miglioramento qualità dell'acqua:							
QUALITA' DELL'ACQUA RISPETTO ACQUA DA SORGENTE		scarsa	scarsa	equivalente	equivalente		
Informatizzazione reti:							
SIT (RICOGNIZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLE RETI)		in corso	in corso	disponibile	disponibile	€ 850.000,00	
DDS (DISTRETTUALIZZAZIONE E SISTEMI DI GESTIONE)		in corso	in corso	in corso	disponibile		
IMPORTO LORDO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 14.120.000,00	€ 43.520.000,00	€ 72.920.000,00	€ 72.920.000,00	€ 76.014.500,00
IMPORTO CONTRIBUTI PROGRESSIVO			€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ -
IMPORTO NETTO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 14.050.000,00	€ 43.450.000,00	€ 72.850.000,00	€ 72.850.000,00	€ 76.014.500,00
FOGNA TURA							
Estensione del servizio di fognatura							
COPERTURA SERVIZIO FOGNATURA (abit. serviti / abit. residenti)	%	73,11%	76,89%	81,27%	85,48%	€ 68.964.000,00	
LUNGHEZZA RETE ESTESA PROGRESSIVA	km		70	152	230		
Miglioramento dello stato della rete di fognatura							
LUNGHEZZA RETE SOSTITUITA PROGRESSIVA	km		3,60	20,52	37,53	€ 11.270.000,00	
Informatizzazione reti:							
SIT (RICOGNIZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLE RETI)		in corso	in corso	disponibile	disponibile	€ 850.000,00	
IMPORTO LORDO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 22.319.000,00	€ 52.174.000,00	€ 81.084.000,00	€ 81.084.000,00	€ 85.209.500,00
IMPORTO CONTRIBUTI PROGRESSIVO			€ 11.166.164,00	€ 12.166.164,00	€ 12.166.164,00	€ 12.166.164,00	€ 4.470.000,00
IMPORTO NETTO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 11.152.836,00	€ 40.007.836,00	€ 68.917.836,00	€ 68.917.836,00	€ 80.739.500,00
DEPURAZIONE CIVILE							
Adeguamento servizio depurazione rispetto servizio fognatura							
ABITANTI EQUIVALENTI (A.E.)			3.500	17.200	10.800	€ 67.375.000,00	
RIDUZIONE CARICO INQUINANTE DEL REFLUO TRATTATO			adeguamento continuo alla normativa di settore e ottimizzazione dei processi depurativi	adeguamento continuo alla normativa di settore e ottimizzazione dei processi depurativi	adeguamento continuo alla normativa di settore e ottimizzazione dei processi depurativi		
IMPORTO LORDO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 16.825.000,00	€ 42.175.000,00	€ 67.375.000,00	€ 67.375.000,00	€ 44.710.000,00
IMPORTO CONTRIBUTI PROGRESSIVO			€ 7.195.000,00	€ 7.345.000,00	€ 7.345.000,00	€ 7.345.000,00	€ 635.000,00
IMPORTO NETTO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 9.630.000,00	€ 34.830.000,00	€ 60.030.000,00	€ 60.030.000,00	€ 44.075.000,00
TOTALE GENERALE PIANO D'AMBITO 2010-2026							
IMPORTO LORDO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 53.264.000,00	€ 137.869.000,00	€ 221.379.000,00	€ 221.379.000,00	€ 205.934.000,00
IMPORTO CONTRIBUTI PROGRESSIVO			€ 18.431.164,00	€ 19.581.164,00	€ 19.581.164,00	€ 19.581.164,00	€ 5.105.000,00
IMPORTO NETTO INVESTIMENTI PROGRESSIVO			€ 34.832.836,00	€ 118.287.836,00	€ 201.797.836,00	€ 201.797.836,00	€ 200.829.000,00



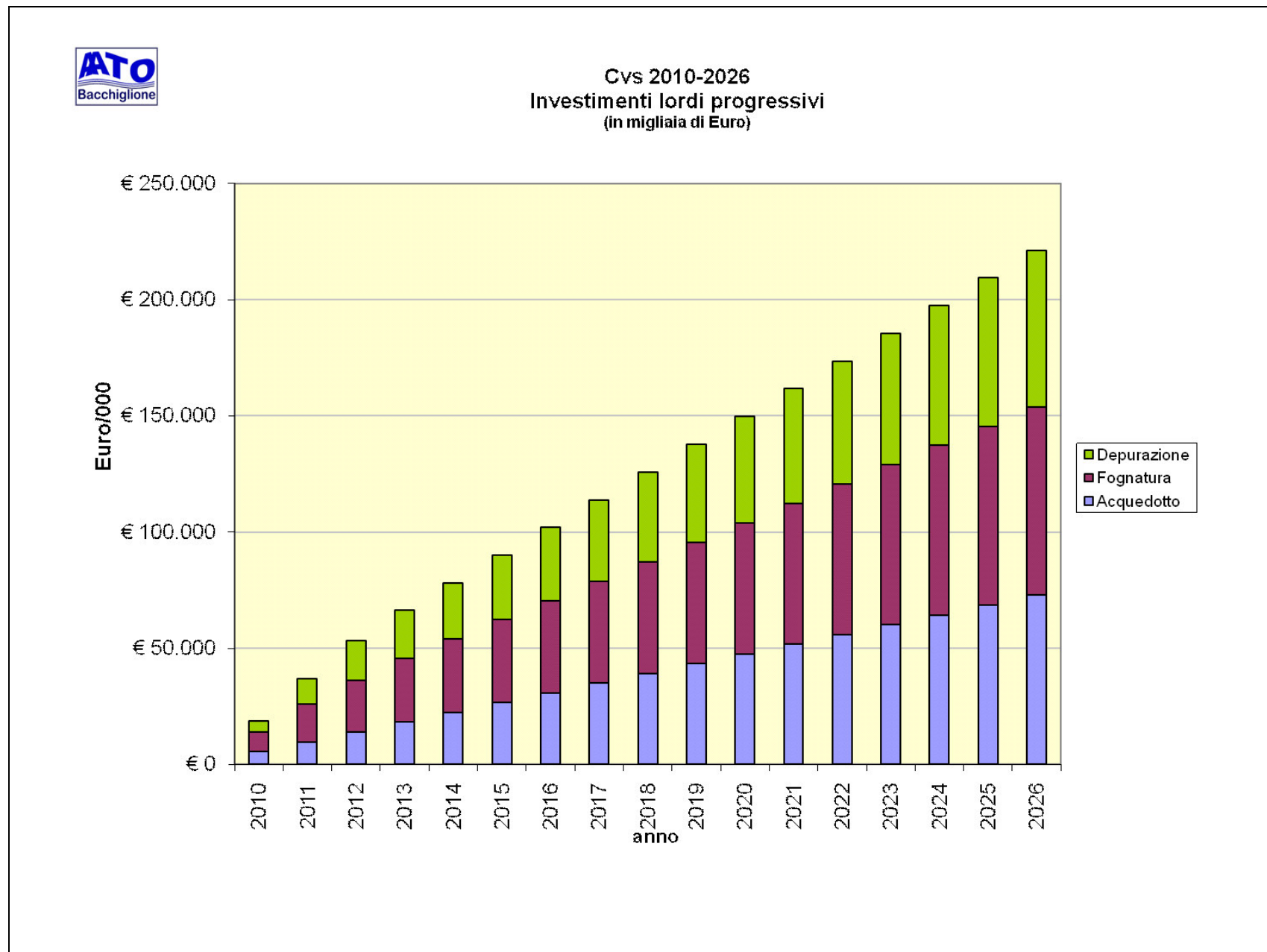
Il Piano degli Interventi

- gli investimenti sono recuperati attraverso la tariffa
- gli investimenti sono finanziati con contributi pubblici solo se essi sono già noti (quadro valori lordi, quadro valori netti)
- il valore nominale degli investimenti negli anni del piano viene determinato incrementando il relativo valore reale (base 2009) dell'inflazione programmata nel DPEF, che per il 2010-2013 è prevista pari all'1,5%, e successivamente dell'inflazione previsionale del 2%
- gli investimenti sono agganciati a degli obiettivi per settore

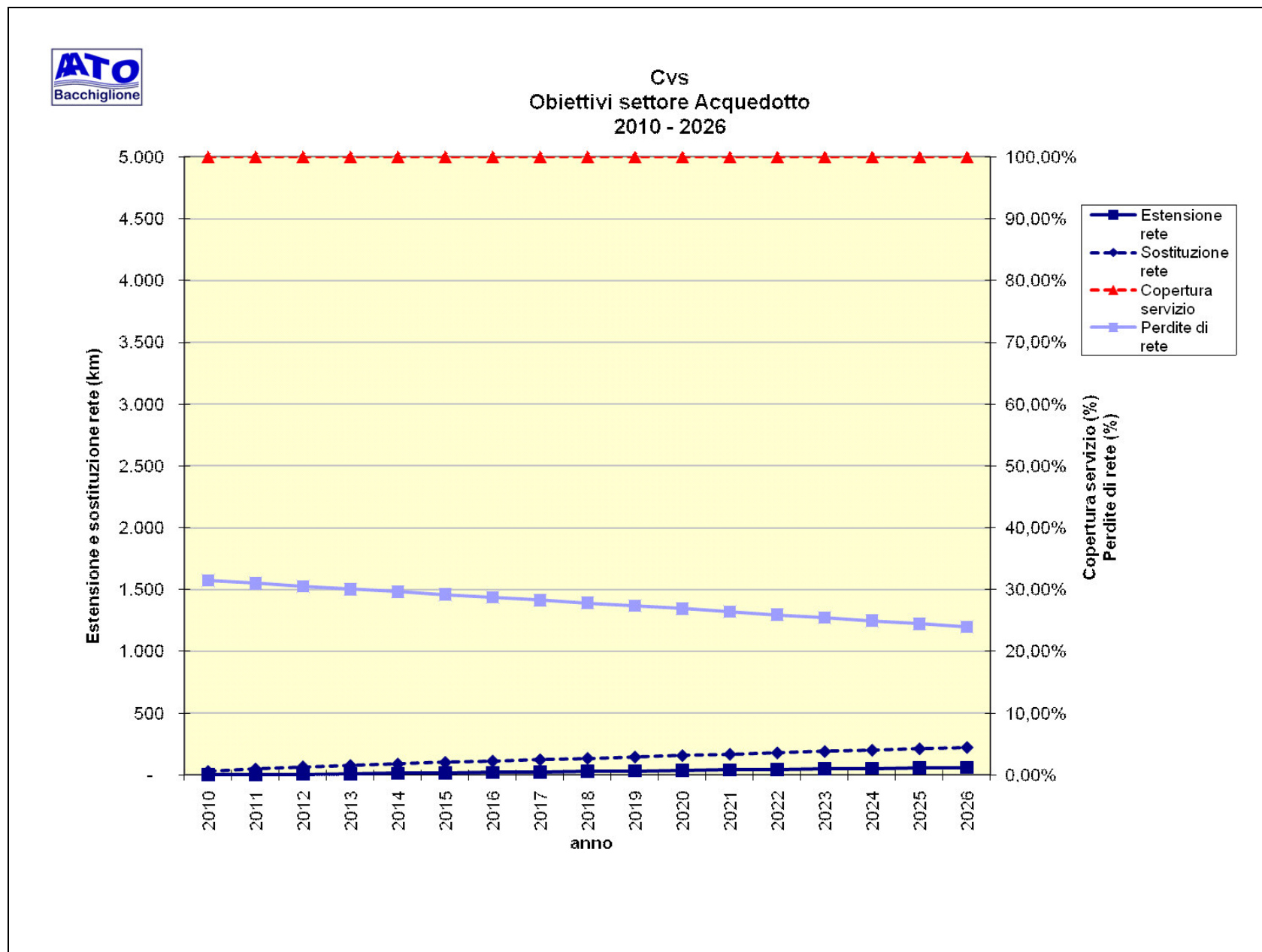
Allegato 5 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Cvs SpA



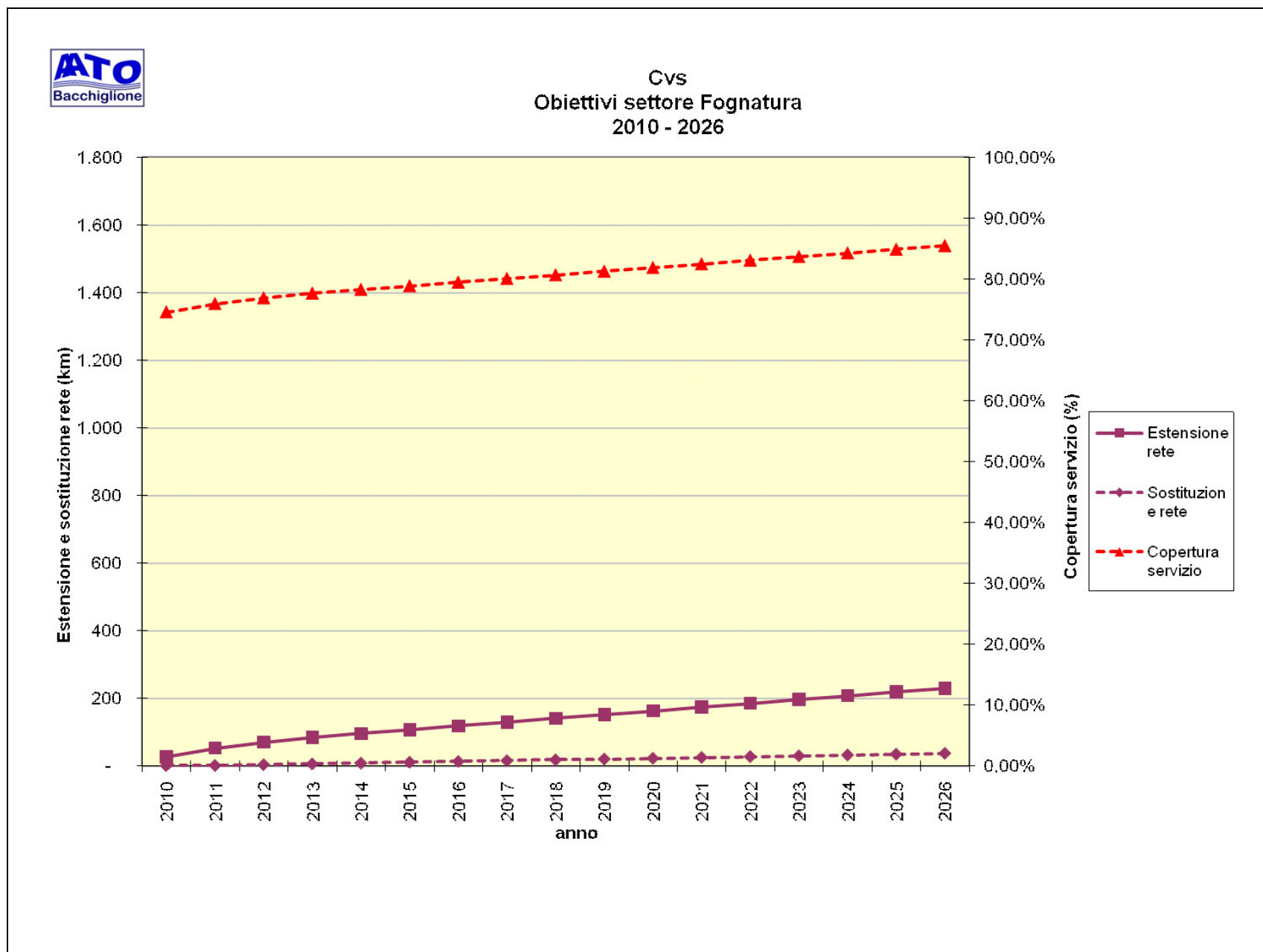
Allegato 5 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Cvs SpA



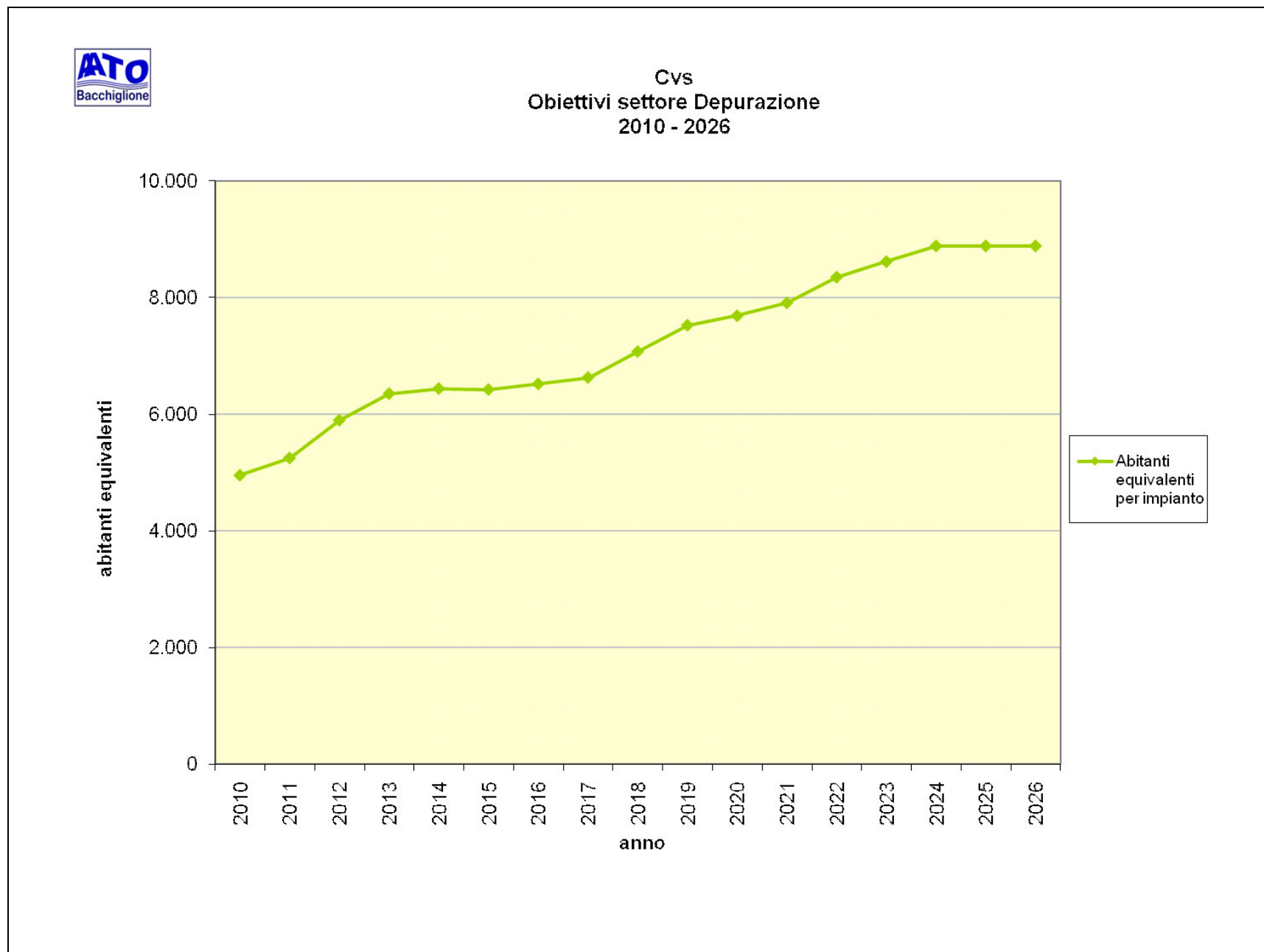
Allegato 5 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Cvs SpA



Allegato 5 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Cvs SpA



Allegato 5 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Cvs SpA





Ulteriori obiettivi del Piano Interventi

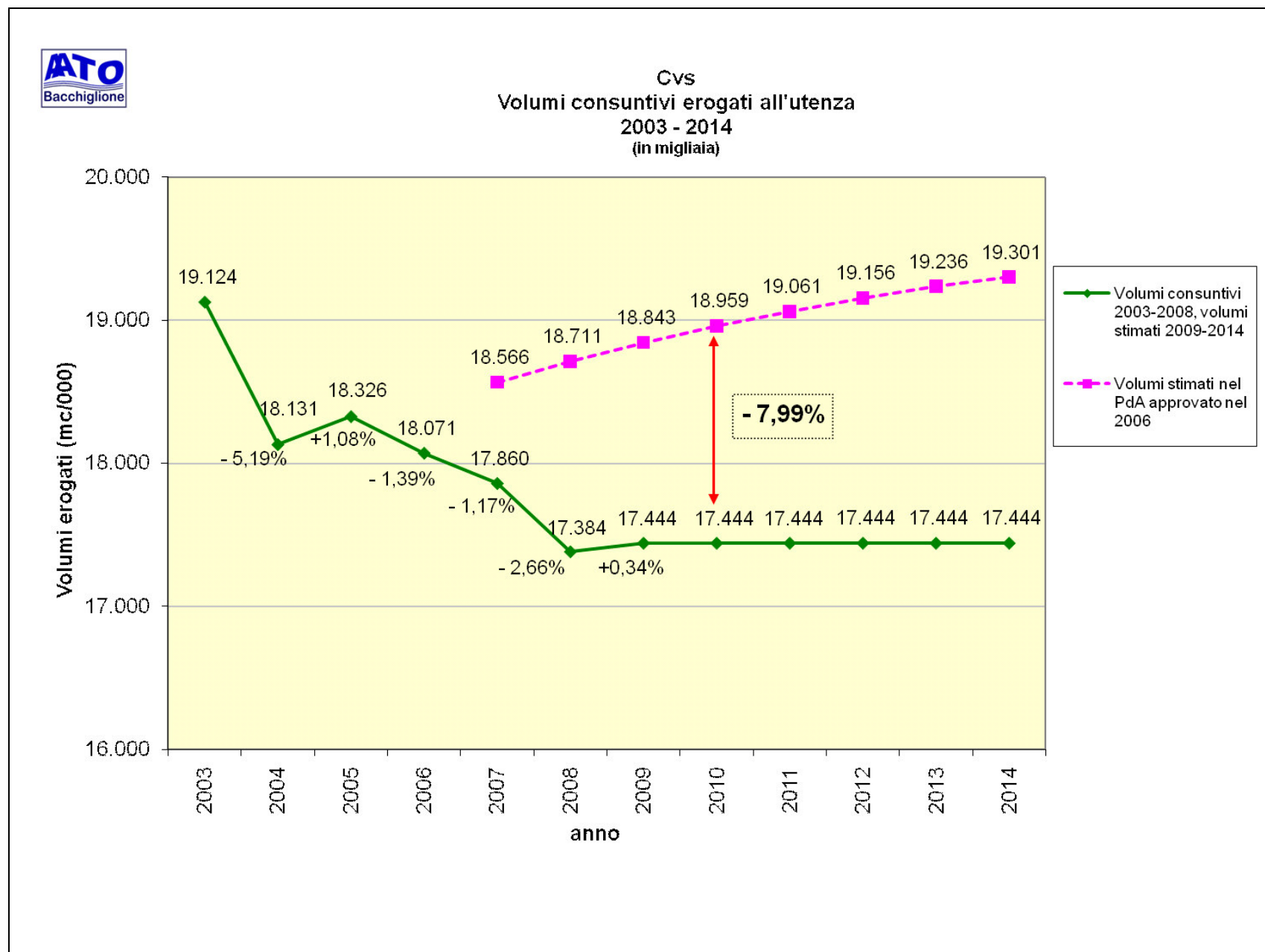
- Miglioramento della qualità dell'acqua erogata all'area CVS, fornendo al territorio acqua equivalente a quella di sorgente. Tale obiettivo è strettamente collegato agli interventi di realizzazione dell'adduttrice di Veneto Acque, lungo la Valdastico Sud, che si prevede verranno conclusi entro il 2016
- Riduzione del carico inquinante del refluo trattato dagli impianti di depurazione attraverso l'adeguamento continuo alla normativa di settore ed ottimizzazione dei processi depurativi
- Informatizzazione delle reti attraverso sistemi di gestione che permettano la digitalizzazione e la distrettualizzazione delle stesse



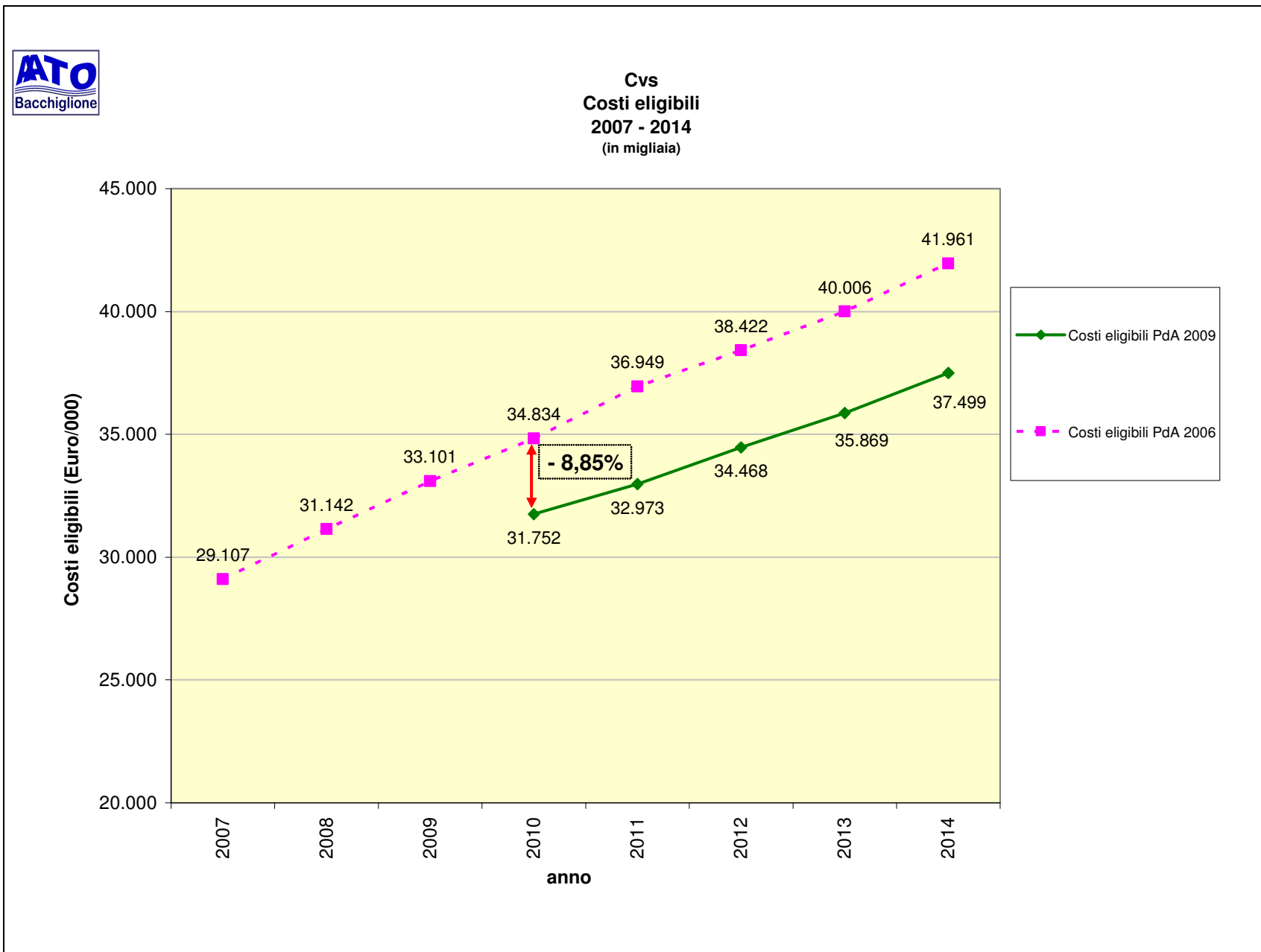
Il Piano Tariffario

- Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute per i principali elementi che influenzano le tariffe stesse

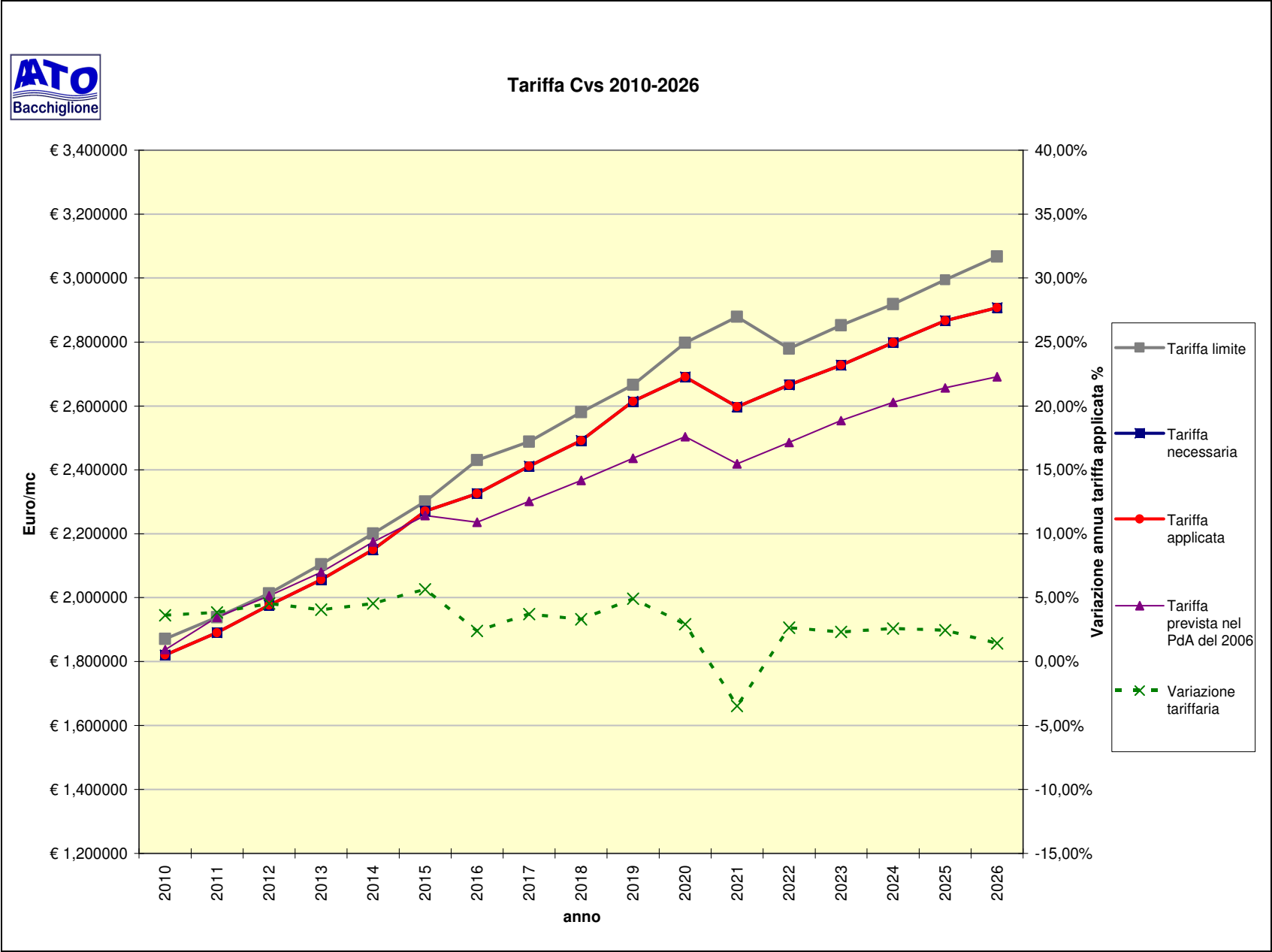
Allegato 5 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Cvs SpA



Allegato 5 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Cvs SpA



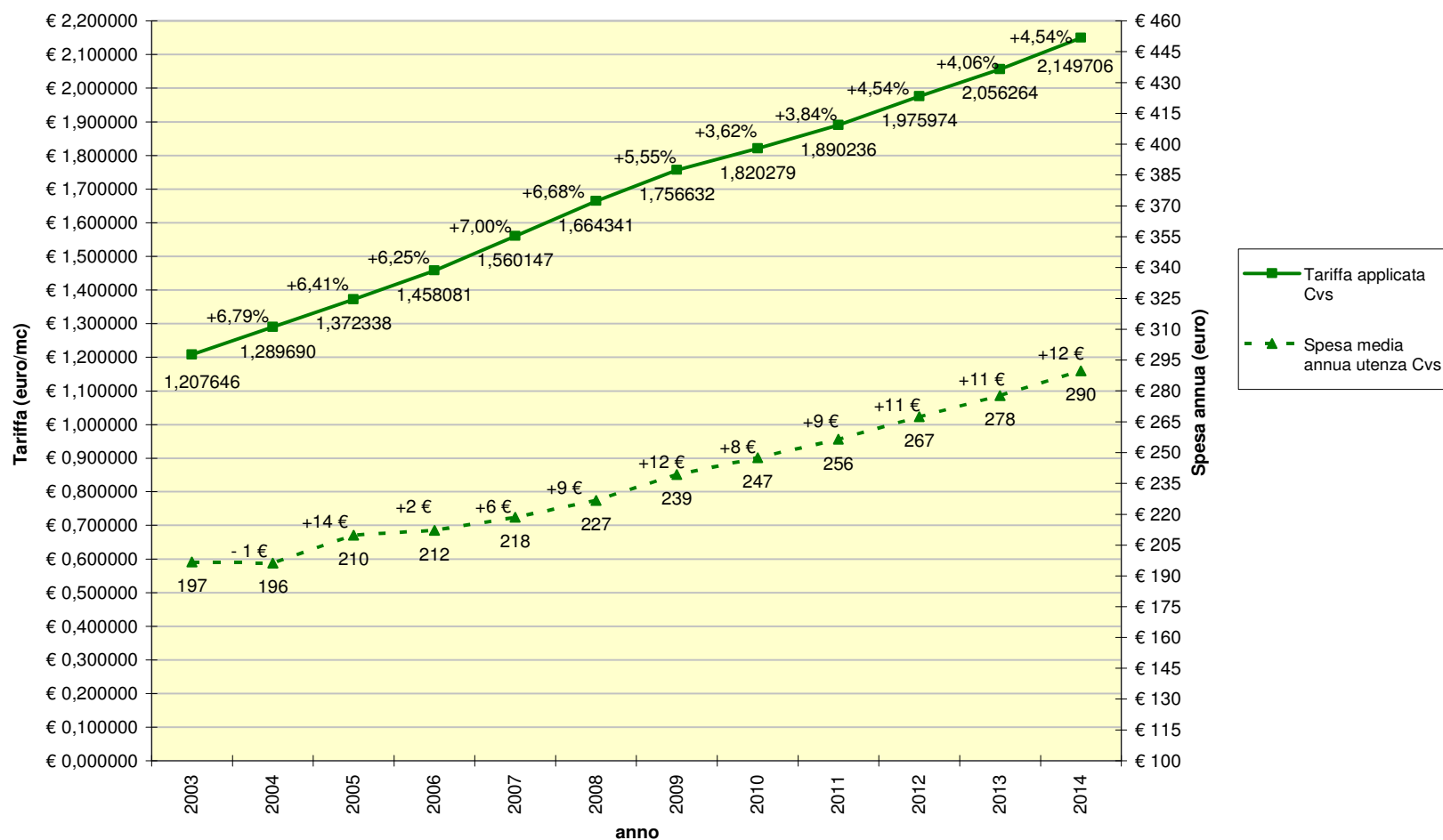
Allegato 5 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Cvs SpA



Allegato 5 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Cvs SpA



Cvs
confronto tra tariffa e spesa media annua per utenza domestica
2003 - 2014





Il piano economico finanziario

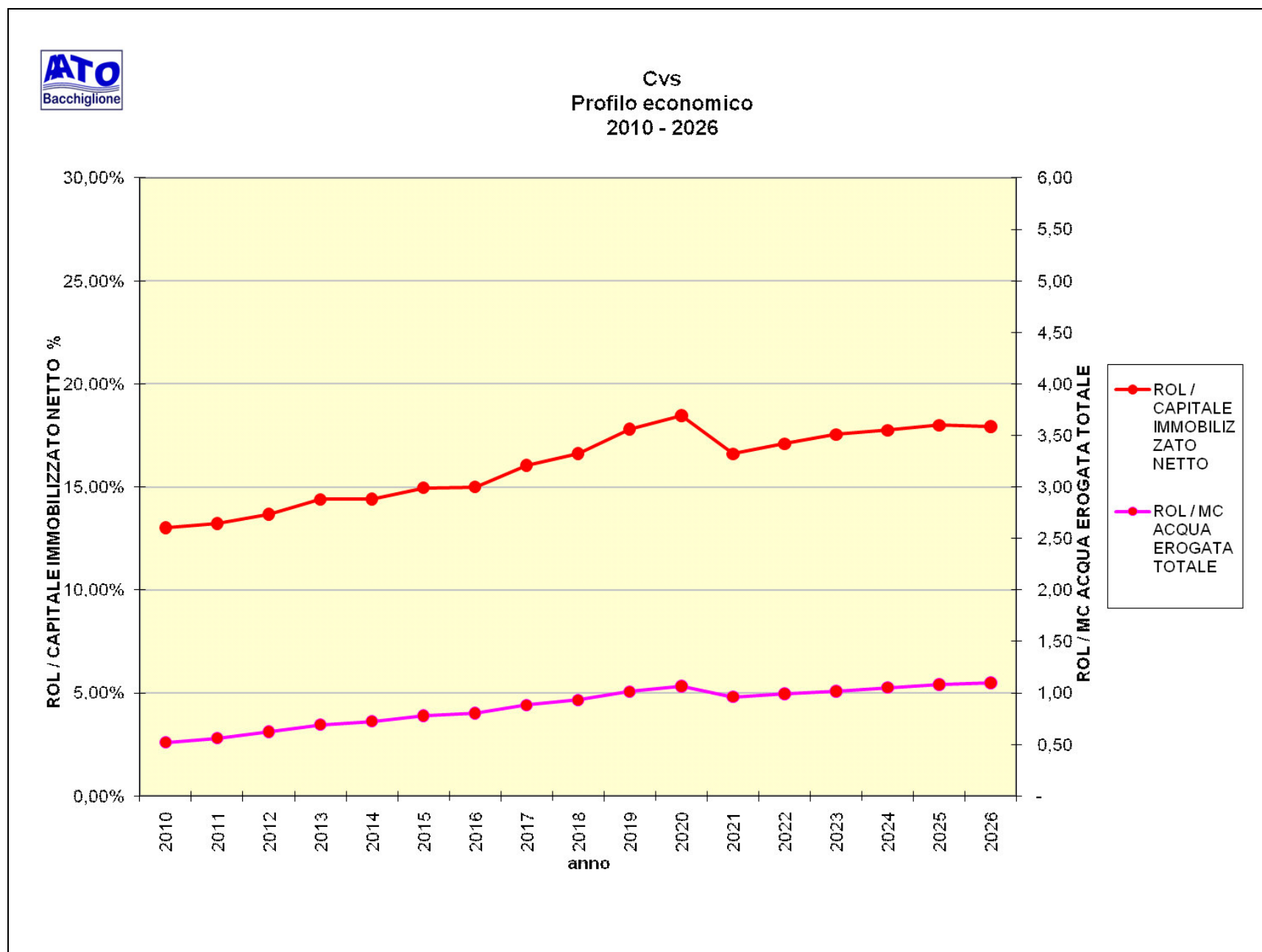
PREMESSE

- Il Piano economico e finanziario comprende le attività del servizio idrico integrato allargato (attività tariffate, extra-flussi, allacciamenti, depurazione industriale)
- Il piano tariffario copre soltanto i costi del s.i.i. in senso stretto

PARAMETRI

- Profilo economico
 - Reddito operativo lordo / Capitale immobilizzato netto
 - Reddito operativo lordo / Mc acqua erogata totale
- Profilo finanziario
 - Mezzi propri / Indebitamento bancario
 - DSCR (Flusso di cassa operativo / Flusso di cassa a servizio del debito in termini di oneri finanziari e rimborso finanziamenti)

Allegato 5 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Cvs SpA



Allegato 5 – Presentazione dei principali elementi del Sub Ambito Cvs SpA



Cvs Profilo Finanziario 2010 - 2026

